



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

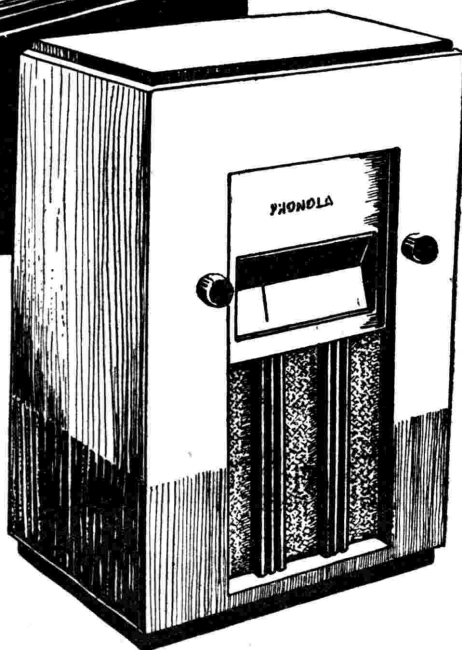
# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

**VERSO LE VACANZE**

con la

nuovissima  
supereterodina  
a 5 valvole



**ONDE  
CORTE  
E MEDIE**  
Mod. 621

IN VENDITA PRESSO  
I MIGLIORI RIVENDITORI

In contanti Lire **1050**  
A rate: L. 200 in contanti  
e 12 rate da L. 80 cadauna

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento all'E.I.A.R.

**Soc. An. FIMI - Milano - Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno**



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO  
AUDIZIONI RADIOFONICHE

## LA NUOVA TRIBUNA

**S**crivi ancor questo e allegriati, o Storia, che, esatta ed implacabile, ogni giorno registri più numerose e più significative le eclissi del parlamentarismo ottocentesco e demoliberalistico, causa prima del disordine da cui è avvelenata l'Europa, incapace, per sua colpa, di riaffermare in se stessa quell'ordine, padre dell'autorità, che ad essa, minimo fra i continenti, permise un tempo di alzare bandiera di dominatrice e tener cattedra di maestra del mondo.

«Scrivi ancor questo», dunque: cioè che la radio pare vada, a poco a poco, sostituendo la tribuna parlamentare anche nei Paesi dove il parlamentarismo sembra così profondamente inserito nelle tradizioni politiche e sociali da far quasi corpo con la Nazione. (Ma ciò lo si asseriva dappertutto: e poi si vide che non era vero, per opera dei popoli che seppero sottrarsi all'ingannevole e paralizzante incantesimo del suffragio universale e da allora hanno ripreso il movimento e la vita).

Dico, che proprio in Inghilterra ed in Francia, le due archie sante del parlamentarismo europeo, non passa settimana senza che questo o quel capo, o membro del Governo disertino la tribuna parlamentare e si rechi davanti al microfono per informare il pubblico delle sue idee, dei suoi propositi, per avvertire e convincere i cittadini della opportunità e della necessità che dettaronno un dato provvedimento governativo.

Osservano alcuni: ottimo sistema, così si evitano le reazioni dei deputati dell'opposizione, quelle reazioni raccolte dagli stenografi e delle quali, all'indomani di un discorso governativo, i giornali, pubblicandolo, lardellano il testo, raccogliendo le interruzioni, i richiami, le smentite ed i cosiddetti «rumori», tutti insomma gli artifici mediante i quali la parte avversa si sforza di attenuare e di smorzare l'effetto delle dichiarazioni ufficiali!

Mi sembra che l'ironia della quale è foderata codesta osservazione sia di un tessuto poco consistente. Un ministro che sale alla tribuna alla Camera — secondo le stesse leggi fondamentali del parlamentarismo — non parla ai signori deputati soltanto, ma al Paese e le reazioni delle opposizioni valgono, oppure non valgono, se ed in quanto il convincimento del Paese le segue ed approva. Questa, se non erro, è la più ortodossa dottrina del parlamentarismo. L'assemblea parlamentare, quando un ministro parla di certe questioni di nazionale importanza, è l'orecchio del Paese, dei milioni di cittadini che non possono udirlo, mentre l'uomo di governo lo pronunzia, nell'aula ristretta di una Camera bassa od alta.

L'ironia, veramente, nascerebbe piuttosto se si verificasse che gli uomini di governo, fingendo di ignorare o di dimenticare la pro-



*Le gravi note dell'organo della Cattedrale di Santo Stefano ci hanno recato, la sera del 27 luglio, l'eco del dolore di Vienna, che pregava e vegliava dintorno alla Salma lacrimata del Cancelliere. E, il 28, tutto il popolo italiano, che in questi giorni è stato più che mai vicino all'austriaco, ha potuto spiritualmente partecipare alle solenni esequie del Cancelliere, descritte efficacemente dalla radiocronaca. Tra gli ascoltatori più commossi erano i giovani del «Campo Austria» al Lido di Roma. Bandiere abbrunate su quel campeggio marino. La tragica scomparsa di Dollfus ha gettato l'ombra del lutto e della costernazione tra gli Avanguardisti del Paese amico che sono tra noi, ospiti estivi tra i più graditi. Interprete dei comuni sentimenti di amor di patria, di esecrazione per il delitto nazista e di devozione alla memoria del Cancelliere, vittima di un dovere di Stato compiuto sino all'estremo anelito, è stato un Avanguardista che ha parlato al microfono a nome di tutti i suoi camerati. Il giovane, profondamente commosso, ricordando la grande figura dello Scomparsa ha detto: «Dollfus può essere sicuro che il sangue da lui versato per la Patria austriaca non andrà perduto. Coi nostri fratelli austriaci siamo in questo momento attorno alla bara del Cancelliere e per quanto ci è possibile imiteremo le virtù dell'Estinto che è stato un valoroso combattente». Infine l'Avanguardista ha espresso la più viva gratitudine per il Duce dicendo: «Noi ringraziamo Mussolini per quello che ha fatto e soprattutto per il suo affettuoso interessamento per i figli del Cancelliere.*

*Lo ringraziamo anche perché sappiamo quale sia la sua amicizia per la nostra Nazione». Il nobile e commovente discorso dell'Avanguardista austriaco, in lingua italiana e tedesca, è stato trasmesso da tutte le Stazioni radiofoniche italiane e ritrasmissioni dalla Stazione di Vienna.*

digiosa invenzione di Guglielmo Márconi ed i suoi straordinari sviluppi, rinunziassero a questo immediato e diretto modo di parlare senza intermediari, ai propri concittadini, per l'altro, ben più tardo e indiretto, che permette bensì all'opposizione i famosi «rumori», ma elimina ogni possibilità di pronto ed integrale contatto fra il Governo e la Nazione.

Ciò vuol dire, ribatteranno gli imprudenti ironizzatori, che la radio finisce col seppellire il vecchio parlamentarismo demoliberalistico a vantaggio di se stessa? Finisce di seppellirlo, rispondo, a vantaggio degli stessi Paesi tuttora attendantisi al vecchio parlamentarismo, come si deduce dal fatto che, con frequenza sempre maggiore, i loro stessi uomini di governo, preoccupati all'interesse nazionale, mostrano di preferire, quando vogliono rivolgersi alla Nazione, il microfono alla tribuna e magari al banchetto di pantagruelica e democratica memoria.

Vedete Gastone Doumergue, il venerando patriota che, dopo aver percorsa una lunga carriera parlamentare culminata nella presidenza della Repubblica, accettò ultimamente di ritornare a capo del Governo, costituendo un Gabinetto di unione nazionale, al momento degli scandali vergognosi e cruenti che vanno sotto il nome di «affare Stavisky».

Orbene, il saggio Doumergue comprese che la prima cosa cui urgeva provvedere era rinsaldare l'opinione pubblica, scossa e turbata dalla corruzione parlamentare e dai disordini soffocati nel sangue. E pensò che, per utilmente influire sull'opinione pubblica, occorreva che egli evitasse e superasse il parlamento, troppo compreso nell'«affare»,

e la relativa e famigerata tribuna. E pensò che gli conveniva di rivolgersi alla radio. Cominciò subito e ne fu così soddisfatto, che immediatamente promise «de s'entretenir de temps en temps» con i suoi concittadini radiofili.

Non ha mancato di farlo.

Ho avuto tempo fa l'occasione di captare un suo discorso. I rantoli, gli schianti, i friggimenti di una emissione non fortunatissima, mi hanno impedito di apprezzare il tono familiare e cordiale che il signor Doumergue seppe dare alla conversazione, giacché propriamente di una conversazione si trattava: idee piane, linguaggio semplice, una dizione calda, dove si sentiva il meridionale e quasi si indovinava l'amabile *sourire* de Gastonnet, sorriso che, senza essere quello della «Gioconda», concorre a tener viva l'amabile popolarità goduta dal buon patriarca, che si propone di ricondurre sulla buona strada le faccende politiche del popolo francese, magari un poco a suo dispetto e, specialmente, a dispetto del parlamentarismo litigioso e corrotto.

Nell'ascoltarlo, m'è venuto fatto di pensare ancora una volta alla forza incalcolabile messa dalla radiofonia a disposizione dell'uomo di Stato moderno. Incalcolabile tanto per il bene quanto per il male, come avviene solitamente della maggior parte delle grandi invenzioni scientifiche, appena la loro applicazione riesce possibile nelle estrinsecazioni della vita politica e sociale.

Affrettiamoci a dire che la cosiddetta «neutralità» della tribuna parlamentare, cioè il suo servire alla esposizione, ed alla propaganda quindi, di opinioni avverse e diverse, moltiplicherebbe i suoi danni nel

modo più catastrofico, nel caso che venisse applicata al microfono. Figuratevi che cosa sarebbe avvenuto qualora, immediatamente dopo che Gastone Doumergue, appena accettato il potere, si rivolse alla radio per invocare la concordia dei cittadini, uno dei barricadieri comunisti, che avevano in quel giorno tentato il colpo di mano rivoluzionario, si fosse piantato, in nome della neutralità, davanti al microfono a giustificare la guerra civile e la rivolta contro i poteri dello Stato!

Se la tecnica della radiofonìa supera e vince la tecnica del parlamentarismo, gra-

zie alla miracolosa facilità, che alla prima appartiene, di portare direttamente la parola dei governanti entro le case di milioni e milioni di cittadini, bisogna ricordarsi che non è con l'abbondanza e la facilità dei discorsi che si fa la fortuna e la grandezza di un popolo: ma con le opere. Le sublimi orazioni di Demostene non evitarono la caduta della Repubblica ateniese. Se invece che dalla bignocia dell'agorà un nuovo Demostene li pronunziasse davanti al microfono, erede l'ottimo Doumergue che varrebbero da soli a salvare qualche altra Repubblica?

G. SOMMI PICENARDI.



**S**AREI grato all'Eiar — scrive da Roma l'abbonato L. B. — se volesse disporre per una nuova trasmissione della commedia di Maeterlinck *I ciechi*. Non fu compresa quando venne rappresentata la prima volta e suscitò qualche protesta, ma le proteste non avevano ragione di essere: tanto che ritengo possa ripetersi perché niente c'è in essa di desolante, per i colpiti dalla cecità. Il tragico caso è sgogliato dal Poeta belga di ogni materialità e ciò che vien fuori dal commosso trepidante dialogo è il suo contenuto spirituale. Un'altra cosa: ci sono degli abbonati maleducati che non lasciano riposare nel dopopranzo: perché l'Eiar non anticipa la fine della trasmissione nel periodo estivo? Alle ore 13.30 la Radio dovrebbe tacere.

Quanto c'è di spirituale, diciamo meglio, di religioso nell'episodio tragico maeterlinckiano è stato dimostrato all'evidenza, ma con tutto questo non ci sentiamo di patrocinare una nuova trasmissione de *I Ciechi*, e unicamente perché il dramma è un po' ansioso anche a coloro ai quali non sono sfigurati le elevatissime intenzioni del Poeta. Della gente che usa la Radio senza intelligenza per sé, e senza finezza per gli altri, se ne trova, purtroppo, in tutte le ore del giorno e lo strazio è uguale qualunque sia il momento in cui si deve subire il frastuono. A limitare le ore di trasmissione nel pomeriggio non si guadagnerebbe nulla; non si farebbe altro che trasferire in un'altra ora il tormento.

**I**n data 1° luglio l'ing. Gino Samminatielli da Firenze ci invia una lettera per lamentare sia rimasta senza risposta una sua missiva in data 4 aprile. Sembra che l'ingegner Samminatielli critichi ha punto qualcuno che non è certo troppo ricco di spirito! La verità offende sempre; e la verità è che l'Eiar si inchina dei desideri degli ascoltatori. Le notizie sul mercato granario, sulle condizioni meteorologiche e simili cose, che interessano solo un'esigua minoranza, sono fornite largamente perché gratuite: i concerti no, perché costano, anche se fatti con dischi. E si trascura la musica e le altre cose per accontentare (?) qualche centinaio di persone invece che la maggioranza degli ascoltatori.

Non abbiamo risposto sul « Radiocorriere » alla sua prima missiva, ma abbiamo risposto per lettera e precisamente in data 12 maggio; ma poiché nella sua lettera non si era indirizzato, l'abbiamo mandata a Bino Samminatielli perché fra i nostri abbonati non risulta esserci né un Lucio Samminatielli (come è firmata la sua prima lettera) né un Gino Samminatielli, come è firmata la seconda, ma esclusivamente così. Questa nostra lettera comincia proprio così: « Lettera come la sua si leggono sempre con piacere, anche se per molteplici ragioni, taluna di natura puramente contingente, non ci è possibile aderire sempre a tutto quanto in esse viene richiesto ». A lei giudicare se potevamo essere più gentili e più di spirito.

**L**evo anch'io la voce — scrive l'avv. Ernesto Lanzarotti da Catania — soltanto per ricordare dati che involontariamente è stato dimenticato da parecchio tempo, e cioè il « pianoforte », che è uno strumento che incontra i gusti generali, che non stanca, che si presta molto bene alle trasmissioni radiofoniche, e che è stato addirittura dimenticato nei programmi diurni e

serali, tranne qualche sporadica inclusione in qualche concerto da camera e qualche accoppiamento con orchestra. Siamo in molti, lo dico sinceramente, che ardiammo dal desiderio di sentire, almeno una volta la settimana, un concerto completo di pianoforte, e non m'inganno se presumo che sia il desiderio di « tutti », perché, ripeto, è lo strumento che, dopo i complessi orchestrali o bandistici, tiene il primo posto per ricchezza di effetti sonori e melodici. Si aggiunge che i repertori sono senza confini, come il mare, e molta musica è ignorata. In proposito non per spirito di campanile, ma perché i nostri compositori il sentiamo più facilmente in casa nostra, l'Eiar potrebbe includere in qualche concerto, ed eccellenti pianisti ne abbiamo a profusione, molte composizioni bellissime del Maestro Savasta, di carattere moderno se non ultramoderno, ma pervase di quella melodia e lirismo che ci fanno ricordare di appartenere alla terra del Cigno Catanese. Che delizia se fra un pezzo e l'altro la Radio ci trasmettesse un « capriccio » o uno « scherzo », o un pezzo caratteristico del Savasta! Ed accanto al Savasta quanti altri! Ed andando a ritroso, quasi deliziose opere di Martucci, un mago del pianoforte, si risentirebbero volentieri per la prima volta, fra quelle ingiustamente trascurate! Potrei continuare la collana, ma non voglio rendermi noioso: c'è tanto da scegliere, specialmente se varchiamo le frontiere del tempo e dello spazio ed arriviamo a Chopin, a Liszt, a Schubert, a Beethoven. Perché esser costretti a ricorrere alle Stazioni estere, alcune delle quali, come Budapest, Vienna e Praga, indovino i gusti degli abbonati trasmettendo frequentemente magnifici concerti di piano? Quali godimenti non ci hanno dati! Non trasmissioni a sprazzi e fugaci, ma concerti organici. Quanto meno si potrebbe sostituire il concerto di piano alla musica da ballo della quale si abusa alquanto specialmente dopo i programmi di breve durata o le commedie. La musica da jazz tanto discussa, ottiene indubbiamente minori consensi della musica seria da piano. Venga dunque il concerto periodico di pianoforte ».

Un concerto esclusivo di pianoforte non viene trasmesso dall'Eiar che rarissimamente, per la semplice ragione che, essendo il pianoforte uno degli strumenti che attraverso la Radio perde parecchio della sua gioia non eccessiva cantabilità, il pubblico dei radioascoltatori se ne stanca facilmente. Esperienze fatte con pianisti di fama mondiale hanno confermata questa verità. Ma questo non significa affatto che l'Eiar abbia bandito il pianoforte dai suoi programmi: basta leggere il Radiocorriere per vedere quanta e quale musica pianistica viene trasmessa dalle Stazioni dell'Eiar. La musica del maestro Savasta verrà tenuta presente.

**D**a Trieste l'abbonato M. Francol: « Si può sapere da quali fabbriche provengono i pianoforti delle nostre trasmissioni, che hanno un suono metallico poco simpatico, privi di squillo nelle ultime ottave alte, mentre è evidente la morbidezza e l'armoniosità di quelli di alcune

Nei prossimi numeri pubblicheremo la continuazione e la fine della relazione; Sviluppi nella tecnica del radiocorriere, del prof. dottor Francesco Vecchiacchi.

Stazioni estere oppure di quelli usati di recente dal « Duo Bormio-Semprini »? Se il pianoforte non è da concerto, il che vuol dire di gran marca, non sarà mai possibile che balabali, accompagnamenti di canzoni e tanto meno brani pianistici possano in alcun modo avere il dovuto risalto e il gradimento degli ascoltatori ».

**I** pianoforti dell'Eiar (quelli che vengono adoperati per i concerti di musica da camera o per i solisti con l'orchestra) sono delle migliori marche, e cioè Beckstein, Steinweg, Blüthner. Il suono del pianoforte è uno dei più difficili da trasmettere e molto infuocato nella trasmissione la tecnica dell'Eiar che, ella è, è stata trovata buona la trasmissione del « Duo Bormio-Semprini » è comprensibilissimo, perché, dato il genere di musica che essi suonavano, dovevano assolutamente abolire l'uso del pedale. E' giusto raccomandare (come del resto l'Eiar sempre fa) al pianista di usare poco il pedale, ma è altrettanto difficile ottenere che questa raccomandazione venga osservata, quando si pensa che l'uso del pedale è cosa essenziale all'interpretazione ed alla buona esecuzione pianistica e che per l'esecutore esso è cosa naturale quasi come l'indovinare a percuotere velocemente e magari con tutta la forza dei muscoli i vari accordi o fare scatti che oltrepassano di molto la lunghezza della mano stessa. Detto questo, ci permettiamo anche di darle un consiglio: la ricezione del suono del pianoforte va attentamente vigilata: per una buona ricezione è necessario che l'apparecchio sia regolato in maniera un poco differente dal come si fa per ricevere il canto e l'orchestra.

**D**a Milano l'abbonato 170.314: « Mi permetto chiedere all'Eiar di voler limitare in qualche modo le trasmissioni di concerti di piano festivi. Lo sport sta diventando così invadente che non ci resta più spazio per la musica, e la gente come me vuole più musica e meno sport ».

Nelle giornate festive (che sono quelle nelle quali si svolgono le maggiori competizioni sportive) accade alla Radio quello che accade ai giornali: lo sport invade tutto; si porta via lo spazio che normalmente è dedicato alla politica, all'arte e alla scienza. Naturalmente anche alla musica. Dedicati sei giorni alla settimana alle attività dello spirito, poco male se si dedica magari tutta una giornata alle attività del corpo, che hanno anch'esse la loro importanza, e grandissima.

**A**LCUNI amatori delle radioaudizioni — scrive da Crotone l'abbonato n. 322163 — desidererebbero fossero comprese nella Stagione lirica dell'Eiar di quest'anno le opere: *Aida*, *Un ballo in maschera* e *Boccaccio*.

L'*Aida* e *Un ballo in maschera* fanno parte di quel gruppo di opere che sono rappresentate con più frequenza nei grandi teatri: l'Eiar le ha trasmesse anche di recente (nell'autunno l'una e nell'inverno l'altra) e non è difficile che prima della fine del 1934 possa ancora trasmetterle, ma non può includerle nella Stagione lirica perché non può variare il cartellone già definito e chiuso tanto per i direttori, quanto per gli artisti, che per le masse. Esumata *La bella Elena* e la *Donna Juanita*, si potrà pensare anche al *Boccaccio*.

**L'**abbonato 312.981 da Ancona: « L'Eiar era, si può dire, da poco guarita dalla mania di trasmettere troppi concerti di musica da camera ed ecco che per il desiderio espresso da pochi ascoltatori è tornata ad ammalarsi dello stesso male. Musica da camera tutti i giorni e non una sola volta, ma due e anche tre, se si guarda i programmi di diverse Stazioni. Non mi fermo a discutere sul gusto di tali richiedenti, ma osservo che i radioascoltatori sono molti e che per loro è una novità per certe di questi hanno gusti diversi, ben diversi in materia di musica e trovo strano che l'Eiar che li conosce dimentichi i molti per i pochi ».

L'Eiar ricorda i pochi, ma non dimentica affatto i molti. Nessuna innovazione è stata fatta nei programmi che dia ragione alle sue proteste. La musica da camera continua ad occupare un tempo limitato; poche ore settimanali, e più di giorno che di sera.

**N**ANA VIDALI e «compagnia bionda» ci inviano da Trieste la seguente lettera in risposta a quanto abbiamo pubblicato nel n. 29 del Radiocorriere: « A firma C. O. ».

« Arrmi al piede e arriverci in ottobre; e sta bene, ma come si può stare zitte ed essere pacifiste di fronte all'improvviso attacco della romana signorina C. O.? Come non protestare? A noi « testoline sventate »?... Si poteva dire di peggio, e da una coetanea anche?... Fortuna

che questa ingiusta insinuazione della lontana collega venne in parte scalfata dalla vostra equilibrata coscienza. Grazie!

«Testoline sventate!» Perché abbiamo nel cuore il cantico della Primavera; perché preferiamo — come l'allodola e l'usignolo — l'onda gioconda di gioconde armonie che ci inebriano e le antepponiamo ai gravi e gravi concetti musicali dei profondi cervelli passati e presenti?

«Ah, signorina C. O., Lei potrà essere bella come una statua di Fidia, potrà essere sapiente come Diogene, ma non potrà avere il fascino travolgente che dà l'allegria, non può, non può avere come noi, diciotto anni! I diciotto anni cantano la gioia, anche sapendo che ci sono al mondo le cose pesanti e il dolore. I diciotto anni vibrano dalla testa ardita ai piccoli piedi che vogliono, nella luminosità della breve area concessa dalla vita alla gioventù, vogliono, dicono, marciare i ritmi della speranza, favorita dai sogni intatti dei giovani, esuberanti cervelli, che credono all'allegrezza aspettando forse l'amore, certo il dovere che anche troppo presto verrà a cambiare i 3/4 del valzer nei 6/8 dell'inevitabile elegia destinata ad ogni essere umano, insieme alle delusioni e al dolore.

«Canzoni, canzoni e sole! Sole e gioia ai diciotto anni d'Italia! Se fosse qui, signorina C. O., in questo grande giardino della mia piccola casa vicina alla spiaggia; se fosse con noi, accanto a questi fiori dai cento colori, smaniosi di vita nell'effimera ebbrezza del loro breve destino; se fosse qui in questa mattina, solo le rondini che trillano di gaudio solcando il cielo di pura azzurrità; se vedesse il nostro raggiante sorriso ed udisse la voce insinuante del mare che ci aspetta, creda, anche Lei sentirebbe nello spirito la letizia, e — come noi — chiederebbe all'arte le parole più veementi, i colori più vivaci e ritmi spumeggianti come queste onde che si spezzano sul greco che in quel loro cantico di gaudio, di baldanza e di passione. A diciotto anni non si possono non amare la danza e le canzoni d'amore. Liszt, Bach, Mozart, Weber, Mendelssohn, noi li amiamo, li studiamo con comprensione e volontà, ma preferiamo per ora uno Schubert innamorato e un Chopin sognante e serenate e notturni immortali che ci fanno sentire nella nostra alma la poesia della vita in un allettante chiaroscuro, fatto di sentimento fresco, ingenuo e leggero come una ninna-nanna che precede un inno trionfale di vittoria.

«Lo studio della signorina C. O., suonano già da dieci anni il violino; se credessi alle adulazioni mi vanterei soddisfatta, eppure quando lo studio m'impone i colossi del classicismo antico e moderno, spesso interrompo l'ora di lezione e con foga, su quelle quattro corde, lascio sfogare i miei luminosi diciott'anni; sfogare a sazietà! E sono trilli, ritornelli, valzer, tanghi, rumbe, serenate, romanze, e talvolta metto pure qualche cosa di mio, di inedito, che non sa né di Amadei, né di Mascagnoni, né di Lehár, né di Strauss. E mi piace, mi piace, non ho nulla di meglio né ha uno universale, elettrizzante: Giovinazza! Se la musica brillante le dà ai nervi, cerchi quell'altra, ma non pretenda che noi ci accostiamo alla Radio per sentire dei concerti sinfonici o dei lamenti di violino quando siamo stanche di studiare i libroni di latino. Ci sembrerebbe di non essere più giovani e di aver la muffa sul cuore. «Una lettura di Dante» ci rende pensosi, è vero, e l'anima si sente obbligata a meditazioni e contemplazioni artistiche; ma dopo una canzone 906 a 2/4, ineggiante ai gorgi agli sci, al ring al volante si sente entro sé la giovinezza marciare fantasticamente incontro alla forza, al coraggio e alla salute!

«Evviva il Duce che sa valorizzare i nostri diciott'anni! E Voi, cari amici della Direzione, non smagate il proverbio che dice «tutte le cose belle sono tre»! A parte la modestia, pubblicate ancora queste righe che difendono il pensiero dei più dai gusti del meno, cioè degli accademici che vorrebbero fare della Radio la pista ideale delle loro evoluzioni sincronizzate! Il prana dal profondo da tutte e tre per la rinnovata promessa. Udiremo con infinito piacere ai confini della patria le melodiose canzoni nostre e le commedie le quali, nel più dolce degli idiomi, portano la vita alla mistica ribalta dei cieli: la vita con le sue sofferenze, le sue tragedie, i suoi eroismi e la sua gioia della quale sono maturati i nostri ribelli diciott'anni che vi salutano con riconoscenza per la vostra fine comprensione. Testoline gioconde, sì, ma sventate no e poi no!!!».

Niente da osservare e nulla da aggiungere. Ogni opposizione è travolta. Molto bene: facciamo buon viso alle intemperanze in virtù della simpatica ostentazione. Diciott'anni! Il pesce ha la sua veste di fiori.

## IL CENTENARIO DELLA «MARCIA REALE»

**S**i compiono i cento anni, in questi giorni, della nascita della *Marcia Reale*, l'inno che sempre accompagnò i lieti eventi, i perigli e le glorie della Patria.

Come nacque?

Era da poco salito al trono il giovane Re Carlo Alberto il quale era solito trascorrere i mesi estivi nel R. Castello di Racconigi. Tra quelli ammessi a Corte, c'era un certo Paolo Bodoira, organista di chiese, discreto musicista e uomo bizzarro e strano. Malgrado la rigidità delle usanze di Corte e il carattere serio e malinconico del Re, il Bodoira si permetteva — appunto per il suo temperamento — osservazioni e critiche talvolta acute.

Dicono che il Re se ne compiacesse ed è notorio che in uno dei suoi conversari il Bodoira osservasse un giorno al Monarca che quella certa marcia, allora in uso, a suon di pifferi e di tamburi con la quale era salutato l'arrivo dei Reali, dei Principi e delle alte cariche del Governo, era una cosa povera e poco decorosa.

Si dice che il Re sorridesse di quel suo sorriso un po' stanco, un po' enigmatico, e lasciasse cadere il discorso.

Non abbandonò l'argomento, ché qualche giorno dopo chiamò l'allora colonnello Ettore De Sonnaz, comandante il 1° Reggimento e gli domandò a bruciapelo:

— Ha lei un musicista per comporre una marcia squillante?

Maestà, conosco personalmente il capomusica del mio reggimento. E' molto bravo...

— Come si chiama?

— Giuseppe Gabetti.

— Bene. Gli dica che mi scriva due marce.

Scegliamo poi.

L'indì fu eseguito e quindici giorni dopo il maestro Giuseppe Gabetti venne ricevuto da Re Carlo Alberto che ascoltò al piano la prima e la seconda marcia.

Il viso del Re, triste e pensoso, s'illuminò. Disse:

— Bene, bene! Scegli la seconda.

Da quel momento nacque dunque la *Marcia Reale* e in Piemonte si diffuse il nome dapprima ignorato del capomusica Gabetti, originario di Dogliani. La *Marcia*, il «pezzo» musicale, con reale vigiletto veniva infatti reso d'obbligo per tutte le circostanze militari e per le manifestazioni pubbliche ufficiali.

Le note di questa marcia, nate di getto, vivaci, balanzose, dilagarono per le vie, per le piazze e diventarono le note non solo dell'esercito ma del popolo.

Quando fu dato l'assenso alla *Marcia fortunata*, nel tormentato spirito di colui che fu definito «l'italo Amleto» fluttuavano certamente visioni grandiose: scacciare con l'esercito italiano, da terre italiane, lo straniero e ricomporre un Regno.

I soldati e le folle accolsero col più ardente entusiasmo quell'inno e il maestro ebbe trionfi — umane vicende! — amarezze. Ebbe dei detrattori: taluni dissero che la *Marcia* musicalmente non era gran cosa; ma altri invece opinarono che il maestro l'avesse copiata, nientemeno, da Rossini e da Donizetti.

Grandi compensi pecuniari non ebbe neppure. Fu insignito della croce di cavaliere e qualche anno dopo, con la modesta sua pensione, si ritirava a vivere a La Morra, paese delle Langhe fertile di vigne. Era nato a Dogliani (qualcuno ritiene a Torino da famiglia di Dogliani) il 5 marzo 1796 e morì a La Morra il 22 gennaio 1862, circondato dalla stima e dall'amore di quella popolazione rurale, devota e orgogliosa del suo Maestro.

La Morra gli eresse più tardi un monumento di cui il Ministro della Pubblica Istruzione di allora, Michele Coppino, dettò l'epigrafe. Essa dice:

«Giuseppe Gabetti — ebbe a Dogliani gli avi — la culla a Torino — qui la pace e la tomba — amorosamente vigilate — dall'angelo dell'armo-



Piazza Belvedere, a La Morra, con il monumento a Giuseppe Gabetti.

nica — n. il 4 marzo 1796, m. il 22 gennaio 1862 — Maestro delle bande militari chiese alla Musa le note — onde nella fede e nel sacrificio — si esaltano i forti — han premio gli eroi — E la musa gli cantò nel cuore *cammina o stirpe cara ai fatti — cammina o Re — sui passi tuoi si rizzeranno le genti* — e la tua marcia reale — sarà l'inno della resurrezione — All'inspirato autore — della *Marcia Reale* — il comitato di La Morra — esecutore della volontà — del Popolo e del Re — 18 agosto 1899 ».

Ebbe il Gabetti, quando scrisse quelle note frementi e fresche, la coscienza di esprimere musicalmente e liricamente l'anima di un popolo anelante alla libertà, alla grandezza e alla unità nel nome di Savoia. Forse no. Ma il popolo sente, in quelle note di saluto al suo Re, la sua anima semplice, sincera, ardente. Certo è che l'imoto capomusica mai avrebbe immaginato che il suo inno avrebbe salutato Re Carlo Alberto vincitore alla Boffalora e gli avrebbe dato l'ultimo addio nella pianura desolata di Novara: avrebbe spinto all'assalto e alla gloria i piemontesi a S. Martino come qualche anno prima li aveva accompagnati in Crimea; che avrebbe squillato negli anni della pace in tutte le vie delle città dell'Italia una e indipendente e che sarebbe ritornato a squillare nell'ultima guerra, dalla Bainsizza a Vittorio Veneto, e infine accanto alle note frementi di «Giovinazza» a esprimere la completa unità e rinnovazione della Patria.

c. m.



Balilla marinaretti dell'Educatore Mussolini di Palermo.

## VOCI DI BALILLA

graduato i camerati che rappresentano in colonia le città di Roma, Napoli, Benevento, Matera, Salerno ed Avellino, dopo aver lanciato un tonante «Saluto al Duce!», ci ha fatto sapere che in colonia è stata preparata apposta una canzoncina da trasmettere «oggi». La canzoncina ricalca una vecchia, nota aria e dice:

Quando i bimbi sono buoni  
Vestono fez, camicia nera,  
Per la Patria e la bandiera  
Sanno esser tanti eroi.  
Il Balilla è quel portento  
Che nessuno sa spiegare  
Perché scatta e fa tremare  
Anche i grossi più di lui.  
E' la Piccola Italiana,  
La sorella del Balilla.  
Lui è fuoco, lei scintilla  
D'ogni buona e bella azione!

Ai canti seguono i marconigrammi e i saluti alle mamme lontane, come questo detto da una Piccola Italiana: «Quando la sera, suonato il silenzio, i lumi della colonia si attenuano, mentre noi recitiamo sommessamente, tra le coltri, la preghiera, ci sembra che un'ombra sfiori vicino al capo il nostro lettino per darci il bacio che siamo abituati a ricevere sin da piccolini... Quel bacio è il vostro bacio. Il bacio della mamma!».

E «Mamma!» gridano in coro i camerati presenti alla trasmissione.

Da Riccione la Piccola Italiana Anna Maria Ferri, di Roma, di soli sei anni, chiede: «Sei guarita mamma? E' bello il nuovo fratellino che ci ha mandato il Signore?».

Mentre la Elsa Salvucci, a nome di tutti, con due parole ben dette assicura le mamme dell'ottima salute degli ottocentocinquanta camerati ospiti della Colonia Modenese.

Ca' di Landino si distingue per i suoi canti degni di una scuola corale permanente, per la spigliatezza dei suoi attori e per le commoventi espressioni di alcuni brani della bella trasmissione.

Lo spirito acuto caratterizza gli abitanti della colonia di Plancios, i quali, dopo una descrizione panoramica televisiva delle montagne circostanti viste da 1800 metri di altezza, dopo i canti della montagna e quelli della Romana tribù di Marco Druso, fondatore di Bolzano, presentano un giornale parlato che sfoggia una



Ogni mattina, alle ore 7.30, i duemila tricolori delle colonie climatiche estive del P.N.F. s'innalzano sui rispettivi pennoni a garrirle sotto il sole benefico d'Italia salutati dal coro di cinquecentomila ragazzi beneficiati, i quali danno così inizio alla loro giornata movimentata e gioiosa.

Che cosa fanno ogni giorno questi piccoli, vivaci abitatori delle colonie? Lo hanno raccontato loro stessi colle loro fresche voci, ora impertinenti, ora commosse, nelle prime quattro radiotransmissioni effettuate nella seconda quindicina di luglio dalle colonie di Baia Castello (Napoli), Riccione, Ca' di Landino (Bologna) e Plancios (Bolzano).

Perché oramai il microfono della radio giunge alle colonie come un visitatore familiare, come un ospite che più non dà soggezione. E, divenuto amico del Balilla, raccoglie in mezzo a loro scenette e impressioni spontanee e reali, coi saluti cari alle mamme e alle famiglie lontane, con le relazioni sui fatti avvenuti in colonia, il tutto incorrinciato tra i canti della Rivoluzione e della Patria. Ogni volta che il microfono trasmette da una colonia (due alla settimana) vengono distrutte le distanze che separano le colonie tra di loro, i genitori e il pubblico che le segue con tanta simpatia; durante la mezz'ora radiofonica tutte le colonie diventano una sola palestra nella quale si fondono gli animi della grande famiglia affidata alle cure climatiche sui lidi e sui monti d'Italia dalla geniale opera di previdenza creata dal Fascismo per la salute dei bimbi d'Italia.

I quali sono lieti di dimostrare la loro gioia e la loro riconoscenza lanciando sulle onde della radio, coi canti della salute e della felicità, parole dette ora da attori di una radioscena vissuta davanti al microfono, ora da «cronisti» di un radio-giornale di colonia, ecc., ecc.

E così da Baia di Napoli il bravo caposquadra Walter Petracca, di anni otto, da Matera, dopo aver presentato con uno stile da Balilla



nuova forma degna di essere seguita. Il giornale si presenta con la vocetta di una Piccola Italiana, che dice:

E' il giornale del Balilla,  
D'ardimento nuova squilla,  
Dell'idea la scintilla  
Che mai muore e sempre brilla!

Chi ben comincia... Infatti il «giornale» è vario, conciso, breve e in tre minuti ci fa sentire, detta da cronisti che si alternano al microfono per ogni notizia, una successione rapida ed interessante di fatti che desta e tiene avvinata la curiosità più viva e soddisfatta.

Ecco una delle tante cronache «dal vero»: Un caso patologico. — In camerata, dopo il silenzio, tutti i Balilla, stanchi della giornata laboriosa, lestante si spogliano e si abbandonano al sonno più profondo.

Solo un Balilla è sul lettino, di fronte ad una difficoltà insormontabile.

Subito dopo l'assistente di ispezione lo trova piangente e si preoccupa di portarlo all'intermaria.

— Fuori la lingua! — gli dice il dottore. Ma la lingua è pulita, il polso è buono, il respiro regolare. Il caso è enigmatico.

Il bimbo seguita inconsolabile a singhiozzare e solo dichiara di avere un «nodo!».

— Un nodo? Ma dove? — La visita prosegue tra la preoccupazione sempre più grave del medico, sin quando, cessato il pianto, il Balilla alza un piede e fa comprendere, più coi gesti che colle parole, che si tratta solamente di un nodo al laccio della scarpa!

Ma se le notizie variano per ogni colonia, se variano le voci dei protagonisti, uno solo è il desiderio di tutti i Balilla: quello di far giungere a Roma il loro grido di amore e di fede per il Duce nella speranza che il Duce ascolti la loro voce e sia convinto che gli vogliono tanto bene.

R. M.





GLI ESPERIMENTI A BORDO DELL'«ELETTRA».

## I NUOVI RADIOFARI MARCONI

In ordine cronologico, spetta a Guglielmo Marconi il merito di aver iniziato, a Livorno, nel 1916 e per scopi di guerra, le prime esperienze con le onde ultracorte di 2 e di 3 metri. Nella lettura fatta il 3 maggio 1922 presso la *Institution of Electrical Engineers* di Londra è riferito che durante il corso delle esperienze non si riscontrarono altri disturbi all'infuori di quelli prodotti dai magneti dei motoscafi e degli autoveicoli. Va osservato, per la storia, che in tali esperienze si impiegava un trasmettitore a scintilla e ricevitore del tipo... a cristallo ed i riflettori, trasmettente e ricevente, erano del tipo a cilindro parabolico, con l'aereo nel punto focale. Nelle successive esperienze fatte a Carnarvon con l'onda di 3 metri, Marconi constatava, per la prima volta, l'influenza dell'elevazione degli apparecchi sulla portata dei segnali e subito dopo (1920) pensava ad utilizzare le onde ultracorte per le necessità della navigazione, seguendo una direttiva a cui è stato costantemente fedele dall'invenzione della radio fino alle attuali esperienze nel golfo ligure. E' noto, infatti, che nel 1920 veniva attivato, sotto la direzione di Marconi, il primo radiofaro con antenna parabolica ad Inchkeith (all'entrata del Firth of Forth) utilizzando le onde di 4 metri, e successivamente altro radiofaro girovale con aereo direttivo a fascio, emettente onde di 6 metri, presso il faro luminoso di South Foreland, ambedue ancora in funzione.

Era quindi da attendersi che non appena messi a punto gli apparecchi funzionanti nella gamma delle onde inferiori ad 1 metro (le microonde), il nostro grande inventore pensasse ad utilizzarli al servizio dei naviganti, e particolarmente per risolvere il problema, solo imperfettamente risolto con l'uso dei radiofari e dei radiogoniometri ad onde medie, di guidare le navi in porto od attraverso passaggi ristretti, in tempo di nebbia, o quando non si voglia servirsi dell'ordinario segnalamento luminoso. Problema, questo, che ha molta attinenza con quello del cosiddetto «atterraggio cieco» dei velivoli, quando gli aeroporti sono celati da cortine di nebbia, o mantenuti volutamente in perfetta oscurità, come si richiede, ad esempio, in tempo di guerra.

E' da ritenere che solo qualcuno dei tanti che salirono nella luminosa mattinata del 30 luglio la scaletta dell'«Elettra», ancorata davanti a Santa Margherita Ligure, avevano conoscenza delle precedenti ricerche del senatore Marconi nel campo dei radiofari, che appare doveroso

mettere in rilievo. In tal modo, le attuali esperienze non debbono essere considerate alla stregua di fatti isolati, ma come una felice e geniale continuazione — sotto nuovi orientamenti — di tentativi ai quali l'illustre inventore della radio si dedica da anni, considerando, anche, che la sua attività verso i problemi della radioguida delle navi fu anteriore all'invenzione (anch'essa italiana) del radiogoniometro.

In questi ultimi tempi il problema dell'avvicinamento ai grandi porti durante la nebbia si è molto avvantaggiato dell'installazione di qualche centinaio di radiofari, ad emissione circolare di onde intorno ai 1000 metri, lungo le principali coste, e per l'adozione del radiogoniometro di bordo, senza dare però la possibilità di guidare le navi entro passi o canali ristretti.

Le esperienze fatte in questi giorni da Guglielmo Marconi al largo del Golfo Tigullio, utilizzando il radiofaro a microonde di Sestri Levante, hanno dimostrato che i nuovi dispositivi permettono già, allo stato attuale, di guidare una nave lungo una determinata rotta di sicurezza, con l'approssimazione del grado. Il fatto più importante delle attuali esperienze è quello che nella giornata del 30 luglio la guida cieca della nave è stata fatta personalmente dai comandanti del «Majestic» e del «Conte di Savoia», e ciò affida sulla praticità della nuova applicazione italiana molto più della prosa stereotipata delle normali relazioni.

Il radiofaro sperimentale di Sestri Levante è sistemato a 90 metri sul livello del mare ed è costituito da due radiatori parabolici alti poco più d'un metro, e composti ognuno da 9 dipoli riflettori ed 1 dipolo oscillante elettricamente sulla frequenza equivalente all'onda di 63 cm. L'annesso trasmettitore a valvole è azionato completamente per mezzo di piccoli convertitori a corrente trifase stradale, che assorbono in complesso dalla linea la potenza di 180 Watt, ottenendone circa 35 sul sistema d'antenna, che sono sufficienti per assicurare una buona portata di segnale intorno alle 25 miglia nautiche. La caratteristica d'antenna risultante è la nota cardioidale, il cui asse costituisce la bisettrice di un fascio musicale d'atterraggio (o d'allineamento) a due frequenze (500 e 1500 periodi) di circa 12° di apertura. Il sistema a motorino elettrico per ottenere la modulazione del fascio a microonda, alternativamente con le due frequenze suddette, è completamente nuovo, e non trova

riscontro in nessun'altra sistemazione del genere.

Analoghi riflettori-captatori sistemati sul ponte di comando dell'«Elettra» raccolgono l'emissione direttiva, convogliandola ad apposito ricevitore amplificatore a filtri, cosicché la trasmissione modulata con l'una e l'altra delle due frequenze può essere ricevuta per mezzo di una ordinaria cuffia, ed aziona simultaneamente un indicatore visuale ad ago, seguendo le oscillazioni del quale il timoniere giudica senza esitazione della rotta da seguire.

Il radiofaro di Sestri Levante può essere trasformato anche in radiofaro a fascio rotante per l'intera escursione di 360°, mediante una rapidissima manovra, e può combinarsi altresì con apposito emittente acustico, ciò che permette di ottenere simultaneamente il rilevamento radiogoniometrico e la distanza dal radiofaro.

Le valvole termioniche usate in questo radiofaro direttivo a microonde sono di un nuovo tipo, ideate e costruite completamente in Italia, com'è del resto, per tutti i nuovi apparecchi ora in esame, ed a differenza di quelle adottate nelle precedenti esperienze, possono garantire una durata utile di 2000 ore ognuna, ciò che non era stato ancora ottenuto dagli altri sperimentatori di trasmissioni con le microonde.

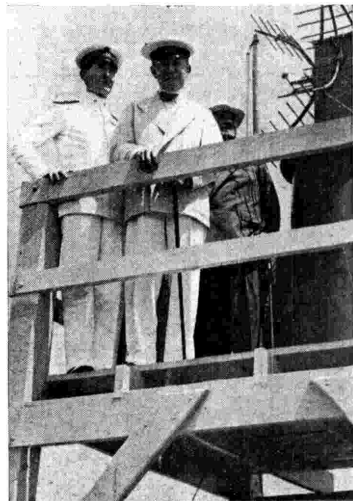
Singolare privilegio, quello delle popolazioni e delle colonie balnearie di questa incantevole costa, quello di vedere ogni anno la candida nave, laboratorio galleggiante di Marconi, defilare lungo rotte prestabilite, o nascondersi in qualche misteriosa calanca, per attendere a prove pazienti, tenaci e minuziose, intese a costituire nuovi geniali dispositivi, od a dare nuovi orientamenti alle applicazioni!

Sotto altri cieli, in questa estate così piena di emotività, altri pensa ad impiegare la radio per accendere maggiormente l'animosità fra i popoli. Il suo illustre inventore, nella quiete solitaria delle riviere liguri, lavora invece a perfezionarla sempre più, al servizio del progresso e della bene intesa civiltà.

G. M. F.



A bordo dell'«Elettra»: il grande scienziato con la Marchesa Marconi e il Comandante del Porto di Londra.



Il Sen. Marconi sulla torretta della villa dove è posto il radio-faro che trasmette, a mezzo di micro-onde, i segnali raccolti a bordo per la navigazione cieca.

# CRONACHE DELLA RADIO

Le prove della Compagnia Micheluzzi.

Il teatro più difficilmente radiofonizzabile è quello dialettale. E gli attori apparentemente meno radiofonici, sono appunto quelli che fanno il genere dialettale. E si comprende. Genere e ruoli si valgono di movimento, di maschere, di truccature, di spassosa e talora vertiginosa caricatura: tutti elementi che il microfono annulla o diminuisce di molto.

D'altro canto, sarebbe doloroso trascurare, nel continuo rinnovamento di voci e di tipi teatrali al microfono, nella rotazione di attori ed artisti che deve dare agli ascoltatori il quadro completo e aggiornato dell'arte drammatica nazionale, certi ottimi interpreti che appunto il teatro dialettale ha formato e va formando: tanto più allorché essi rimangono i continuatori di una tradizione altissima, sia come opere (Goldoni, Galina, Selvatico, Bon) sia come scena vera e propria (chi non rammenta Benini, Zago, e il milanese Ferravilla, veri creatori nel genere?).

Ecco, dunque, anche la formazione Micheluzzi-Cavallieri-Seglin al microfono. E — diciamo subito — spaesati e spersi, nelle prime prove, come devon esserlo certi grandi uccelli dalle larghe ali imprigionati nella breve cerchia di una angusta gabbia illusoria.

L'attore italiano ha fama di eccellente improvvisatore e di mediocre «ripetitore». Fama giustificata e tuttavia non assoluta. Vero che l'attore italiano ha indubbe possibilità creative e inventive, ma anche vero che, messo a una severa scuola di intenzioni, di misura, di approfondimento, la sente, la approva, la segue, se ne fa una disciplina interiore ed esteriore tanto sentita quanto lo è da parte degli attori che un secolo di regia ha abituati a uno scientificismo teatrale.

Tanto vero, che questi mutevoli e un po' soggettisti attori della Compagnia veneziana, dopo le prime avvisaglie con le pretese del microfono, si sono radicalmente capovolti. Gino Cavallieri, questo formidabile comico, che sa il valore dei suoi squittii burleschi, appena si è accorto che nel microfono diventavano *schiaffi sonori*, si è messo di buona volontà a dominarli, a mitigarli, a sfumarli, sicché non si perdesse la sua comicità e non ne derivasse tuttavia un disturbo audi-

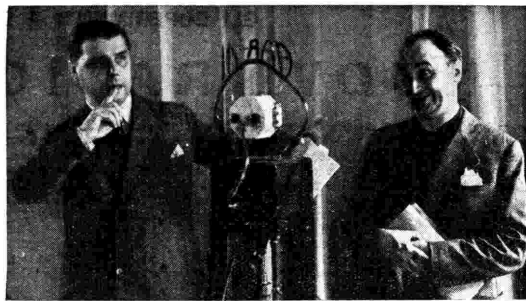
tivo. E c'è riuscito. Bisognerebbe poter cogliere fotograficamente certe espressioni dipinte sul volto di questi attori, quando il regista spezza loro un efficacissimo grido, di sicuro effetto sul palcoscenico, ma terribilmente inopportuno in trasmissione. Guardano il microfono come un nemico inesorabile, taciturno e perciò insoddisfatto, col quale bisogna giocare di prudenza e di rinuncia.

Un campanello vibra. Alt. Tutto da capo.

«Manca la distanza che dovrebbe percorrere il personaggio, per arrivare in primo piano. Occorre far l'entrata da quella porta: poi, avvicinarsi a piccoli passi, perché tre metri devon corrispondere a otto metri, quali sarebbero in realtà. — Quel grido è lacerante. Diminuirlo. — Lei ha parlato col suo interlocutore, cioè in direzione contraria al microfono: voltarsi, voltarsi... Non si sente che lei, signorina, è a capo chino. Bisogna far capire, con la voce, che lei è a capo chino. — «Ludro» è un gran chiacchierone, d'accordo. Ma nel microfono, le parole tendono a sovrapporsi, bisogna rallentare, troppo rapido...».

E la pioggia di consigli, raccomandazioni, insegnamenti, continua: e si riprende una, due, tre, dieci volte, finché tutta la scena è chiara, nitida, veloce senza corsa, le battute incalzanti senza battere in coda, e via seguitando.

Fuori, ferve il lullio, coi suoi molti gradi. Dentro, nell'imbottitura delle pareti, porte, finestre, il calore è come un'afa sorda e morta. E in quest'afa, a poco a poco, la goldoniana commedia di Augusto Bon, così felice nei suoi tipi e caratteri, così spassosa nella figura di «Ludro» e così indovinata in quella, che sembra un'eco di comicità, di «Ludretto», dopo cinque prove comincia a navigare in acque più tranquille. Questa commedia centenaria torna al pubblico dopo le memorabili interpretazioni di sommi artisti, per i quali fu vero caval di battaglia. Ed era bene vi tornasse. Trope volte si è negata una spina dorsale al teatro nazionale, mentre questa spina dorsale esiste: poiché la radio ha le sue limitazioni di repertorio (non si deve dimenticare che si entra in casa di tutti), molte belle commedie



Carlo Micheluzzi e Gino Cavallieri («Ludro e Ludretto») in una scena comicissima della bella commedia in prova allo Studio di Milano.

di eccellenti autori, come Rovetta, Bracco, Praga, non sono trasmettibili. Ma appena si possa far rivivere, di quel repertorio, qualche commedia sana e prettamente italiana, è non soltanto plausibile, ma doveroso farlo: i giovani han da sapere cosa fu scritto, cosa si scrive, per poter giudicare e forse preparare il teatro di domani.

CASALBA.

## Lituania, Lettonia, Estonia.

Sono tre Paesi poco popolati. La Lituania possiede una sola trasmittente a Kaunas con 7 kW, che saranno presto portati a 120. Inoltre una trasmittente di 50 kW, verrà installata a Memel. La radiofonica lettone, che dipende dallo Stato, dispone di due stazioni: una a Riga ed una a Madona con 15 e 20 kW. L'Estonia è diventata celebre nel regno delle onde per i suoi cori popolari che diffonde da Tallinn (Reval) o dal relais di Tartu (Dorpat). Esse appartengono ad una Società privata sottoposta al controllo dello Stato. Ma la concessione scadrà tra breve e la radio verrà statizzata. A Tartu verrà costruita una stazione di 40 kW. In Estonia si contano 15.000 radioamatori; in Lituania 15.000 e in Lettonia 50.000.

## Bilancio indiano.

Non è ancora un anno che le trasmittenti di Bombay e di Calcutta sono entrate in onda e l'interesse delle popolazioni locali per la radio segue un invidiabile ritmo crescente. Perciò, il Governo indiano ha deciso di ampliare la sua rete istituendo una serie di stazioni intermedie con le quali sarà facilitata l'audizione a tutti gli indù. La prima, in costruzione a Delhi, sarà inaugurata in fin d'anno. Seguiranno quindi quelle di Peshawar, Punjab e Bengala le quali, oltre ai programmi in lingua indiana, diffonderanno anche dei relais europei.

## Il radiopirata.

Un certo Philip Room, un giovane ventunenne di Brooklyn, si era dedicato a delle trasmissioni radio senza aver richiesto l'opportuna licenza. I suoi programmi erano allegri e dilettevoli, ma la radiopolizia era di diverso parere. Messasi alla caccia del radiopirata, lo scovò dopo oltre un mese di accanite ricerche. Room è comparso davanti ai giudici americani per sentirsi condannare a circa 8000 lire di multa.



La Compagnia Micheluzzi al completo: volumi e distanze rispetto al microfono. - Margherita Seglin Micheluzzi, la bravissima caratterista, tra due divertenti chiacchierine.





## ECHI DEL GRANDE CONCORSO EIAR 1934



Pubblichiamo il ritratto di un valoroso propagandista dell'Eiar: il signor Nicola Tufani, Pioniere di Saviano e Nola, il quale è risultato terzo classificato nella graduatoria inedita fra i Pionieri in occasione del grande Concorso E.I.A.R. 1934.

### Il vero annunziatore.



A Berlino è stato indetto un concorso per speaker con un primo premio di 12.000 lire, tre secondi premi e tremila menzioni onorevoli che consistono nelle semplici citazioni del nome al microfono. Il direttore della Società radiofonica del Reich ha spiegato alla radio cosa significhi il perfetto annunziatore. Uno stile fluente e colorito non basta. Molte cose si possono imparare ma l'essenziale è già nella natura dell'annunziatore. Bisogna però notare che in Germania, lo speaker non si limita ad annunziare i programmi, ma è anche, e soprattutto, un radiogiornalista. Riusciranno i tedeschi a trovare quest'annunziatore al cento per cento?

### Radio nipponica.

Da quando la Cina ha inaugurato a Nankino la sua trasmittente di 75 kW., il Giappone si trova radiofonicamente in condizioni di inferiorità nell'Estremo Oriente, poiché la sua rete radiofonica gli permette di coprire benissimo il territorio nazionale, ma difficilmente è captabile nel resto dell'Asia. Siccome l'attuale politica nipponica è orientata verso la Mancuria e la Cina, quindi verso estesissimi territori, la Società Radiofonica di Stato ha deciso la costruzione di tre grandi trasmissioni di 150 kW. e di alcune regionali di minore importanza. La prima costruita sarà quella di Tokio.

### Radio umanitaria.

In occasione della inaugurazione della nuova trasmittente governativa di Abu-Zaabal, il lewa Russel Pascia, comandante della Polizia del Cairo, ha iniziato una serie di conferenze destinate alla lotta contro gli stupefacenti. In queste radiotrasmissioni verranno fatte presenti, a chiare tinte, le gravissime conseguenze della terribile piaga che immiserisce e rovina il popolo e sarà chiesto l'aiuto del pubblico nella lotta contro i loschi trafficanti dei paradisi artificiali.



Passo Klausen, dove si svolge la corsa automobilistica trasmessa per radio il 5 agosto dalle nostre stazioni in collegamento con quella di Monte Ceneri.

### La radio in Finlandia.



Con una superficie tripla di quella dell'Inghilterra, la Finlandia non conta che tre milioni di abitanti concentrati massimamente verso il sud e il sud-ovest. E in questa zona sorgono appunto le otto trasmissioni finlandesi: Lahti (40 kW.), Viipuri (13 kW.), Helsinki (10 kW.), Ulu, Tampere, Pori, Pietarsaari, Turku. La prima stazione, costruita da dilettanti, è entrata in onda nel 1924. Una Società privata si formò subito ed ottenne il monopolio delle trasmissioni, mentre le stazioni diventavano di proprietà del Ministero delle Poste. Oggi è allo studio la creazione di una nuova Società su basi diverse e con diversa partecipazione del Governo. La stazione di Lahti verrà portata a 150 kW. Le trasmissioni vengono effettuate in finlandico e svedese, le due lingue locali. Con l'aumento di potenza di Lahti, molte piccole stazioni verranno destinate alle ricerche radiometeorologiche per facilitare la navigazione ai pescatori dei mari nordici.

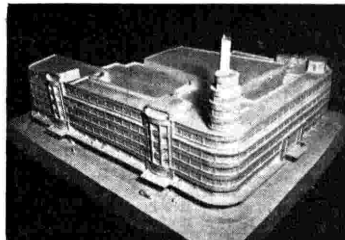
### Sforzi vani.



Recentemente la stazione di Budapest ha diffuso un intero programma dedicato all'Olanda e composto di caratteristiche musiche e folcloristiche ungheresi. Per rendere più gradita la trasmissione, l'annunziatore di Budapest credette opportuno annunziare tutti i pezzi e di sfidare le relative didascalie in lingua olandese. Il programma ha avuto un successo clamoroso nel Paese dei mulini e del formaggio sferico e centinaia di lettere sono piovute allo Studio magiaro colmando di complimenti e di ringraziamenti. Un ascoltatore, indebitato, di Amsterdam però ha scritto: «Vi sarei grato se mi poteste spiegare in che lingua parlava il vostro speaker poiché mi è sembrato che non fosse in ungherese». Ah gratitudine!

### Radiogiornalismo.

Il notissimo radiogiornalista americano Hellmut H. Hellmut della N.B.C. ha pubblicato un interessante volume delle sue Memorie. Ecco alcune drammatiche vicende del radiogiornalismo. Un mattino alle cinque, trovandosi a Parigi, Hellmut fu svegliato e costretto a precipitarsi in aeroplano a Beauvais dove era avvenuto il terribile disastro del dirigibile R. 101. Non c'erano microfoni, né amplificatori, né linee di comunicazione ed era domenica. Eppure, in poco tempo, tutto veniva allestito ed all'apertura delle trasmissioni i radiocronisti erano all'opera. Hellmut iniziò la sua a 1200 chilometri di distanza. In America, c'è una grande concorrenza tra le diverse trasmissioni. Quando il Re del Siam fu ricevuto dal Municipio di Nuova York, il radiocronista trovò, al suo arrivo, il miglior posto occupato da un microfono concorrente. Egli gli si mise a fianco con un filo molto lungo e, allorché apparve il sovrano, scattò con un salto felino e gli cadde a fianco riuscendo per primo a raccogliere le parole e sovrastare i colleghi concorrenti di quattro minuti. Un'altra volta, trovandosi al Gran Premio automobilistico di Norimberga, la sua cabina radio — senza che egli se ne accorgesse — fu isolata da un corto circuito. Il poveraccio si sforzò di parlare per un'ora senza che nessuno lo potesse ascoltare e, quando ne fu avvertito, scoppiò in esclamazioni. In quello stesso attimo, la corrente tornò e le prime parole che gli ascoltatori di oltreoceano ricevettero furono le contumelie di Hellmut.



### Il futuro palazzo dell'I.N.R.

Dopo due successivi concorsi la Commissione incaricata di scegliere il progetto per l'erigendo palazzo dell'I.N.R. ha scelto quello dell'architetto Diongre.

L'edificio sarà costruito a Ixelles-les-Bruxelles, in piazza Sainte-Croix. Con l'obiettivo di corrispondere pienamente alle esigenze tecniche, l'I.N.R. ha sacrificato ad esse ogni altra preoccupazione. L'edificio sarà, come lo definisce un comunicato speciale, una *usine à sons*.

Gli auditori saranno disassorti, uno dei quali di 15.000 mc. Quattro di essi verranno particolarmente adibiti all'esecuzione dei radiodrammi, e costruiti in modo da poter «lavorare» sia isolatamente, sia in collegamento. Altri auditori verranno adibiti al giornale parlato e alle conversazioni. Sulla terrazza del grandioso edificio s'innalzerà una torre contenente il laboratorio della televisione. La costruzione della *Maison de l'I.N.R.*, che incomincerà nel 1935, è destinata ad assicurare alla radiofonica belga un complesso di installazioni ultramoderne.

### Radio polacca.

Un popolo in schiavitù sotto gli zar. E, come avviene tra tutti i popoli oppressi, l'unico rifugio della coscienza nazionale era la canzone. Costicché quando la libertà cominciò con i primi battenti della radio, i microfoni furono arricchiti di musica folcloristica. La prima radiotrasmissione polacca data dal febbraio 1925. La stazione di 300 Watt di Varsavia diffondeva prima per un'ora, poi per due e quindi per quattro ore al giorno. Un anno dopo si costituì in Polska Radio che, oggi, controlla tutta la Polonia. La stazione di Varsavia — a Raszin — ora con i suoi 160 kW. copre tutto il territorio nazionale e tiene, come riserva, il Varsavia II che è l'antica trasmittente. Le altre stazioni sono a Cracovia, Katowice, Vilna, Lvo, Lodz, Torun, Poznan. I radiomobili polacchi, che sommano a 311.000, pagano tre zlotys di tassa al mese. Il numero dei radiomobili cresce continuamente benché i radioparati siano in cifra elevatissima. La Polonia ha anche lanciato un riceitore popolare a buon mercato ed a lungo credito. Nella Radio polacca è celebre «la cassetta delle lettere di papà Stefano» a Katowice, che riceve migliaia di lettere da tutti i Paesi.

### La radio in villeggiatura.



La contea di Hertfordshire, con le sue verdi valli e i suoi boschi ombrosi, attira, ogni settimana, i londinesi che non possono permettersi una più lontana e più lunga villeggiatura. Queste gite sono seguite dal microfono della S.C.D. che, collegato alla B.B.C., offre ai radioascoltatori un quadro di queste fuggivevoli vacanze. Lyon-la-Doua, invece, ha inviato il suo microfono tra le nevi del Monte Bianco. Dal canto loro i villeggianti non dimenticano, specie negli accampamenti o nelle casette lontane, il fedele apparecchio che, pur nell'isolamento, li tiene deliziosamente collegati con tutto il mondo etero sonoro.

### La rubrica

## GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 38

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DI «GHISMONDA»

**Q**UESTA *Ghismonda*, che Leopoldo Carta, artista e poeta di razza, ha tratto da quella fonte inesauribile che è la saporousa novelistica trecentesca, non è che la riduzione librettistica che lo stesso autore ha dettato per la musica del M<sup>re</sup> Bianchi d'un suo poema drammatico di più vaste proporzioni, che una grande artista della scena di prosa si prepara teste a lanciare. Dalla fosca e brutale leggenda quale fu pure raccolta da Messer Boccaccio, il Carta non ha tratto che il nocciolo. Tutto il resto è opera sua, opera, cioè, di poeta e d'artista.

Il maestro Renzo Bianchi — acuto critico musicale, direttore d'orchestra valorosissimo, compositore esperimentissimo, che alla calda eloquenza del cuore e del discorso musicale sa accoppiare quella tecnica salda che è la riprova dei seri studi compiuti — non ha bisogno di presentazioni. Era ancora quasi un fanciullo, in una parola aveva appena sedici anni, quando affrontava il teatro con due opere in un atto: *In Umbra* e *Il canto di Francesca*. Esito felicissimo e... due anni dopo un'altra opera, questa volta in tre atti, *Fausta*, su libretto di Mario Cerati, che, andata in scena a Firenze sotto la direzione del maestro Armani, riportava anch'essa un bellissimo successo.

Tutti contenti: pubblico, critica, amici, parenti, ma non appagato eccessivamente il giovanissimo autore che si decise a... riprendere lo studio. Seguirono così anni di meditazione ed anni di vita intima con i capolavori e col teatro. Furono gli anni dedicati alla direzione in stagioni importantissime, faccia a faccia col più vasto dei repertori che andava da Cimarosa a Puccini, da Mozart a Wagner. Venne allora l'opera nata non soltanto dall'istinto dell'artista, ma anche dalla sua convinzione e dalla sua coscienza. Venne questa *Ghismonda* che ebbe il battesimo del più bel pubblico de «La Scala» e che piacque ovunque fu rappresentata. Memorabile il successo di Roma, eseguita sotto la direzione dell'autore.

A *Ghismonda* seguirono i tre atti di *La Ghibellina* su libretto di Dario Nicodemi, che, sotto la direzione dello stesso autore, andava in scena con successo di pubblico e di critica al «Teatro Reale dell'Opera».

Ora Renzo Bianchi, nel suo solito rifugio di Ruta, sul mare di Genova, lavora febbrilmente alla sua nuova opera *Orfeo e Proserpina*, che sarà l'opera della sua vera maturità artistica. E' spesso al suo fianco l'autore del poema, Sen Benelli, e il lavoro alitato dalla più grande fede si svolge nella più calda e fraterna collaborazione fra il poeta e il musicista.

Quando *Ghismonda* apparve, aspettativissima, sulle scene de «La Scala», direttore, Tullio Serafin, protagonista la Linda Cannetti, «Lionetto» Edoardo Garbin, e «Tancredi» il bari-tono Cigada — agli applausi del pubblico s'unì il consenso della grande critica che riconobbe esplicitamente nei Bianchi notevoli doti d'ispirazione, di teatralità e di moderna sensibilità orchestrale. *Ghismonda* — e i nostri ascoltatori lo constateranno fra qualche giorno — è infatti essenzialmente melodica; hanno tuttavia in essa marcato rilievo il ritmo ed il colore: il ritmo che colpisce i caratteri ed il colore sinfonico che è luce, ombra e atmosfera della tragedia.

Tre sono i personaggi principali, tre i caratteri umani, tre i caratteri musicali: «Ghismonda», la passione dolorosa e sensuale; «Lionetto», la giovinezza ardente ed eroica; «Tancredi», il dominio sordo e tirannico. Eccoli nel tragico giuoco — giuoco di passione, d'angoscia e di morte — della loro vicenda.

Siamo — dice il poeta — sul declinare del tredicesimo secolo, nel castello del Principe Tancredi di Salerno. Quando l'azione del primo episodio incomincia, l'ampia sala a mosaico, severa e maestosa, è tutta in ombra. Sul fondo, per l'ampia veranda, si scorgono cime d'alberi giganteschi e torri lontane. A destra, la porta della camera della principessa Ghismonda. Più innanzi, addossata alla parete in modo da celare una porticina segreta che vi si apre, un inginocchiatoio sembra una vasta ombra ran-



Il maestro Renzo Bianchi.



Edmondo Grandini (Tancredi).



L'autore del libretto: Leopoldo Carta.



Piero Pauli (Lionetto).

nichia sotto un gran quadro sacro. A manca, un'arcata a colonne massicce. Su delle colonne, di porfido, ingemmano per ardere profumi Galana, l'eletta fra le ancelle, la confidente di Ghismonda, è intenta a versare negli incensieri



Florica Cristoforeanu (Ghismonda).

delle sostanze aromatiche, quando, come un volo di colombe, entrano sulla scena dieci damigelle recando ognuna degli strumenti musicali: e sono liuti intarsiati, flauti di cristallo, mandure, vielle ad arco e tamburelli orientali.

«E' l'ora destinata all'arte da Madonna prediletta», dice una delle fanciulle. «Eseguiremo la melode aulente», dice un'altra. «Madonna l'ha composta l'altro dì», soggiunge una terza. Ma Galana sa che è... meglio che le fanciulle s'allontanino e le induce ad abbandonare la sala, trascinandole fuori. Difatti, non appena tutte sono scomparse, Ghismonda, bellissima e soave, appare cautamente e, dopo aver esplorato un istante fuori, oltre la veranda, ritorna fin sulla soglia donde è entrato, chiamando sommessa-mente, Lionetto. Lionetto è il cuore del cuore dell'ardente principessa, che adora il bel ragazzo con tutta la sua passione d'artista e di donna innamorata. E, timido, quasi non osando di levar gli occhi su la sua regina, Lionetto appare nella sua bella figura giovanile, dalla chioma copiosa e inanellata che conferisce grazia al suo viso profilato.

La scena d'amore si svolge dolcissima e vibrante. I due amanti si abbracciano ora e si baciano in un impeto folle di passione. Ad un tratto trasaliscono. Hanno inteso un rumore. Breve silenzio. E' nulla, si sono ingannati. Ma è meglio che si lascino. Si rivedranno a sera. Ghismonda accompagna il giovinetto alla porta segreta. «Discendi la scaletta e lì tu cala sul muro del giardino», le dice. Lionetto afferra avidamente la mano di lei e se la porta alle labbra. Indi scompare dalla porticina.

La fanciulla va presso la veranda e rimane silenziosa in vedetta, come per proteggere con lo sguardo l'allontanarsi di lui. Ma perché non si vede? S'ode un leggero suono di corno. «Ah! villi, villi — esclama —! stavano in agguato». E, in un folle perimento, si precipita all'inginocchiatoio, apre la porticina, chiamando con voce strozzata dall'emozione: «Lionetto, qui risali; Lionetto, anima mia». Dopo una breve e vana attesa, si slancia per la scaletta rinchiudendo dietro di sé l'inginocchiatoio.

In quella, accorre Galana che, non trovando la Principessa, s'accosta all'uscio della sua camera per origliare. Sopraggiunge il principe Tancredi. E' feroce e sconvolto. Investe la donna e vuole esser riveli. S'odono dei passi. Tancredi ghemisce la misera per un braccio e, tappandole la bocca con la palma della mano, la trascina, celandosi con lei dietro una colonna.

Poco dopo, l'inginocchiatoio, sospinto dall'interno, si stacca dalla parete. Ghismonda appare, traendo per mano Lionetto. Tancredi, prontamente Galana e si erge maestoso e terribile contro di loro. «Padre, m'ascolta prima», singhiozza la fanciulla. Ma il vecchio genitore è implacabile. Lionetto pagherà con la vita, e chiamato Teobaldo, che entra seguito da guardie del castello, gli affida lo scagiarlo. Ghismonda s'inginocchia disperatamente innanzi al Principe e, aggrappandosi alle sue mani che la respingono, implora da lui un atto d'indulgenza. Ma Tancredi, con mossa sdegnosa, si svincola dalla stretta di lei ed esce a lesti passi.

Il secondo episodio si svolge nella vasta camera da letto dell'infelice principessa. Ghismonda è distesa sul letto a baldacchino, la testa fra i cuscini, le trecce sciolte. Entra Galana piano piano perché la dormiente non si svegli. Ad un tratto ecco Ghismonda balzare a sedere sul letto, il volto cereo, gli occhi, i begli occhi, sbarrati. «No, no, dannati!» — grida con voce strozzata. — «Non gli fate male!...». Ella sa: glielo hanno ucciso. E andrà a raggiungerlo. Allontana Galana, e da uno stipite trae una fialetta da cui fa cadere alcune gocce in un orciuolo d'argento. Ecco il Principe. Con ansia affannosa, Ghismonda gli va incontro interrogandolo disperatamente. «La vita egli s'è tolta perché la morte sua fosse più bella» — dice il Principe, che forse soltanto adesso intende lo strazio della figliuola. Ghismonda barcolla e sta per piegarsi come ferita nella parte sua più vitale; ma tosto con veemenza di spasmo: «Ah! l'insidia era tesa!».



«Nessuna insidia — dice il Principe. — Puoi credermi, non ho che te!».

Per te sognato avevo una corona d'imperio tutta zaffiri e rubini... Volevo che ai tuoi ceneri s'inclinasse il mondo...

«Ma prima di spirare» — geme Ghismonda — «non richiese di me? Non mi chiamò?».

«T'ha lasciato un nobile pegno di fede» — risponde il Principe verso cui si leva lo sguardo avido e supplicivo della fanciulla. Dalla porta donde era uscita Galana giunge fresco e soave il canto delle damigelle che si stende come una placida carità stellare nella tristezza del momento. Il Principe ammutolisce e resta in ascolto. Entrano le fanciulle. Tancredi bacía in fronte la figliuola e s'allontana. «Forse qui a torno» — sospira Ghismonda, sedendo innanzi a un tavolino su cui ha deposto l'orciuolo d'argento. Le fanciulle intonano il «Lamento d'amore». Sopraggiunge Galana recando una grande e bella coppa d'oro.

Un dono che l'equale non l'ebbe castellana, né dama, né regina...

«Di lui?» — chiede Ghismonda. — «Sì, di Lionetto» — risponde Galana, porgendo la coppa a Ghismonda, che, scoprendola, ha un balzo di terrore e rimane un istante come fulminata.

«Dallo squarciato petto toglietemi la core» — supplicò in agonia —;

rendetelo all'amore di colei che lo tenne in signoria».

Ora Ghismonda tiene stretta la coppa fra le mani e la rimira trasfigurandosi come in una elevazione purissima dello spirito. Le fanciulle e Galana le sono accanto commosse e piangono sommessamente.

«Non l'accorate» — dice Ghismonda, come in preda a una soave pazzia. — «L'ora è di letizia. Riprendete la musica interrotta...».

Le damigelle riprendono il «Lamento d'amore». Ghismonda versa il veleno dall'orciuolo nella coppa e da questa lo beve. Il canto con-

tinua. Ella rechina il capo sui cuscini mollemente. La vita di lei si spegne con la musica, mentre le damigelle, ognuna intenta al proprio strumento, sembrano rapite in estasi dalla dolcezza dei suoni.

Al prossimi ascoltori dell'opera di Renzo Bianchi segnaliamo *Il lamento d'amore* del primo atto, cantato da un piccolo coro di voci femminili; il caldo e lirico duetto d'amore e i *declamati* del baritone che conservano ancora oggi un vivo carattere di modernità. L'interludio fra i due atti, intitolato *L'incubo di Ghismonda*, è certo la pagina più forte, più viva dell'opera e compare non di rado nei programmi dei concerti sinfonici. Quando fu eseguita alla «Scala», un critico scrisse di questo interludio: «Basta questo pezzo a consacrare la fama di un musicista». Nel secondo episodio domina su tutto l'atto la morte di Ghismonda: brano commosso e commovente. Ritorna in questo finale *Il lamento d'amore* del primo atto. Esso si fonde all'ultimo canto di Ghismonda: lo assorbe... e lo disperde.

NINO ALBERTI.

Sono circa una sessantina le opere che, scritte in collaborazione o no, recano la firma dei due maestri napoletani, fratelli Luigi e Federico Ricci. I più grandi teatri d'Italia andavano a gara per ospitarle, le più eccelse celebrità accompagnavano di «creato». Maria Malibran per accettare la sua scrittura al «Fondo» di Napoli aveva posto per condizione che Luigi Ricci scrivesse l'opera d'obbligo per lei. E l'opera fu quel *Colonnello* che i due Ricci scrissero, come quasi sempre, in collaborazione e che fatalmente la celebre e bellissima Maria non poté portar sulla scena a causa d'una caduta da cavallo che la costrinse a sciogliersi dalla scrittura.

I due Ricci con la più grande disinvoltura alternavano la musica per teatro con quella da chiesa. Luigi, che era il maggiore dei due e, anche il più grande nell'arte, aveva iniziato la sua carriera di compositore con una *Messa* a quattro parti e grande orchestra che riportò... il più grande successo e giro per tutte le chiese di Napoli. Vincenzo Bellini, allievo come il Ricci del R. Collegio di San Sebastiano (oggi San Pietro a Maella), non si stancava di manifestare il suo entusiasmo per il primo lavoro del suo «grande» compagno. Lo chiamava così.

Piuttosto buffo è stato il debutto del Ricci come operista. L'opera *L'imprenditore in angustie* era stata scritta in collegio, di nascosto del direttore, il severissimo Zingarelli, e furono un po' gli amici, un po' i superiori stessi a mettere in testa al ragazzo di farla rappresentare alla fine dell'anno scolastico. Ma guai se lo Zingarelli fosse venuto a sapere. E... niente di meno gli si dice trattarsi di una farsa... non molto conosciuta di Cimarosa. Ma non tutti sanno l'espediente cui si è ricorso per far eseguire il lavoro e... avviene il *patatrac*.

Alla fine d'un duetto comiccissimo che fa sbellicare i convenuti dalle risa e che la musica leggera, scoppettante e leggiadrissima contorna mirabilmente, il pubblico reclama a gran voce l'autore al palcoscenico. Il Ricci d'uscir fuori non se la sente neanche per idea. Ci sono laggiù in platea, quei terribili occhi dello Zingarelli... Ma è sollevato quasi di peso dai compagni e trasportato alla ribalta. Il successo, sì, ma rottura completa di rapporti fra l'alunno indisciplinato e l'austero direttore, che si rabbonì solo dopo qualche mese quando, pel suo genetliaco, Luigi Ricci scrisse, in onore del Direttore, una *Cantata* che lo stesso Zingarelli proclamò degna di grande maestro.

Ed era realmente un grande maestro quegli

## IL CAPOLAVORO DEI FRATELLI RICCI

### «CRISPINO E LA COMARE»

che, benché giovanissimo, si affacciava nel mondo dell'arte. Fra i tanti successi di Luigi Ricci è memorabile quello riportato alla Scala nel carnevale del 1831 con la *Chiara di Rosenberga*, protagonista la Giuditta Grisi. La musica, che si alternava fra il patetico e il comico, trascinò il pubblico al più schietto entusiasmo, e si scrisse che uno dei suoi duetti e precisamente quello che incomincia «Quell'antipatia vostra figura», per la sua forza incisiva e buffa, dopo quello del *Matrimonio segreto* «Se fiato avete in corpo» e quello della *Cenerentola* «Un segreto d'importanza» doveva ritenersi uno dei pezzi più belli e più classici scritti nel genere.

Commovente era l'affetto veramente fraterno che strinse sempre i due Ricci nel loro lavoro. Una volta sola la bella fraternità, a causa di uno stupido tipico, d'un malinteso, d'un po' chi sa, di gelosia, non artistica, vreh!, ebbe una leggera incrinatura. E i due fratelli si separarono. Luigi era stato già nominato direttore del Teatro di Trieste e maestro di cappella di quella cattedrale. Lavorava, ma era triste. Voleva trovare bene al suo Federico. E neanche questo poteva stare lontano dal suo Luigi. Un bel giorno eccoli ancora fra le braccia l'uno dell'altro.

Frutto della conciliazione fra il *Crispino e la Comare*, che doveva essere il capolavoro dei fratelli Ricci, l'opera, andata in scena la sera del 28 febbraio del 1850 al teatro San Benedetto di Venezia, riportò un successo trionfale e già

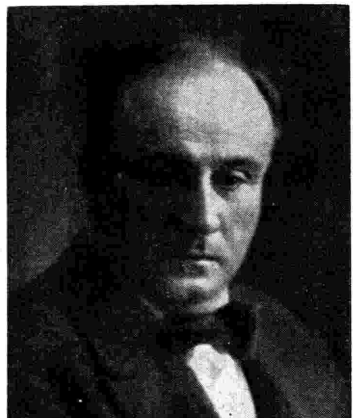
quella sera corse festosamente attraverso tutti i teatri della Penisola, toccando Parigi dove fu rappresentata con successo frenetico al Teatro degli italiani e a quello francese col titolo di *Le docteur Crispino*.

Tutte le qualità peculiari dei due musicisti — la leggiadria e l'originalità dell'invenzione melodica, l'eleganza dell'elaborazione e dell'armonizzazione, la varietà e la freschezza degli strumenti e tutto ciò posto nell'azione di quel brio che era loro seconda natura — si radunano in quest'opera che, nonostante l'oblio immeritato in cui è caduta, ha tuttora una freschezza, una grazia, una vivacità che sembrano tutte un sorriso. Ed è un sorriso consolatore quello che la vecchia sempre giovane opera sa gettare nel cuore di chi l'ascolta.

L'opera prende subito dalle prime battute. Ecco, nel primo atto, subito, due duettoni: «Fermo là, che cosa fai» e l'ormai celebre «Vedi, cara, un bel sacchetto», quel duettone ampio, ricco di motivi festosi e briosi che prima del pubblico appassionava e divertiva tutte le «Annette» che lo cantavano: una fra le tante, quella cantante passabluccia che si chiamava Adelina Patti, la quale spesso sceglieva il *Crispino* per sua serata d'onore.

Nell'edizione Ricordi dell'opera sono indicati i pezzi che debbono all'uno o all'altro dei due fratelli. Quasi tutto il secondo atto, che contiene, fra l'altro, la magnifica aria di Annetta «Io non sono più l'Annetta» e l'interessante finale, è stato scritto da Luigi Ricci, mentre il bellissimo duetto di cui abbiamo detto più su è del fratello Federico. Pure di Federico è il celebre terzetto del terzo atto «Di Pandolfetti medico», il coro dei medici e il concertato rivelante la mano maestra di chi l'ha scritto. Di Luigi sono invece la deliziosa canzone «Piero mio, go qua una fritola, te la voglio regalar» e il finale dell'atto.

Nel quarto atto, scritto sembra tutto da Luigi, gli ascoltatori non si lasciano sfuggire il caratteristico duetto fra Crispino e la Comare, e la cabaletta finale «Non ha gioia in tal momento che somigli al mio contento», al cui pezzo le dive del nostro Ottocento solevano far seguire certe variazioni che ponevano in mostra tutta la loro virtuosità e mandavano il pubblico in visibilo. I due fratelli scrissero ancora insieme e solo la morte spezzò la fraterna e amorosa collaborazione. Morte crudele per uno dei due: per il povero Luigi che, delirante, pazzo, rinchiuso in una casa di salute di Praga, moriva lontano dal bel sole e dalla lucida marina della sua Napoli, dove aveva sognato, amato e liberate dall'anima le prime melodie. (An.)



Gli interpreti di *Crispino e la Comare*: Nilde Frattini, Igino Zangheri, Ernesto Badini, Alfredo Sernicalli, Bruno Carmassi.



# CRISPINO E LA COMARE

OPERA BUFFA IN TRE ATTI DI F. M. PIAVE - MUSICA DI LUIGI E FEDERICO RICCI

## ATTO PRIMO

### SCENA I.

Un Campo di Venezia.

A destra dello spettatore è una Spezieria, all'insegna delle due Scimmie, addobbata per fare la feriala. Vari facchini di fuori pestano, altri sian selaciando le droghe, una bottega da caffè. Di fronte una trattoria con mostra. A sinistra, avanti, la piccola casa di Crispino, più indietro il portone d'un palazzo.

All'atto del sipario, CRISPINO sta al suo panchetto lavorando fuori della propria casa. Il COMARE è seduto al caffè, leggendo una gazzetta, alcuni serventi stanno a qualche distanza; i facchini della spezieria pestano nel mortaio; i servi della trattoria sono sulla porta.

COMO Batti, batti, pesta, pesta, La terlaca qui si fa. Più d'un morto che molesta, Per tal farmaco sen va.

### SCENA II.

Betti e DON ASDRUBALE, che dal palazzo va al caffè; i facchini tascano di pestare, e attenzione ad altre incumbenze.

ASD. Ehi bottega; giovinito, Presto venga un buon caffè; Venga un paio di biscotti, Ma... badate... son per me.  
COMO Uh! l'avorio maledetto, Che non possa mai crepare! Ascuo, zucaro perfetto, Vi sapro poi regalar.  
ASD. Nella Cina s'è trovato (leggendo da sé) Nuovo tempo degli indù.  
COMO E' servito... (ad ASD, portandogli il caffè)  
CON. (Ab scagurati! (accorgendosi di ASD) Infelice mi fai tu! (Ad Asdrubale) Bella siccome un angelo (alzandosi). Ti violi e l'adorai. E più frequente il palpito Di questo cor prova. Ma se il destin contendere

Vuol la tua mano a me. Io tutto saprò vincere, Lisetta mia, per te! (torna a sedere)  
Batti, batti, pesta, pesta, La terlaca qui si fa. Ehi bottega? ancor la cesta. E' servito.

Presto. Qua. Una volta un ciabattino Diventato è gran signor. Eh sia zitto là, Crispino, Col tuo canto seccator. Perché zitto?  
Sai notoso. Pensa i debiti a pagar. Lo spiantato bisogno Si conforta col cantar. Una volta un ciabattino Gran signore diventò. Una fata del meschino Pazzamente innamorò. Ciabatte e lesiae - forme e stivali, Panchetto, sedile - pote gettar. Alor da splendido - cocchi e cavalli, Pranzti lussuissimi - pote gustar.

Alh, alh, povero Crispino, Fanne e sete son per te. Poco pena senza vino La fortuna sol ti die. Batti, batti, tira e testa, Sei dannato a lavorar. Tira, tira, batti e pesta, Ma almen sfogati a cantar. Istorie belle a leggere (dall'interno) Da me chi vuol comprar? (Oggi perché mi compari? Sollecita a tornar?)  
CON. Anche la vendi storta?  
TUTTI Ci viene a tormentar!

### SCENA III.

Betti e ANNETTA con un cestino di storielle e canzoni. MIRABOLANO si vedrà in farmacia.

ANX. Istorie belle a leggere Da me chi vuol comprar? Ho qui di caldi palpiti Leggende lagrimose, Racconti per le nubbili, Esempi per le spose, Ho la sicura regola Per scandagliar il core, Per ispirar nell'anima Di chi si vuole amare. Diletto insieme ed utile Io vengo a dispensar. Istorie belle a leggere Da me chi vuol comprar? (Ah, che il gridare è inutile, Non c'è da guadagnare). Annetta, elisen! (alzandosi)  
CON. Miseria.  
CON. Dimmi, quant'hai toccato?  
ANX. Niente.  
CON. Parola orribile! Io pur son disperato. Vedi che bella copia! Cosa potrem mangiar? E i figli?  
ANX. O che miseria! Ritorna un po' a girar.  
CON. Vano mi fu il percorrere Rialto, poi San Polo: Nemmeno in piazza vendere Puto ho un farlio solo... Prendon le carle, kggono, Le gettano rideando. Certi talor mi parlano. Cose che non comprendo. Altri s'azzardan chiedere Quanto non posso dar. Ohe là dico, m'immagino... Potresti dubitar? Ah, vita tanto misera Fa proprio delirar.  
CON. Tenta, se mai volessero... Per caso quel signori... (torna a sedere) Per la perfetta regola. (a Mir, che sarà sulla porta della farmacia) Ma non seccarmi, vattene. D'appassionati amanti (al Continuo) A voi la bella storia... Toglitte a me davanti. Quest'è il sicuro metodo (ad Asdrubale) D'accrescere i tesori. Ascolta, ascolta... donami (prendendole la mano) Un poco del tuo amor. Oia, signor Asdrubale. Che giuoco qui giuochiamo?



Atto I - Scena I.

## STACIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

GIOVEDÌ 9 AGOSTO

ROMA - NAPOLI - RARI

DOMENICA 12 AGOSTO

# CRISPINO E LA COMARE

## PERSONAGGI

Crispino ..... Ernesto Badini  
Annetta ..... Nilda Frattini  
Contino del Fiore ..... Alfredo Sericelli  
Fabrizio ..... Igino Zanfari  
Mirabolano ..... Bruno Carmasi  
Don Asdrubale ..... Alessio Soley  
La Comare ..... Maria Marucci  
Bartolo ..... N. N.  
Lisetta ..... N. N.

DIRETTORE D'ORCHESTRA

M° ATTILIO PARELLI

ASD. Bada al lavoro, stolido, Io so quello che bramo.  
CON. Io non l'intendo... (alzandosi)

ASD. Di casa la piglione. Pagani! (alzandosi)

CON. Pagani dunque subito.

COMO Sia bene, egli ha ragione.

ASD. Paga, o ti scaccio, e i mobili Di casa asporto...

ANX. Pietà, signor Asdrubale...

ASD. Che vuoi?... tutto farò.

ANX. Tu ben lo sai, contentami. (accarezzandola)

ANX. In che?

ASD. Lo sai...

ANX. No...

CON. No.

Signore, questo mobile (allontanando con

Che tocchisi non vo'. (forza Annetta)

CON. Come Paga i tuoi debiti, (stringendogli

Brutto gradasso: Paga, ora è inutile (intorno)

Tanto frastuono.

SE non la fermati Andrai prigione.

Stacco bestione, Va via di qua.

ANX. Via, compatte! Se avete un core.

Credete, è inutile Tanto rigore.

Siam troppo miseri. Siam sventurati.

C'è disperati. Ci vuol pietà.

CON. Via, compatte! Se avete un core.

Credete, è inutile Tanto rigore.

Son troppo miseri. Son sventurati.

C'è disperati. Ci vuol pietà.

CON. (Di qua la moglie) (la se)

Di qua la moglie C'è suoi clamori.

Di là m'incalzano I creditori.

Crispino misero, Non può sperare.

Un laccio o il mare T'altera.

(Fugge disperato. Annetta correbbe seguirlo, ma è trattenuta da Don Asdrubale. Il Continuo s'avvia dalla parte, Mirabolano entra in farmacia).

### SCENA IV.

ANNETTA e DON ASDRUBALE.

I facchini della spezieria sgombrano la scena.

ANX. Vedi, vedi, per te, brutto vecchiacchio.

Il povero Crispino è andato in bestia.

Chi sa che vorrà fare?

Io vo' seguirlo. No, no, senti Annetta,

Parlami di quella storia...

ANX. Di cosa vuoi parlar, crudo avaraccio?

Io solo avrei per te di corda un laccio. (corre dietro a Crispino).

### SCENA V.

DON ASDRUBALE e IL DOTTOR FABRIZIO che esce dal palazzo.

ASD. Ebbene, caro dottore.

Che notizie mi dai della malata?

FAB. A dir vero, mi par bella e spacciata.



ASD Soccomba pur, soccomba, non importa;  
Se non vuol esser mia, sia meglio morta.  
FAB. Ma perchè ciò?  
ASD. Vorrebbe  
FAB. Che mentre io l'amo disperatamente...  
(Me ne accorgo).  
ASD. La dessi a un disperato,  
A un tal quale Contin di primo pelo,  
Che la ricca sua dote  
Le scupperia in un anno,  
Ma io no... non son matto... non m'inganno.  
FAB. (Ah ah!)

SCENA VI.  
DOTTOR FABRIZIO.

FAB. Dice di amarla disperatamente!  
Avaraccio briccone, io ti conosco...  
La sua vistosa dote ti sta in core;  
Ed ella intanto morirà d'amore!  
Io sono un po' flessoso.  
Attento scrutatore;  
Al par dell'arte medica  
Studio alla donna il cuore.  
Conosco quanto il fisico  
Soggetto sia al morale:  
Di vedove, di giovani  
Spesso indovino il male.  
In loro mi fan ridere  
Languiori, parossismi.  
Le convulsioni, i palpiti,  
I soliti isterismi.  
Per esse ho uno specifico  
Sicuro, portentoso:  
Lor dico: *Stattin recipe*  
Qual più ti piace a sposo.  
Domine amabili, - già c'intendiamo.  
Troppe vi piacciono, che esse *io l'amo*.  
Siate pur vedove, e siate zitelle.  
E brutte e belle - volete amore *(entra in far-*  
*naciata).*

SCENA VII.

Luogo remoto con un pozzo nel mezzo.  
CRISPINO, *rubafoglio e truffatore, girando correndo*.  
CRI. Dove vado, ove corro, dove fango?  
Insultato, inseguito, mi strugge.  
Ah Crispin, più rimedio non c'è!  
Ora il mondo è finito per te!  
Chi m'insegna una morte dolce,  
Che pian piano m'uccida?  
O voi compagni miei,  
Amici, debitori disperati,  
Che siete al par di me perseguitati,  
Consiglio a voi domando:  
Impiccarvi degg'io? deggio affogarmi? *(gira*  
*Ma che veggo! un pozzo! (disperato)*  
Oh a tempo ben trovato!  
Poria per me sarai dell'altro mondo!  
Moglie, mia moglie, addio.  
Da tanti affanni or m'escio.  
E vo a morire, tombolando, in fresco.  
*(fa per precipitarsi a capo in giù nel pozzo; quando*  
*una persona lo ferma, e che esce improvvisa-*  
*mente dal profondo e vi resta immobile).*

SCENA VIII.

CRISPINO e la COMARE.

COM. Fermo là, che cosa fai?  
CRI. Dentro il pozzo una signora?  
COM. Illustissima, chi è a noi?  
CRI. Di spiegarlo non è l'ora.  
A suo tempo lo saprai.  
Obbedir sol dei per ora.  
CRI. Ma sei femmina? sei dea?  
COM. Sei tu fata? che fai qua?  
*(esse dal pozzo e si avvanza verso il proscenio)*  
Non s'è femmina, né dea,  
Ma resister n'han mi sa.  
CRI. Come dunque t'ho a chiamare?  
COM. Donna Giusia, tua Comare.  
CRI. Ah! un compare disgraziato  
Presto adunque soccorrete.  
Quanto sono disperato  
Ascoltate e apprendete.  
COM. Parla pur, già tutto lo so.  
Sì... Più franco lo parlerò.  
Bapprima, figuratevi,  
Ho fatto il servitore.  
Passato poscia quattrero  
Dal cuoco d'un trattore,  
Mi vollero pronuvvere;  
Divenni cantiniere.  
Dovetti presto smettere  
Pel gusto del bicchiere;  
Di caramelli e fofori  
Ho fatto il negoziante;  
Ho fatto il pescivendolo,  
Ho fatto il battellante.  
M'innamorai qual asino,  
Mi fecero sposar.  
Ma con un sol non coniuga  
Mia moglie il verbo amar.  
COM. Mi narri il ver; ma sbrighiti,  
M'è noia l'ascoltar.  
CRI. Ora professo il nobil  
Fissa ben quel che dirò.  
Quando un inferno visiti,  
Se me o il mio capo vedi  
Vicino a lui, morrà.  
Se non ci son, vivrà.  
Che sento!  
COM. Con tal metodo,  
Securo se procedi,  
Sarai un gran dottor.  
Ti poveran tesor. *(lo saluta d'un gesto e*  
*rientra nel pozzo).*



Atto I - Scena VIII.

CRI. Comare mia, bell'anima,  
No' a me più tornerai?  
COM. Sì, ma a te sol visibile.  
CRI. Comare, ma i miei guai,  
Quei maledetti debiti,  
Per ora...  
COM. Pagherai *(gli getta un sacchetto*  
*[di monete])*  
Questo è dell'oro, prendilo;  
Ben più di questo avrai...  
Il mondo mi è soggetto, *(solenne)*  
Crispino è il mio protetto.  
*(corre per abbracciarlo)*  
CRI. Comare mia... cor mio!  
COM. Tu m'intendesti... Addio! *(si sprofonda)*  
CRI. Ma... senti... Ascolta... Andò!  
Piu testa ormai non ho!

SCENA IX.

CRISPINO solo.

CRI. Ho sognato? o son desto? *(si stacca sul sacco e*  
*Sogno no... dell'oro è questo! lo fa suonare)*  
Ah compare avventurato,  
Qual comare hai ritrovato!

SCENA X.

CRISPINO, indi ANNETTA.

ANN. Crispino, dove sei? *(di dentro)*  
CRI. Crispino!  
CRI. Son qua Annetta *(andandote incontro)*  
ANN. Allegremente, sai?  
ANN. Ah! ti ritrovo affime!  
Se foggio così tutto arrabbiato,  
Ed io n'ebbi tal pena.  
Che dietro ti son corsa.  
E ti raggiunsi a stento e domandando.  
CRI. Quello che è stato è stato.  
ANN. Ma di nuovo che c'è... ti se' ubbriacato?  
CRI. Altro che piombato... meglio, meglio assai!  
ANN. Ma che cosa?... ti spiega.

CRI. Or lo saprai.  
Vedi, o cara, tal sacchetto?  
ANN. E' uno scherzo, ci scommetto.  
CRI. Senti, Annetta, questo suono?  
ANN. Quanto è bello... si lo sentì  
CRI. Disperato più non sono.  
Qui ci stan oro ed argento.  
ANN. Propriamente?  
CRI. Propriamente.

ANN. Guarda, guarda... Oh! veramente!  
Ma di chi? di chi sarà?  
CRI. Mia assoluta proprietà.  
ANN. Che hai sentì... che hai in petto  
GIÀ incomincia a saltellari  
CRI. Del danaro il solo aspetto  
Fa le femmine esultar.  
ANN. Dove mai l'hai ritrovato?  
CRI. Mi fu adesso regalato.  
ANN. Ma da chi?

CRI. Nol puoi pensare.  
ANN. Chi tel diede?  
CRI. Una Comare.  
ANN. Levatrice? Non ne han tanti.  
ANN. Che Comare?  
CRI. Una signora...

ANN. Che a sacchetti dà i contanti?...  
Troppe so, basta per ora. *(inquieto)*  
Se trovasti una comare,  
Io trovar saprò un compare,  
La vedremo, signor mio,  
Ingegnarmi saprò anch'io;  
Già più d'un mi fa il galante.  
Vo' ascoltarlo a tuo dispetto;  
Con un guardo, un sorrisetto,  
So ben io quel che farò.  
Va pur là, brutto birbante,  
Che ben ben t'accocciò.  
CRI. Bada, Annetta, ciò non dire,  
O ch'io posso imbestialire.  
Già pur troppo, poveretto,  
Non vo' privo di sospetto.  
Te lo dico colle buone.  
Non mi far... già c'intendiamo;  
Che tra noi, se la rompiamo,  
Quel di prima non sarà.  
Il sorriso col bastone,  
L'occhiatina ti darò.

ANN. Dai vien cepar mi sento...  
CRI. Pensa all'oro ed all'argento.  
ANN. Pace adunque... *(gli stende la mano)*  
CRI. Ah birichina! *(rifiutandosi)*  
ANN. Eh, via, dunque, pace, pace.  
CRI. E il sorriso? e l'occhiatina?  
ANN. Via, scherza; sono incapace... *(accarezza)*  
*(doto)*

CRI. Bene ben ti proverò. *(te dà la mano)*  
ANN. Chi son io ti mostrerò. *(fa lo stesso)*  
Ah sì, sì marito mio,  
S'è finito di pensare.  
Benedetta la Comare  
Che godere ne farai  
Addio storia, *(fa cenno di no)*  
Là là, là, là, là... *(si mette a ballare)*  
CRI. Addio forme, panco addio,  
Vo' cantare, vo' ballare;  
Pensa a tutto la Comare;  
Via ballando andiam di qua.  
Canta, salta, idolo mio; *(partono ballando)*  
Là, là, là, là, là.

FINE DELL'ATTO PRIMO.



# ATTO SECONDO

## SCENA I.

Un Campo, come nella scena prima dell'atto primo.

ANNETTA sola.

ANN. Ora inver non so più cosa pensare:  
Esser chi mai può questa Comare?  
A legger proverò, sono curiosa:  
Legger non sa Crispin, io qualche cosa.  
*(legge a stento compitando)*  
*Crispin Tacchetto quondam Ciabattino*  
*Che medico divenne sopraffino.*  
Sarà dunque una feta.  
Un benefico genio che li protegge...  
Quel sacchetto, quell'oro ne son prova...  
Oh sì, è certo, poi crederlo mi giova. *(S'ag-*  
Io non sono più l'Annetta *giusta e si pav-*  
Vendi-storie, ciabattina; *(lueggia)*  
Dottoressa è più bellina  
Di me inver non ci sarà  
Ah, il piacere che m'aspetta  
Col pensier preguisto già!  
Gran velutti, cappellini, *(passeggia pomposa)*  
Piume, guanti sopralini,  
Scialli turchi, scialli inglesi,  
Rococo, mode francesi.  
Una casa da signora  
Un palchetto a ogni teatro,  
In campagna un tiro a quattro,  
La mia gondola in città.  
A dozzina di eleganti  
Mi faran da spasimanti!  
Quel che luce il mondo adora:  
Senza soldi una contessa  
E' assai men che dottoressa.  
E tesori Annetta avrà. *(entra in casa)*

## SCENA II.

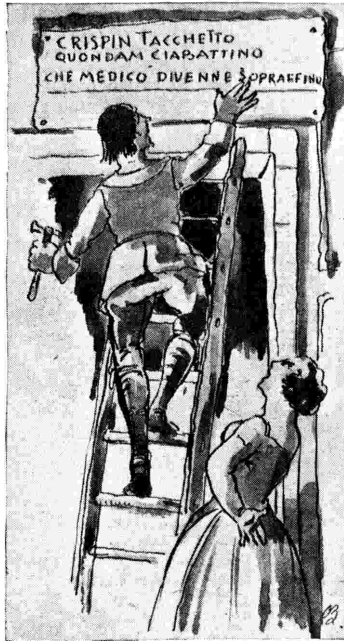
MIRABOLANO, poi DOTTOR FABRIZIO dalla farmacia. Dov  
ASSURBULE dalla casa, i Giovani dalle botteghe e Po-  
poto. La Comare compare a tempo.  
MIR. Cosa ha scritto mai quel pazzo  
Sul porton del suo palazzo?  
Ah! ah! bella in verità!  
Eh! dottor, leggete qua.  
FAB. *Crispin Tacchetto quondam Ciabattino*  
*Che medico divenne sopraffino!*  
a 2 Oh che pazzo! oh che buffone!  
Egli è proprio da legar. *(Giovani e Popolo*  
Sopraffino! Sopraffino! *l'anno a leggere)*  
TUTTI Per le risa è da preparar!

## SCENA III.

Detti, e CRISPINO, che esce dalla sua casa in abito nero.  
CRI. Alto là, di chi ridete?  
TUTTI Eh buffone!  
CRI. Non sapete,  
Asinoni, ch'io mi sia?  
TUTTI Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!  
Suo dottore? E' una follia.  
CRI. Dottorissimo.  
TUTTI Ah! ah!  
CRI. Sì, signori, son dottore  
Che guarisce ogni maleore:  
Se vi piglia un accidente,  
Febbre fredda o febbre ardente,  
Un colpo nella testa,  
O una tisi vi tolesta,  
Per mia cura, sì, signori,  
Chi non crepa può campar.  
TUTTI Bel dottore! i creditori  
Faria meglio di pagar.  
CRI. *(passeggiando alteramente casa di tasca*  
pugni di monete d'oro e gettandole in faccia  
agli astanti, lor dice)  
Oro è questo monetale.  
Un mio pari può pagar.  
Io dotter son diventato,  
Sapré tutti soddisfar.  
*(Ah Comare, in tal momento*  
Sto per farmi bastonar!)  
FAB. Tanta somma in un momento *(a Crispino)*  
Dove andassi a rimorar?  
MIR. Certo fosti in tal momento  
Qualche cassa a visitar.  
ASB. Un scommetto contro cento  
Ch'ora stato se a rubar.  
CRO. Arricchito in un momento!  
Certo andato se a rubar.  
CRI. *(Ah Comare, in tal momento*  
Sto per farmi bastonar.)  
COM. *(sorge impetuosamente di terra a fianco di*  
La Comare in tal momento *(Crispino)*  
A te sol, Crispino, appar.  
Non tenere... l'ardimento  
Puoi sicuro raddoppiar *(torna a sprofon-*  
CRI. Mille grazie: ora mi sento *[darsi]*  
Il coraggio raddoppiar.

## SCENA IV.

Detti, il CONTINO frattoloso, ANNETTA dalla casa, poi  
BORTOLO muratore, seguito da molto popolo.  
CON. Ah signori, signori, accorrete,  
Se v'è tempo salvarlo potete.  
Da un altissimo tetto è caduto  
Un artiere, e quel portan svenuto.  
TUTTI Dove? su presto andiam... Egli è qua.  
CON.



Atto II - Scena I.

ANN. Poveretto! morente già sta!  
*(quattro uomini, seguiti da gran moltitudine,*  
portano Bortolo sopra una sedia che depo-  
gnono nel centro del proscenio)  
CRO. Ah, gli è Bortolo: egli è muratore  
*(stringendosi gli attorno)*  
Cinque figli e la moglie, s'ei muore,  
Non sapranno più come campar.  
CRI. *(Ne Comare né testa qui appar)*  
MIR. FAB. *(sono presso Bortolo esaminandolo)*  
Non c'è caso, gli è perduto.  
FAB. Ma fratture non ci sono...  
MIR. Lo sfacelo è succeduto.  
*(In extremis egli è già...)*  
CRI. *(La Comare non ci sta), (sempre osservando)*  
TUTTI Intelletti il muore qua.  
CRI. Via di qua tutti, bestioni!  
Non sapete affatto niente:  
Questo morto, qui presente,  
Io vi dico, non morrà.  
TUTTI Tac!, sciocco!  
CRI. Somaroni!  
FAB. Un salasso allora si provi... *(a Mir.)*  
Potrà darsi che gli giovi...  
Factus algidus è già.  
CRI. A ogni caso voglio anch'io  
Il mio recipe provar.  
MIR. Coriatanus, va con Dio:  
Via, non starci più a seccar.  
FAB. S'è già morto, è parer mio  
Di lasciarlo pur provar.  
TUTTI Prova pur, ma bada, il fio,  
Se la sbagli, hai da pagar.  
ANN. *(Bada ben, marito mio,*  
Di non farti bastonar.)  
CRI. *(Certo son del fatto mio,*  
La Comare non appar)  
*(si appressa con molta gravità al malato)*  
Attenzi, dunque, uditemi  
Quanti qui intorno state,  
E quel che chiedo subito  
Innanzi a me portate.  
*(tutti accennano di sì, e portano a tempo*  
[quinto è comandato])  
Recipe panum candidum  
Cum storbibus perfetis,  
Panum, salamen atricas,  
E quattro broccatelli.  
Del vinum poi portamini.  
Ma debet esser bellus,  
Come talora bibunt  
dall'oste del Cappellus...  
Tutto all'interno or applico,  
E presto guarirà il mio.  
TUTTI Oh come son ridicole  
Tante bestialità!

CRI. *(applaica alla testa di Bortolo qualche parte*  
degli indicati cibi, qualche parte ne man-  
gia, poi prende un bicchiere, e fattosi ver-  
sare del vino, dice)  
Il vino è uno specifico  
Rallegrator del cuor:  
Col solo odore scaccia  
I morti bevituri...  
Buono, ma non buonissimo...  
Proviamone l'effetto. *(soffia nel volto a Bor-*  
Bortolo, dico, Bortolo, *[tolo]*  
Destati, Bortolello, *(Bortolo muove un brac-*  
SI muove... già rissucita! *[cio]*  
Ohe Bortolello... Ohimè!  
BORT. Parlo.  
CRI. Riforno a viveret! *(apre gli occhi*  
[ed alza la testa])  
CRI. Solo per me.  
TUTTI A stento si può credere.  
Sì, da impazzir qui c'è  
CRI. *(Quanti baci vorrei dare*  
A te, o cara mia Comare!  
Comaretti, non l'ingranno,  
Cicisbeo per te sarò.  
I dottori in fumo andranno,  
Io ricorro d'iverro!)  
ANN. Ah Crispin, colla Comare *(a Crispino)*  
Hai pur fatto un bello affare;  
Tutti a gara ti vorranno,  
Gran riccone ti vedrò!  
I dottori creperanno,  
Io per essi ridorò.  
MIR. *(Chi saprebbe indovinare*  
Come sia costoso affare?  
Quanti al mondo frideranno  
Che un miracol operò!  
Al mio credito gran danno  
Da tal caso derivò!)  
FAB. CON. ANN. *(Io non so cosa pensare:*  
E' curioso un tale affare!  
Quando i medici sapranno  
Che quest'uomo risanò,  
Quante frolette diranno,  
Ma negarlo non si può.  
CRO. Se il voleano abbandonare *(fra loro)*  
E il potè Crispin salvare,  
L'arte medica è un inganno,  
Più stimarla non si può.  
Ah, i dottori poco sanno.  
La indovinano sì e no.  
CRI. *(con gravità agli uomini che portano Bortolo)*  
Sul mio letto quest'uomo portate,  
Per un'ora dormir lasciate.  
Poi del brodo e del vino berà...  
Al lavoro doman tornerà.  
*(gli uomini, preceduti da Annetta e seguiti dal*  
CONTINO eseguiscono)

## SCENA V.

Detti, meno ANNETTA, BORTOLO ed il CONTINO.  
CRI. *(passeggia alteramente sulla scena, poi, fis-*  
sando Fabrizio e Mirabolano, prorompe)  
Asinorum bestiorum, prompse!  
Asinorum, bestiorum, prompse!  
Abbaso tutti, or ci son io;  
Voi farmacopole voi pure, addio,  
Potete chiudere, a spasso andar,  
Ricettor non vorram, nottoram,  
Adesso i recipe han da trionfar.  
FAB. ASB. MIR. Come parli? Creanza, buffone!  
CRI. Oh dottore, andate, partite  
Chiaro parlati e vos non capite?  
CRO. Sì, via... questo gli è il solo dottore.  
Qual sì merta, facciamogli onore.

## SCENA VI.

Detti, ANNETTA ed il CONTINO dalla casa.  
*(Quelli del popolo prendono il panchetto da lavoro*  
di Crispino, a forza ne lo fanno seder sopra, e, por-  
tandolo quasi in trionfo, cantano)  
CRO. Viva il povero Crispino  
Diventato gran dottore!  
Viva il rozzo ciabattino,  
Che la morte debellò!  
La sua fama giri il mondo  
Quant'è portat e vos non capite?  
E' provato il suo valore,  
Il trionfo merito!  
CRI. Grazie grazie... mille grazie! *(schermendosi*  
Grazie, grazie, ma badate, *(Imparito)*  
Non mi eccorron più disgrazie...  
Fate piano... o cascherò...  
Vi son grato di tal festa...  
Ma le zanne... ma la testa...  
Fate pian... se m'accoppate,  
Più curarvi non potrò.  
ANN. *(Qual fortuna! il mio Crispino*  
Diventato è inver dottore!  
Sbatten rozzo ciabattino,  
E la morte debellò!  
La sua fama andrà pel mondo  
Quant'è largo, quant'è tondo!  
Ah Comare, ben di core  
Sempre amica ti sarò.)  
FAB. CON. *(Quel briccone di Crispino*  
Passerà per gran dottore!  
Si dirà che un ciabattino  
Qui la morte debellò!  
Anche questa avrem veduto!  
Chi l'avrebbe preveduto!  
Alla scienza molto onore  
Questo caso far non può!  
*(mentre continua il trionfo di Crispino, cala la tela).*  
FINE DELL'ATTO SECONDO.

## ATTO TERZO

## SCENA I.

Interno della Spezieria alle due Scimmie.

MIRABOLANO *solo sta passeggiando.*

MIR. Dacché questo maldato ciabattino.  
Di medico è salito in tanto grido,  
Noi dottori daver matricolati,  
E gli spoziali ancora,  
Stiamo il per andare tutti in malora;  
Eccolo qua che viene.

## SCENA II.

Dello e CRISPINO, che entra con caricata gravità.

CRJ. Dottor Mirabolano di conio antico,  
Sta bene attento e scrivi quel che dico.  
MIR. *(siede e scrive)*  
Recipe una bottiglia *(detta passeggiando e*  
D'acqua putel... *[gravemente ponderando]*  
Cioè putel.

CRJ. Fa lo stesso *(pensa)*  
Uno scrupulus poscia di flicene... *(c. s.)*  
Tre quarte d'aquas rasas distillatam... *(c. s.)*  
Invide in tres flascetti.

MIR. E manda il tutto al conte Pandolletti.  
Pandolletti... chi è?  
CRJ. Quel forestier che sta di là dall'acqua.  
Pandolletti, vuoi dire?

CRJ. Già m'hai capito.  
MIR. Sì, sì, ho capito che tu se' un briccone *(distanza)*  
Come sarebbe a dire? *[dosi infuriato]*  
CRJ. Che rubi il clienti.

MIR. Ehi, dico, tien la lingua dentro ai denti.  
Da un anno io l'ho curato.  
CRJ. Io l'ho curato una volta sanato.

MIR. Le pillole, i decocti, l'assa fetida,  
Il copaihe che tu pria gli ordinasti,  
Ho fatto gittar tutto nel canale.  
E una cura adatta più naturale.

MIR. Va pur là, che sei sempre un gran villano.  
CRJ. Collega mio, dottor Mirabolano,  
Così la cosa sta, e voi altri tutti.  
Vogliate, o non vogliate.

MIR. Pregar vè d'uppo, giovan! e provetti,  
Al dottore Crispino De Tacchetti.  
CRJ. Ah! ah! anche il De?

MIR. Sì, per l'appunto, il De.  
CRJ. Da ridere mi fai... No, da crepare  
MIR. Per la bile e l'invidia.

MIR. Crepa? Crepa? Ciabattino?  
CRJ. Crepa Crepa.  
MIR. Somaro! Crepa! Via, buffone!

CRJ. Via, buffone!

## SCENA III.

Detti e il dottor FABRIZIO.

FAB. Ma, signori, perchè tanta quistione?

MIR. Di Pandolletti medico.

FAB. Era da circa un anno:

MIR. Bon le mie cure andavano...

FAB. Ah no, qui sta l'inganno...

MIR. Quando l'inevitabile

Dottore ciabattino

Preso di lui s'insinna

E in modo il più asinino

Bandito ogni mio recipe,

Lo getta nel canale.

MIR. La cura assume e medica

All'uso più bestiale;

CRJ. Or d'inquietarmi, ditemi,

Ho io ragion sì o no?

MIR. Parlatemi pur candido,

Mio giudice vi fo.

CRJ. *(Quel buffone, animalione)*

Neghi il fatto, se lo può.

MIR. *(Con due sillabe il buffone)*

Or confondere saprò.

FAB. *(Più ridicola quistione)*

Ritrovar non si può.

CRJ. Per un segreto incomodo

Giacea da sei mesetti

Lungo e disteso in lectulo

Il conte Pandolletti.

MIR. Quando gli nacque un dubbio

Che qui il signor dottore

Fosse per caso un asino;

M'inviava oggi a tre ore.

FAB. Vado, lo vedo, interrogo.

MIR. La cura scomparso:

Nuovi rimedi e semplit

Io d'ordinargli trovo.

FAB. Vengo a spedirgli il recipe,

Sapete egli chi è?

MIR. Va in bestia e quel quadrupede

Infuria e cala da.

CRJ. *(Quel buffone, animalione)*

Che risponde non sa.

MIR. *(Quel'arido quel bestione)*

Non pensare mai potrà.

FAB. Or m'udite, e colle buone

La quistion si comporta.

MIR. Non fu, nè è tra medici

Bandita la creanza:

CRJ. Abbiamo le nostre regole.

Seguir dobbiam l'usanza.

MIR. Quando i malati li chiedono,

Franchi parlar dobbiamo.

FAB. E suggerir quei farmachi

Che adatti più crediamo.



Atto II - Scena IV.

Non dee per questo in collera *(a Mir.)*  
Andar chi curo prima;  
Non deesi però tollerare *(a Crj.)*  
Ad altri mai la stima.

Amici miei quietatevi.  
Dobbiamo in pace star.  
Contrari son tal scandaì  
All'arte salutar.

Zitti, dunque, e in conclusione  
Non se n'abbia più a parlar.  
MIR. Ah, voi pure quel buffone

Vi mettete a secondari!  
CRJ. Con quel brutto animalione  
Io non voglio più che far.

FAB. Dunque basti... terminiamo;  
Consultare or dobbiamo.  
CRJ. Consultar con quello là?

FAB. Quant'è volte ho da ridire?  
Io la voglio qui finire.  
MIR. No, gl'ammi la finire.

CRJ. Sempre un asino il dirò.  
MIR. Puoi tornare al tuo panchetto,  
Sempre sei Crispino Tacchetti.

CRJ. No, cangiarti non potrai,  
Sempre un zotico sarai;  
Quanti fumi hai per la festa

Forse un di svante vedrò.  
Ancor batti, tira, pesta,  
A cantar il sentiro.

CRJ. Cantar pure di panchetti.  
Ma io sono il De Tacchetti.  
Trionfante mi vedrai.

CRJ. E per bile creparai;  
CRJ. Come fosse eterna festa  
Passeggiare li vedrò.

FAB. La teriaca pesta, pesta,  
Più cantar non sentiro.  
CRJ. Oh, che pazzi ci scommetto

Ed io pure perchè mai  
Fra costoro capital;  
Per pietà, non ho più testa.

CRJ. La finite sì o no?  
CRJ. Or si lasci il tira e pesta;  
Che torniate amici io vo'.

*(entrano tutti nel laboratorio)*  
SCENA IV.  
Salotto in casa di Crispino.

ANNETTA e vari parenti ed amici suoi. I servi appa-  
rchiano un desco con frittole, bottiglie ed altro.

ANNT. Entrate pure, francamente entrate;  
Oggi il dottore fu chiamato a Padova,  
E per sì deve in barca.

CRJ. Dopo un consulto fatto qui vicino.  
COMO. Quanto guadagna mai questo Crispino!  
ANNT. Molto... ma cosa serve?

CRJ. Egli è un miscuglio di contraddizioni.  
COMO. Dite davvero!  
ANNT. Per esempio, giuocava.

CRJ. Spreca di fuori, e in casa fa l'avaro.  
Fisico, irascibile.  
Talvolta allunga ancor troppo le mani.

COMO. Chi detto mai l'avria?  
CRJ. Sarà per gelosia.

ANNT. No, no, non n'ha ragione *(ridevole)*

Ma a noi ora veniamo;  
E poichè l'orso andrà un po' lontano,  
E siamo in carnevale.

PER. Per passare un'oretta in allegria.  
FRITTELE ho apparecchiato e malvasia.  
OH cara quell'Annetta!

ANNT. Qui, senza cerimonia, or via sediamo.  
TUTTI. E all'innocente gioia il core apriamo.  
*(siedono, mangiano, versano, poi alzando le*  
*dazze dicono)*

Viva l'Annetta! Vivano  
Sempre parenti e amici  
TUTTI. E giorni a noi felici  
Sempre conceda il ciel.

ANNT. Viva!... Di frittole a proposito,  
Sentite qual capriccio  
Mi passa per la testa;

Voglio cantarvi quella canzonetta,  
Che, quando vendea storie, era in gran  
[vega].

COMO. Sì, sì, brava davvero, canta, canta.  
ANNT. Già sapete, è un'antico  
Che canta al suo tesoro...

COMO. Sì, sì, il sappiamo, e li faremo il coro.  
ANNT. Piero mio, go qua una frittola,  
Te la voglio regalare.

Sastu caro, quanti zoveni  
La voleva sgnocolar?  
Madrone go dito subito.

Voi salvarla a chi voi mi?  
Al mio vecio voglio darghela,  
E quel vecio di xe lì.

Varda ben, prima l'ardemose,  
Per aver de so boccon,  
De arar dretto sempre zurine.

E restanne fedolun.  
Ma mi za te lesso l'anema,  
Te capisso, no zurar...

Piero mio, xe l'ua sta frittola.  
Clapa, ciò, vienla a magnar.  
COMO. Cori, Piero, quella frittola.

No incantevile, va a magnar.

## SCENA V.

Detti, e CRISPINO che compare sulla porta im-  
provviso.

CRJ. *(con traconfacendo l'altrui canto)*  
Xe qua Piero, e quella frittola  
El ve vien a far magnar.

TUTTI. *(alzandosi spaventati e correndo dalla parte)*  
Ah Crispino! Bricconi, bricanti,  
opposti

CRJ. Qui si trince, si sta allegramente;  
Cosa sono in mia casa tai canti,  
qui racculta che fa tanta gente!

CRJ. *(trascia tutto l'apparecchio)*  
Fuori tutti o vi rompo le costel  
*(prende una sedia ed invase)*

TUTTI. Salva, salva! *(corrono a chiudersi nelle porte)*  
CRJ. E per prima tu, Annetta *(sanza)*  
Esci fuori... bricon... frascetta...

CRJ. *(alla porta ov'è entrata, forzandola)*  
Esci, ti dico, ti voglio ammazzar.

## SCENA VI.

CRISPINO, riuscito ad aprire la porta, è colpito dalla  
apparizione della COMARE che gli si presenta sul ti-  
mitare.

CRJ. Tut... Comare!... non starmi a seccar.  
COM. Perché mai tanto rigore?

CRJ. Vammi al diavolo pur tu.  
COM. Così abusi 'il mio favore?

CRJ. Io bisogno non ne ho più.  
COM. Vero ingratol!

CRJ. A me? Strega! Vial... *(minacciandola)*  
COM. Sì, non mi seccar.

CRJ. Nè paventi l'ira mia?  
COM. No, no.  
COM. No? L'hai da pagar.

*(gli batte su una spalla: Crispino cade su*  
*d'una sedia scennuto. La Comare sprofonda.)*

## SCENA ULTIMA.

ANNETTA, FABRIZIO, MIRABOLANO, CONTINO, vari amici e  
parenti.

TUTTI. Ah Crispino, ritorna in te stesso.  
CRJ. Dove son? *(stregliandosi)*  
ANNT. Nelle braccia de' tuoi.

CRJ. Ho sognato... sto dunque tra voi? *(s'atza)*  
Quanto vidi a te poi narro. *(ad Annetta)*  
FAB. Fu di hile soverchio un accesso,

CRJ. Che ti fece per poco svenire.

TUTTI. Sol concordì si pensi a gioir.

ANNT. S'ora il nembo in seren si cangio.

ANNT. Non ha gioia in tal momento *(a Crispino)*  
Che soughi al mio contento;

Quanto prova l'anima mia  
Non può il labbro palesar.

Bidonato alfin in me contento;  
Questo cor più non desia;

CRJ. Ben maggiore non potrei  
Sulla terra domandar.

CRJ. Ti prometto, Annetta mia,  
In appresso di cangiar.

TUTTI. Piena gioia intorno sta.  
T'ha voluto il ciel salvar.

*(Quadro e cala la tela.)*

FINE.

Testo conforme alla trasmissione radiofonica

# RADIORARIO

## SPIGOLATURE DEL JAZZ

L'ARIA dell'estate, oltre l'ossigeno e l'azoto, deve contenere qualche parte di jazz. Di quella parte di jazz polifonico che ha il maggiore contenuto di Natura, e che insegna disciplinatamente la gioia di vivere, nonché il contegno da tenersi nello *spleen*.

Certe musiche pseudo-jazzistiche di specie inferiore ci fan comprendere in poche battute dov'è e com'è che andranno a finire. Ma certe sorprendono anche i più esperti e rotti ai giochi della più colorita polifonia!

Queste sono le più vicine alla vita, perché, come esse, la vita è imprevedibile ed ha mille possibilità.

Una musica di jazz non la si può apprezzare completamente che quando se ne conoscano la musica e le parole. Entra allora, come un filtro, nell'intimità della nostra passione, l'originalità principe dell'arte jazzistica: l'interpretazione, che quasi sempre s'impone meglio e di più, con il suo diverso valore, della composizione. Le parole spiegano il tono, e non mi pare che si possa fare a meno di conoscerle, almeno approssimativamente.

Essendo il jazz ancora acerbo e non avendoci ancora esso — dicono i critici — donato alcunché di imperituro, bisogna per ora giudicarlo in un modo un po' primitivo: a seconda del piacere che ci dà. E' questa l'estetica del jazz.

Le principali bande di jazz hanno fra i loro componenti buon numero d'italiani. La loro genialità è tale ch'essi sanno anche adattarsi alle redini assai gravi della sincope, il che non è poco.

Il migliore complesso suonatore di canti argentini che mai si sia prodotto a Berlino è quello, comparso colà recentemente in un tabarin, che è composto d'un negro, d'un tedesco, d'un italiano, e d'un argentino che esibisce magnifici costumi e si limita a fare raramente qualche cantatina.

Il capo-stipite dei cantanti mormoratori è quel Jack Smith, noto anche per dischi, il quale si compiacce della nomea di *whispering baritone* (o barltono mormorante). Egli fu dapprima uno dei maggiori cantanti lirici d'Inghilterra. Persa la voce improvvisamente, si è dedicato alla canzone di maniera.

Quanti altri, nelle sue condizioni, non avrebbero rinunciato a cantare?

Eppure Jack Smith è oggi internazionalmente assai più noto d'allora.

Paul Robeson, l'interprete più sincero della musica spirituale negra, sta preparando per il cinema una sua interpretazione del dramma di O'Neill: *L'imperatore Jones*. Chi vide la sua in-

terpretazione di *Show boat*, e ne conosce le doti fisiche, la voce, la potenza interpretativa, attende grandissime cose.

Egli ricorda, in qualche modo, per la potenza fisica e di espressione, il grande basso russo Fedor Chaliapine.

Una persona che evidentemente non mi vuole bene, mi disse — non so se a torto o a ragione, e ben sapendo di farmi un dispetto — che Leslie Hutchinson (l'uomo a cui, per ragioni esclusivamente dischistiche, io sono legato dalla più viva amicizia) è molto brutto e — ciò che più mi ha disilluso in lui — ha i denti d'oro.

I Revellers, Layton e Johnstone, i Mills Brothers e tutti i duettisti di jazz cantano tenendo le mani l'uno sulle spalle dell'altro. Ciò è fatto ad arte, per avere una guida allorché impastano le voci, cantando ad effetto, l'uno ad una terzina al disotto dell'altro.

Io stesso sento meglio le vibrazioni d'una musica amata, tenendo le mani sul grammofo, mentre gira il disco preferito.

Ci sono in corso trattative per far venire in Italia il migliore e maggiore complesso jazzistico *hot* del momento.

Attenti, signori e signore, alla terribile patologia del jazz!

Una delle migliori orchestre — se così può chiamarsi un tale complesso — del momento è quella dei Mills Brothers. Sono quattro negri della Georgia, la terra madre della musica negro-americana, genitrice del jazz, nienteppodimeno.

Hanno l'inimitabile particolarità di cantare in quattro coi soli ausilio ed accompagnamento d'una chitarra, imitando con le voci così perfettamente un'orchestra di jazz, che alle loro rappresentazioni in teatro fanno scrivere, a maggior spiegazione alle pareti: *four men and a guitar* (quattro uomini ed una chitarra).

In teatro — le loro voci essendo meravigliosamente modulate ed educate, ma un po' flebili — si aiutano con un altoparlante, e chiudendo gli occhi non è possibile per l'ascoltatore comprendere che gli strumenti che gli pare di sentire sono imitati con la voce.

Se poi cantano veramente e propriamente, non si lasciano trasportare a follie: ed il loro buon gusto è pari alla perfezione della tecnica.

La banda di Jack Hilton, oggi essa stessa alquanto superata, ha generato, o meglio degenerato, quella della signora Jack Hilton.

E' vero che Yehudi Menuhin, il grande violinista, presto non si farà accompagnare al piano, in concerto, che dalla sua giovanissima sorella, ma cos'è ormai non è più soltanto una grande promessa, bensì una grande concertista, mentre, per la signora Jack Hilton, non si può davvero onestamente formulare un elogio pari a tanto nome.

Quand'è che udremo una rapsodia suonata da qualche via acquistata di Paderewsky, o una cavatina della segretaria privata della Toti dal Monte?

Durante un concerto, svoltosi a Torino, di musica jazzistica, fu richiesta insistentemente dal pubblico una *rumba*.

L'orchestra si rifiutò energicamente, com'era logico, e ciò parve iattanza.

Il pubblico torinese non sapeva evidentemente, nella maggiore sua parte, che il jazz *nero o hot* ha origini negro-americane, georgiane per il territorio, ed il bianco nord-americane ed inglesi, e che con essi non han niente a che fare né Cuba, né Parigi, né Berlino.



Primavera Nanni.

Gina Bernelli.

## SETTIMANA RADIOFONICA

**D**UE ritrasmissioni dal teatro wagneriano di Bayreuth, il terzo atto del *Sigfrido*, martedì 7 per le stazioni settentrionali e il terzo atto de *Il Crepuscolo degli Dei*, giovedì 9 per Roma-Napoli-Bari-Trieste e Firenze, conferiscono ai programmi di questa settimana un particolare interesse per i tifosi del teatro lirico. Dagli auditori saranno messe in onda: l'opera comica dei fratelli Ricci, *Crispino e la Comare*, e l'opera di Renzo Bianchi, *La Ghismonda*, oltre ad una replica de *Il ratto al serraglio di Mozart*.

Da Palermo, domenica 5, si effettua la trasmissione de *La favola di Orfeo* di Casella e de *Il segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari; da Bolzano, lunedì 6, una fonografica di *Rigoletto* e mercoledì 8, da Palermo, una registrazione de *Il Conte Orlo* di Rossini.

Un concerto sinfonico diretto dal M<sup>re</sup> Daniele Amfitheatrof, il cui programma comprende oltre a musiche di Scarlatti, Rossellini, Bloch e Giovanni Strauss, la *IV Sinfonia* di Brahms, il quale per il suo profondo sentire musicale, per la grandezza della forma e delle magistrali strumentazioni, per la novità delle sue armonie e della sua ritmica e pel suo stile tutto proprio si può considerare il vero e unico seguace di Beethoven — sarà trasmesso venerdì 10 dalle stazioni settentrionali.

Saranno inoltre trasmesse le seguenti opere: da Roma-Napoli, il *Boccaccio* di Suppé, e da Palermo *Le campane* di Corneville di Planquette.

Nel campo della drammatica notiamo, in tre atti: *La Farfalla* di Vittorio Sardou e *Oggi incomincia la vita* di Martinez Sierra, commedia aderente alla realtà della vita, la quale vi è rappresentata in quello che ha di eterno e di universale. Carmen, figlia del Governatore di una provincia della Spagna, trascorre i primi anni della sua giovinezza in mezzo al lusso; vive spensierata e felice, mentre il padre per mantenere quel falso splendore è costretto ad azioni disoneste le quali lo conducono al suicidio, trascinando così la famiglia nella più nera miseria. Carmen intanto si è innamorata d'un giovane frequentatore della casa e, convinta di essere ricambiata, affronta con serenità gli stenti, mettendosi al lavoro. Constatato invece con infinita pena che il suo amore non è compreso, si risolve a sposare il suo principale verso il quale, pur sentendo gratitudine, non prova e non può provare amore. Però quando il giovane, dopo alcuni anni, incontrandola le rivolge parole d'amore, ella lo scaccia indignata non solo, ma vendendo il marito soffrire di gelosia, sente d'un tratto di amaro di vera passione tanto che è trasportata ad esclamare: «Oggi comincia la mia vita!».

In un atto: da Bolzano, *Il nodo occiso* di Gino Rocca, dalle stazioni settentrionali, *La catena d'oro* di Silvio Zambaldi e da Roma-Napoli-Bari, *Lascio un dente e prendo un cuore* di Ferraris e Vaccaro-Muratori e *Uno, due e tre* di Molnar.

Dalla Basilica di Massenzio sarà effettuata, mercoledì 8, la ritrasmissione di un concerto diretto dal maestro Mario Rossi e sabato 11 di uno diretto dal maestro Bernardino Molinari.

Nel pomeriggio di domenica 5, dalle stazioni nazionali, sarà ritrasmessa la registrazione del radio-cronaca della corsa automobilistica del passo Klausen e la sera dello stesso giorno l'accademico F. T. Marinetti parlerà de «L'eroe-pittura e la nuova plastica murale».



Margherita Cissani.



Lydia Orsini.

**S**e nelle settimane precedenti prevalsero nel programmi le serate teatrali con la produzione di molteplici commedie, in questa settimana dobbiamo subito rilevare come abbiano preso il sopravvento i concerti sinfonici. Infatti, la stazione di Bruxelles si diffonderà, principalmente nelle serate di domenica, martedì, giovedì e sabato, importanti esecuzioni del genere con scelti programmi comprendenti i più forti lavori di insigni maestri. La stazione di Marsiglia irradierà anche essa, martedì, un concerto orchestrale sinfonico, dedicato a R. Wagner, sotto la direzione del M<sup>o</sup> Cooper. E, nella serie degli ottimi concerti, Strasburgo offrirà, mercoledì, altro programma di musica sinfonica diffondendo composizioni di R. Schumann: direttore il maestro Münch. Venerdì, la stazione di Parigi Torre Eiffel, sotto la direzione del ben noto maestro Flament, metterà in onda un ricco programma di musica antica, rappresentato da ben quindici numeri, che saranno eseguiti in due tempi.

Altra esecuzione di primo piano si avrà pure da Strasburgo domenica con il *Lohengrin* di R. Wagner, sotto la bacchetta di P. Bastide (tale esecuzione vien ritrasmessa dal «Casino» di Vichy); mentre la stazione di Radio Parigi ritrasmetterà, ugualmente dal «Casino» di Vichy, un concerto orchestrale dedicato a R. Wagner, sotto la direzione del M<sup>o</sup> P. Paray. La sera stessa da Bordeaux-Lafayette verrà diffuso, a mezzo di concerto orchestrale, un lungo, elaborato programma di musica leggera (dieciotto numeri). Di nuovo, la stazione di Strasburgo, la sera di giovedì, darà la magnifica opera *La Walkiria* del più volte nominato gran maestro di Lipsia.

Riferendoci, ora, alle commedie, o al teatro di prosa, segnaliamo, qui di seguito, quelle più meritevoli di rilievo. La stazione Parigi Torre Eiffel produrrà lunedì commedie di Courteline, Berthe d'Yd e Castan; quella di Marsiglia, mercoledì: commedie di Bancel e D'Hervilliez; Bordeaux-Lafayette, giovedì: una commedia di Capus e Arene e venerdì una commedia di Labiche, del quale la sera di sabato la stazione di Parigi Torre Eiffel darà ancora due commedie.

Produzioni di speciale programma si avranno: dalla stazione Radio Parigi, lunedì, con la selezione di sette operette di G. Offenbach; dalla stazione di Strasburgo, martedì, con l'opera completa in tre atti *L'ha detto il Re*, di L. Delibes, diretta da Ingelbrecht; infine dalla stazione di Lyon-la-Doune, col gramma in cinque atti di L. Varney: *Per la corona*.

**L'**INTERESSE dell'entrante settimana radiofonica tedesca è concentrato tutto sulla trasmissione integrale dell'*Anello del Nibelung* dalla Festspielhaus di Bayreuth, avvenimento musicale prezioso per chi voglia addentrarsi nel mondo mitico-eroico di Wagner, il musicista germanico, nordica dell'antica Edda. La tetralogia, che sarà diretta questa volta dall'eminente M<sup>o</sup> Carl Elmendorff, avrà inizio domenica alle 17 con l'*Oro del Reno*; seguirà la *Walkiria* lunedì alle 16; *Sigfrido* martedì e il *Crepuscolo degli Dei* giovedì pure alle 16.

Fra i principali interpreti vi saranno Bockelmann nella parte di «Wotan», Sigrid Onegin nella parte di «Erda», di «Fricka» e di una delle tre Parche, Max Lorenz nella parte di «Sigfrido».

Tutte le stazioni del Reich e gran parte di quelle estere saranno collegate con Bayreuth. Quanto alle nostre stazioni italiane, il gruppo settentrionale trasmetterà martedì alle 21 il terzo atto di *Sigfrido* e Roma-Napoli trasmetterà giovedì alle 21,15 il terzo atto del *Crepuscolo degli Dei*. Venerdì sera Monaco chiuderà la settimana wagneriana con un'interessante recita commemorativa, intesa ad illustrare il glorioso periodo di attività di Wagner a Monaco e a Triebchen.

Tra le trasmissioni di carattere gaio, vanno segnalate per sabato: *Tre giorni d'amore*, sketch estivo, da Monaco, e l'operetta *Grigri* di Kincke, da Breslavia.

Vienna diffonderà, anch'essa sabato sera, una commedia di Jackson che desterà indubbiamente la curiosità dei signori uomini: *La scuola dei mariti*.



La pianista Maria Bourian che ha dato un concerto a Radio Trieste.

**C**OSTER CARNIVAL è una brillante «remiscescenza» carnevalesca di Ciril Nash, uomo dalla vita avventurosa che passò dal Siam alla Costa d'Oro. Attore, oltre che autore, egli è il noto «Beau» Nash della *Children's Hour*. Un vivo successo il Nash riportò, come attore, nella parte del «Lord President» in *The King's Trial*. *Coster Carnival* sarà irradiato la sera del 6 agosto.

L'insediamento del Bardo è un'annuale pittoresca accademia di poesia che si svolge con forme tradizionali. L'ambito seggio si ottiene partecipando ad un concorso di poesie scritte in prelo «Welsh», la lingua dei gallesi. La cerimonia inaugurale dell'Accademia poetica (un avvenimento letterario) verrà trasmessa nelle prime ore del pomeriggio del 9 agosto. La sera sarà dedicata alla diffusione del *The Cousin from Nowhere*, adattamento radiofonico di Fred Thompson, dal testo originale di Herman Haller e Rideamus. La musica è di Edward Kunkne. La scena si svolge in Olanda.

Ogni anno il *National Eisteddfod of Wales* (un festival) è dato in una diversa città dove si riversa abitualmente e invariabilmente una folla di entusiastici ammiratori. Nella città prescelta viene eretto un apposito edificio capace di ventimila spettatori ed intorno sorge una vera città di locali di divertimento. Quest'anno il programma comprende un concerto di musica per fanciulli, un concerto di musica gallese e la proclamazione del vincitore della gara del Bardo di cui si è parlato più sopra. Tutte queste cose belle e interessanti per il sapore folcloristico saranno irradiate la sera del 10 agosto.

Master Till Eulenspiegel visse realmente al principio del quattordicesimo secolo e trascorse l'intera vita nella Germania Meridionale, tra le montagne dell'Harz. Contadino d'origine, era borsoso, spregiudicato, arrogante, ma pieno di spirito popolare: tipo di Robin, suo autentico fratello inglese, e difatti il poeta Ben Johnson lo trattò come un secondo Robin sotto il nome di Till Owlglass.

Di questo caratteristico personaggio si è impadronito Riccardo Strauss e ne ha fatto il protagonista del suo più riuscito poema sinfonico. Lo ascolteremo nel primo dei famosi *Pro-menade Concerts* che sarà dato in collegamento con la Queen's Hall la sera dell'11 agosto.

La rubrica

## GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 38

## ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile».

### LA CASSETTA DELLE ELEMOSINE

Ecco un uomo qualunque. Nessuno saprà mai la sua storia anche perché non è degna di essere scritta. Fare un libro di questa vita si dovrebbe scrivere ad ogni pagina non so quante volte la parola miseria. Ne uscirebbe un racconto monotono. Lasciamo stare. Egli non sa cosa sia la gioia, il dolore, la nostalgia, la malinconia, la tristezza. Non pensa né al passato né all'avvenire. Si ricorda della morte quando passa davanti ai cimiterini di campagna pieni di passerai e di pace. Mangia quel che gli danno e non s'è mai lamentato che la minestra sia troppo cotta o troppo salata, il pane troppo duro.

Le sue mani sono grandi, nere, secche, quasi trasparenti. Anzi vi dirò che la carità che dentro vi è caduta le ha così terribilmente logorate da farvi due piaghe come fossero le stimate di nostro Signore.

Emplastrati di erbe e gocce d'olio ch'egli prende nelle lampade dei tabernacoli ai crocevia non sono riusciti a guarirlo. Egli sembra, così com'è, la figura del nostro prossimo, che è come dire Cristo.

Un giorno di sagra capitò in un paese e si mise a chiedere l'elemosina e tutti gli diedero qualcosa.

Fu un bambino che s'accorse delle due piaghe e si mise a gridare: «E' il Signore! è il Signore!».

Tutto il paese fu fuori a vedere, a toccare. Allora il mendicante parlò e disse: «Le mie mani somigliano alle cassette delle elemosine. Anche esse hanno una ferita per ricevere ciò che il cuore degli uomini ci dà. Dio poi tiene conto di tutto».

### GIOIA DELLE OPERE MODESTE: CAVAR CIPOLLE

Dove l'ortello è più verde e la foglia più grassa, ivi è la cipolla. Gode il sole con poche foglie dritte come spadoni e cave come guaine di spade. E' il più facile degli ortaggi e, forse, considerato il più volgare. Ma cosa sarebbe la cucina senza questa odorosa verdura? Cavar cipolle è fatica lieta per la poca radice che la piantina ha. Il bulbo, ingrossando affiora, biancastro, dalla terra e cede volentieri alla mano dell'uomo, portando con sé una ciocca di radici fitte bianche sottili come una capellatura spennata su una grossa testa prossima a farsi calva. E se volgi il bulbo in alto e tieni strette tra le mani il mazzo delle foglie, ti parrà di avere da muovere un burattino con la testa un po' ripiegata e stanca; qualcosa che sta tra la principessa malinconica appena uscita da un sogno terrestre e la bambola d'un bimbo povero che nei giocchi abbia perduto i suoi colori più vivi.

E che sia viva non c'è da dubitarne: respira con un fiato che riempie l'orto e la casa e narra di sé cose così tristi che ad ascoltarle non si può fare a meno di piangere.

### GALLINELLA

Questo Sole vischioso pressa ha la Terra, gallina verdona, e nel suo fiato la tiene e così le ragiona: «Gallinella del mondo io ti voglio bene per quel cocco di luna che ogni mese mi fai. Ed è il cocco più bello di tutti i miei pollai».

### IPOTESI COSMOLOGICA.

E' possibile che le orbite degli astri siano fisse o non è più probabile che esse siano in movimento perenne? Allora non sarebbero più ellissi ma spirali; e tutte le forze cosmiche in moto verso un orizzonte siderale, abissale e magnetico.

IL BUON ROMEO.

## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Nato due anni dopo il favoloso viaggio di Cristoforo Colombo, Giacomo Cartier ebbe la fortuna di vivere in un tempo che per gli spiriti amanti della grande avventura, delle corse audaci attraverso mari vergini alla scoperta di terre inesplorate, un campo vastissimo, un nuovo mondo era sorto, ritenuto ricchissimo e meraviglioso, dalle tenebre dell'ignoto: la terra cui doveva restar legato il nome di Amerigo Vesputi. E nel 1534 Giacomo Cartier, spirito avventuroso e audace, risultò per primo un vastissimo fiume scorrente in una terra cui egli — ne fa fede la sua narrazione del grande viaggio — attribuiva possibilità di grande avventure. Quel fiume era il San Lorenzo (sulle cui rive, al 45° parallelo, il parallelo del Po, doveva sorgere Montreal, oggi la città abitata dal maggior numero di francesi dopo Parigi); quella terra era il Canada.

Sono passati quattro secoli, e alcune sere o sono la stazione radio di Davenport, collegata con Radio Parigi, ha commemorato la storica ricorrenza. E' stata una commemorazione piacevole ed efficace: non concettosi e barbos discorsi, che soltanto gli «intenditori» (alla larga) ascoltano, «intendono» e gustano; ma rapide e significative radiofeste, che interessano per il loro valore narrativo, rappresentativo, teatrale, hanno incatenato l'attenzione di tutti alla riesumazione storica; anche di quelli che, sentendo l'annuncio: «Ora l'oratore Tal dei Tali — e poteva essere anche un nome celebre — commemorerà...», avrebbero fatto tacere l'apparecchio. Sono ripiùti alla radio, interpretati con semplicità ed evidenza, i momenti salienti della vita intensa di questo giovane Paese: la scoperta del San Lorenzo e quella del Mississippi e delle cascate del Niagara; le lotte con i pellerossa; l'assassinio di Queen; i due comandanti degli eserciti opposti, Montcalm e Wolf, trovarono la morte; la stipulazione del patto d'alleanza franco-inglese; le spedizioni artistiche di Mackenzie; il primo treno della «Canadian-Pacific»; la febbre dell'oro nel Klondike; la grande guerra e infine il Canada d'oggi.

Tutta un'epopea è stata riassunta in questi quadri vivaci, e ne è risultato evidente che questo modo di commemorazione, anche se ridotto a semplicità tale da renderlo piacevole a chiunque, può esser tenuto su un tono tutt'altro che banale, e tale perciò da interessare anche l'ascoltatore più colto e smaliziato. Infatti la radio consente non meno che il teatro (e diremmo perfino più che il teatro, per quella sua qualità, da taluni ritenuta un difetto), di materializzare meno la rappresentazione, sicché i personaggi che parlano possono apparire lontani, oltre che nello spazio, anche nel tempo; la radio consente — attraverso la rappresentazione dei fatti così come si può supporre che siano avvenuti — affiorare le idee che quelle gesta hanno occasionato, le idee che, più che non i fatti, fanno la Storia.

E al Canada la Storia riserva ancora grandi compiti: lo si comprende meglio oggi che questo paese è fra i più colpiti dalla immane crisi abitata dai nostri, e che, in questi tempi della prosperità a produrre quantità ingenti di merci d'ogni genere, sebbene sulla sua superficie più vasta di quella dell'Europa non vivano che 10 milioni di individui, il Canada esporta una quantità di prodotti di gran valore che consuma all'interno; perché le attuali attrezzature possano tornare a essere utili in pieno, ossia perché le merci ch'esse sono in grado di produrre possano essere completamente smaltite e consumate, occorre un aumento di popolazione, visto che all'immigrazione si oppongono molte difficoltà di ordine umano ed esterno che non è il caso di analizzare.

Così il problema è stato anche dalle autorità canadesi, che molto hanno copiato dai sistemi fascisti nella politica demografica: il successo arriverà certamente anche a loro, e forse, se Giacomo Cartier tornasse a risalire il San Lorenzo, vedrebbe più roseo ancora di quanto non immaginasse un tempo l'avenire di questo paese che egli ha fatto nascere alla vita del mondo civile. Ad ogni modo un augurio di felice avvenire possiamo far noi al Canada, nei suoi quattrocentesimo compleanno.

GALAR.

5 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,5 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1144 - m. 717 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,15.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.

(Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè;

(Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13,30: PROGRAMMA CAMPARI (Dischi di celebrità)

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA CARATTERISTICA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi - Notizie sportive.

17: QUINDICI MINUTI AL TRAGUARDO DELLA CORSA

AUTOMOBILISTICA DEL PASSO KLAUSEN - Servizio speciale dell'E.I.A.R. (Registrazione).

17,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Zan-

nacci: Trio in mi minore op. 23, a) Allegro agitato, b) Andante, c) Allegro vivo, d) Finale (esecutori: pianista Gina Schellini, violinista Tina Bari, violoncellista Angela Lavagnino Lattanzi);

2. a) Scarlatti: Sento nel core, b) Schubert: Bar-

carola, c) Mascagni: L'amico Fritz, «Non mi resta che il pianto» (soprano Maria Luisa Da

Conto); 3. a) Beethoven: In questa tomba oscura, b) Greccianinow: Di nulla io temo, c) Canzoni

popolari polacche (basso Paolo Prokopienki); 4. Duetti per soprano e mezzo soprano (soprano

Gualda Caputo e mezzo soprano Luiseetta Cast-

ellazzi).

18: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del

Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,15: F. T. MARINETTI: «Futurismo mondiale

e l'aeroplatura e la nuova plastica murale»,

conversazione.

20,30: Dischi.

20,45:

## Il ratto al serraglio

Opera in tre atti di GOTTLIEB STEPHANIE

Musica di W. AMEDEO MOZART

Direttore d'orchestra M<sup>re</sup> FERRUCCIO CALUSIO.

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Selim Pascià (parte recitata) . . . . N. N.

Costanza . . . . . Lina Pagliughi

Blonde . . . . . Magda Piccarolo

Belmonte . . . . . Nino Ederle

Pedrillo . . . . . Gino Del Signore

Osmo . . . . . Vincenzo Belfiore

Negli intervalli: Conversazione artistica di

Vincenzo Costantini - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

**EXCELSIUS** (SCALEPHONE) FONO-GRAFI

I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI

La Fonografia Nazionale - Milano Via S. d'Orsanzo 5 Tel. 51,431

• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

# IL RATTO AL SERRAGLIO

Opera in tre atti di G. STEPHANIE

Musica di

## W. AMEDEO MOZART

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 247,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 421,8 - kw. 30

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario

della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):

P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»

(Torino): Don Gioacchino Fino: «Luci evangeli-

che»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il

Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele

Magri: «Episodi evangelici»; (Trieste): Con-

versazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13,30: PROGRAMMA CAMPARI - DISCHI DI CE-

LEBRITÀ. Musiche richieste dai radio-ascoltatori

(offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Mi-

lano).

13,30-14,15: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Siede:

Convegno delle lucciole; 2. Mari-Borella: Cicala,

canzone; 3. Bucalossi: La danza dei grilli; 4.

Frondel-Cram: Farfalla nera; 5. Armandola: Il

fidanzamento del magliolino; 6. Giacomozzi-

Neri: Falena blu; 7. Rimsky-Korsakof: Il volo

del calabrone; 8. Rearse-Myers: Farfalle sotto

la luna.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO - TORINO

GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

Ore 17

LA FAVOLA

DI ORFEO

Musica di

ALFREDO CASELLA

IL SEGRETO

DI SUSANNA

Musica di

E. WOLF FERRARI

(Registrazione)



# DOMENICA

## 5 AGOSTO 1934 - XII

la pioggia; 9. Noack: *Il tè dai maggiolini*; 10. Fragna-Cherubini: *Marcia delle jalene*, canzone; 11. Lincke: *Gavotta delle tuccie*; 12. Vincenzo Tommasi: *Farfalla*, polca.

16.15: Dischi - Notizie sportive.

17: QUINDICI MINUTI AL TRAGUARDO DELLA CORSA ANTONOMISTICA DEL PASSO DI KLAUSEN - Servizio speciale dell'E.I.A.R. (Registrazione).

17.15: MUSICA VARIA: 1. Hruby: *Da Vienna per il mondo*; 2. Tobias: *Dolce ed amabile*; 3. Cilela: *Arestiana*, «Lamento di Federico»; 4. Demessermann: *Una festa in Aranzuez*, fantasia; 5. Brusso: *Dormi, amore*; 6. Borchert: *Balliamo sui successi mondiali*; 7. Ponce: *Giorno di festa*. 18.15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notizie sportive.

19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.15: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: L'aeroplano e la nuova plastica murale».

20.30: Dischi.

20.45:

### Concerto col concorso

#### del Quartetto a plettro Madami

- a) Pergolesi: *Concertino* in re minore (Adagio - Allegro giusto - Andante - Allegro con spirito); b) G. S. Bach: *Rondò* (Quartetto di Cetre Madami).
- Proch: *Deh torna, mio bene*. Variazioni di bravura per soprano, con accompagnamento di orchestra (interprete: Gianna Ferea Labia).
- a) Vivaldi: *Scherzo*; b) Granados: *Goyescas* (Quartetto di Cetre Madami).
- a) Donizetti: *Elisir d'amore*, duetto atto 1°; b) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto Lucia e Edgardo (sopra Gianna Ferea Labia e tenore Emilio Liv). Gustavo Brigante Colonna: «Le vacanze di cento anni fa», conversazione.

22:

### Musica viennese

Direttore d'orchestra M<sup>re</sup> CARLO BRUNETTI

- Leon Jessel: *Il roseo domani*.
- G. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture.
- Fritz Recktenwald: *Strimpellate viennese*.
- G. Strauss: *Voci di primavera* (per soprano e orchestra).
- Hruby: *Fantasia su motivi di Lehar*.
- Strauss: *Sangue viennese*.
- Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11: Musica religiosa.
- 11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
- 12.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12.35-13.30: Dischi.
- 17: CONCERTISTA DI CETRA LUIGI BERNARDON: 1. Jurmann-Kaper: *Ninnò*; 2. Hollander: *Come ho potuto vivere senza di te*; 3. Abraham: *Sempre l'amore*; 4. Drigo: *I milioni di Ariechino*; 5. Thompson: *Rio Night*; 6. Mariotti-Moetti: *Hula-Hula*; 7. Pasargiklian: *Monello bruno*; 8. Rusconi: *Tormento*; 9. Ziehrer: *Ragazze viennesi*; 10. Di Lazzaro: *Zuena*; 11. N. N.: *Marcia*. - Alla fine: Dischi.
- 17.55: Notizie sportive.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

### Concerto del violoncellista

#### Sheridan Russel

1. Caix D'Hervelois: *Suite*. Preludio, minuetto, plainte, napolitana.

2. Brahms: *Sonata in fa maggiore*: Allegro vivace, adagio affettuoso, allegro passionato, allegro molto.
3. a) Sinigaglia: *Romanza*; b) Granados: *Intermezzo*; c) Casella: *Tarantella*.
4. a) Proberger: *Barabande*; b) Antonino: *Alman*; c) Arne: *Sonata in si bemolle*: Lento gavotta.

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà. Alla fine: Dischi fino alle ore 22.30.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
- 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCORSO IN MUSICA VARIA: 1. Grieco: *Tago*, passo doppio; 2. Pietri: *Pietrina*, fantasia; 3. Duetto; 4. R. Leoncavallo: *Zingari*, serenata; 5. Ketelbey: *Un saluto pel compleanno*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Saja: *Andantino per violino e pianoforte*; 8. Lojero: *Cabul*, one step.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: CONCERTINO SISTER'S HELTHY.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.25: Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

### La favola di Orfeo

Opera in un atto di A. CASELLA

Personaggi:

- Orfeo ..... tenore S. Pollicino  
La voce di Aristeo )  
Plutone ..... basso A. Oliva  
Una triade ..... mezzo soprano A. Alginzio  
Una bacante ..... soprano A. Bagnera

21.45 circa:

### Il segreto di Susanna

Opera comica in un atto di G. WOLF-FERRARI

Esecutori: Soprano Anna Bagnera, baritono Agostino Oliva.

Direttore d'orchestra M<sup>re</sup> OTTAVIO ZIINO

Nell'intervallo: «Dante e Carducci», conversazione di G. Longo.

23: Giornale radio.

### GINNASTICA DA CAMERA

#### Le lezioni della settimana:

- 1° ESERCIZIO - Posizione seduta - Gambe tese - Braccia in basso - Mani con palme a terra. - *Elevar il bacino da terra in modo che il busto risulti in linea con le gambe e quindi tornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).
- 2° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate fuori - Braccia flesse - Mani alle spalle. - *Estendere alternativamente un braccio in alto e contemporaneamente ruotare e flettere il capo indietro, volgendo lo sguardo alla mano del braccio esteso.* (Esecuzione lenta).
- 3° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia flesse con mani alla nuca - Gomiti avanti - *Inclinare il busto avanti (abbassando ad angolo retto gli arti inferiori) e quindi spingere energicamente i gomiti lateralmente indietro.* (Esecuzione forzata).
- 4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate fuori - Mani appoggiate ai fianchi - Gomiti fuori. - *Circondare lateralmente i gomiti.* (Esecuzione a movimenti continui progressivamente accelerati).
- 5° ESERCIZIO - Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.*  
L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soli e coro (quindici numeri). - Oslo - Ore 21.10: Concerto vocale (tre numeri) di Verdi, Puccini e Bizet: Arie dell'*Aida*, della *Madame Butterfly* e della *Carmen*. - Lipsia - Ore 20.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione - Musica varia, popolare e brillante, dedicata alle selve ed ai boschi. - Strassburgo - Ore 20: Lohengrin, opera di R. Wagner, diretta da P. Bastide (dal «Casino» di Vichy). - Lyon-La Doua e Marsiglia - Ore 20: Ritrasmisione da Strassburgo del Lohengrin. - Parigi Torre Eiffel - Ore 20: Radio recita: Commedie di Courteline, Bérthé d'Yd e Castan. - Monaco - Ore 17: Il ciclo del Nibelung: L'oro del Reno, opera di R. Wagner, diretta da K. Elmendorff (dalla «Festspielhaus» di Bayreuth); Ore 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano (tre numeri) di Verdi, Puccini e Bizet. Ore 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano, contralto e tenore - Dalle opere tedesche (dal «Burgarten»).

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 563,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 10: Conversazione su Salzburg. - Ore 10.30: Variazioni sinfoniche della prova generale del concerto americano della notte. - Ore 20: Detti e proverbi. - Ore 20.5: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano, contralto e tenore. Dalle opere tedesche (dal Burgarten). 1. Gluck: *Ouverture di Ifigenia in Aulide* (col finale di Wagner); 2. Canto; 3. Beethoven: *Ouverture di Leonora* (col 4. Canto); 4. Canto; 5. Wagner: *Ouverture di Rienzi*; 6. Canto; 7. Nicolai: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 8. Lortzing: *Frammento di Zar e carpentiere*; 9. Canto; 10. Wolf: *Intermezzo del Corregidor*; 11. Canto; 12. Humperdinck: *Frammento di Huelst e Gretel*; 13. Canto; 14. Wagner: *Preludio dei Maestri cantori*. - 22: Notizie sportive. - 22.5: Notiziario. - 22.50: Musica da jazz. - 23.1: Musica zingana dall'Hotel Ritz di Budapest.

### BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Musica riprodotta. - 19.15: Conversazione religiosa. - 20.30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico: Enns: Selezione del balletto *La gamma dell'amore*. - Ore 20.15: Ritrasmisione da Ostenda: *Visita allo studio del pittore James Ensor*. - 20.50: Ripresa del concerto sinfonico: 1. Flor-Alpaerts: *James Ensor*, suite; 2. Chausson: *Poema dell'amore e del mare*; 3. Gilson: Selezione del *Mare*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante. - 24: Fine dell'emissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 16. - Ore 19.15: Conversazione religiosa. - Ore 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca nuova. - 20.15: Concerto orchestrale: 1. Bizet: Selezione della *Carmen*; 2. Gounod: *Atto primo del Faust*; 3. Saint-Saens: Selezione del balletto *Assoluto*; 4. Bizet: Duetto dei Pescatori di perle; 5. Gounod: *Balletto di Giulietta e Romeo*. - Ore 20.45: Recitazione. - 21: Concerto orchestrale: 1. Kossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Bizet: *Un'aria della Carmen*; 3. Smetana: *Balletto della Sposa venduta*; 4. Elliott: *La Spagna saluta*; 5. Intermezzo di canto; 6. Bloch: *Mitena*; 7. Taylor: *Suite zingaresca*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante. - 24: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia. - 19.5: Brno. - Ore 20: Per gli alpini. - 20.20: Submann: *Quattro canzoni*. - 20.30: Attualità. - 21: Attualità. - 21.35: Concerto di strumento a plettro. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.50: Dischi. - 23.10-23.30: Praga. - 23.30-23.35: Concerto di musica da jazz con riflettenti cantati.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.5: Brno. - 20.5: Praga. - 22.20: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.5: Trasmissione variata: Rivista umoristica estiva. - 20.5: Attualità. - 20.20: Praga. - 21.5: Attualità. - 21.10: Praga. - 22.35: Concerto vocale di arie. - 22.35: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.5: Brno. - 20.5-23.30: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19.15: Brno. - 19.30: Praga. - 19.5: Segnale orario. - 20: Conversazione. - 20: Campanie - Concerto orchestrale dedicato ai balletti russi: 1. Glazunov: Introduzione del balletto *Ruse d'amore*; 2. Borodin: Musica di balletto dal *Principe Igor*; 3. Rimski-Korsakov: *Scherzato*, suite di balletti dalle *Suite e una notte*. - Ore 20.45: Conversazione. - 21.15: Concerto di musicisti popolari per coro a 4 voci. - 21.35: Concerto di mu-



sica spagnola per violino. — 21.55: Notiziario. — 22.10: Concerto di musica francese. — 23.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.30: Radio-giornale. — 19.30: Estrazione dei premi. — 19.35: Dischi richiesti. — 19.45: Il quarto d'ora degli ex-combattenti. — 20 (da Vichy): Wagner: *Lohengrin*. In seguito: Programma degli spettacoli.

Lyona-LaDoua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 20: Ritrasmmissione da Vichy: Wagner: *Lohengrin*. — Dopo lo spettacolo: Informazioni.

Marsiglia: ke. 740; m. 400,5; kW. 5. — Ore 9.45-10: Conversazione in esperanto. — 18.35: Giornale radio. — 19.45: Conversazione. — 19.55: Conversazione medica. — 20 (dal Casinò di Vichy): Wagner: *Lohengrin*, opera, diretta da Paul Bastide. — Indi: Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1349; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli. — Notizie sportive e varie. — 20.10: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 21: Notizie dell'«Eclair» de Nice. — Meteorologia. — Concerto: 1. Ciaikovski: *Andante cantabile*. 2. Schubert: *Andante del Quartetto in sol minore*. — 21.30: L'ora degli ascoltatori. — 22.30: Trasmissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19.30: Giornale parlato. — 19.35: Cronaca sportiva. — 19.45: Corriere degli spettacoli. — 19.40: Trasmissione fonografica: Chabrier: *Il Re suo matraglio*. — 19.50: Concerto brillante. — 20: Intermezzo. — 22.10: Ritrasmmissione del film sonoro *Fanny*. — 22.30: Notizie dell'ultima ora.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1305; kW. 13. — Ore 19: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — Conversazioni varie. — Attualità. — 20: Trasmissione variata: 1. Coultine: *La cinghiale*. 2. Berthe d'Yd e Gastan: *Je ne me en aller*. — 20.30-22: Dischi.

Radio Parigi: ke. 192; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Circo. — 19.30: «La Vita pratica», considerazioni. — 20: Musica brillante con canto. — 20.30: Rassegna della stampa. — Meteorologia. — 21.30: Cronaca sportiva. — Notizie varie. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19.30: Concerto di musica per piano e cello. — 19.55: Comunicati. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Rassegna della stampa in francese e in tedesco. — 20 (da Vichy): Wagner: *Lohengrin*, opera, diretta da Paul Bastide.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Arie di opere. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Melodie. — 20.15: Orchestra visu-

nese. — 21: Wagner: Selezione della *Foltchira*. — 22: Arie di opere. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Fantasia radiofonica. — 23: Musica campestre. — 23.15: Scene comiche. — 23.30: Soli vari. — 23.45: Musica di film sonori. — 24: Notiziario. — 0.6: Brani di opere. — 0.15-0.30: Brani di operette.

## GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17: Monaco. — 19.35: Notizie sportive. — 19.55: Meteorologia. — 20: Serata brillante di varietà: *L'onsi ridente*. — 22: Notiziario. — 22.30: Berlino. — 22.40-24: Heilsberg.

Berlino: ke. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 17: Monaco. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro: 1. S. Wagner: Frammenti di *Bruder Lustig*. 2. Weber: *Ouv. del Signore degli spiriti*. 3. Cantò: 4. Nicolai: Musica di balletto dalle *Altegere comari di Windsor*. 5. Cantò: 6. Bizet: Danza egiziana dalla *Djamileh*. 7. Cantò: 8. Ponchelli: Musica di balletto dalla *Gioconda*. 9. Suppé: *Ouv. della Bella Galatea*. 10. Cantò: 11. Millocker: *In Reih und Glied*, marcia. 12. Millocker: *Al tempi delle Rabe*, gavotta. 13. Strauss: Intermezzo dalle *Mitte e una notte*. Il Cantò: 15. Reier Bela: *Sul bel Reno io penso a te*, valzer per coro e orchestra. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia. — 22.50-1: Musica da ballo.

Breslavia: ke. 950; m. 312,8; kW. 60. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Attualità. — 19.40: Rassegna settimanale. — 20.10: Grande concerto orchestrale di musiche e marce militari. — In un intervallo: Conversazione da Hünzelwitz. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.40: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22.45-1: Langenberg.

Frankforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Notizie sportive. — 19.40: Concerto di *Lieder* popolari e militari per coro a 4 voci. — 20: Paul Köllner: 1914, *mobilizzazione*, radio-racconto. — 21: Berlino. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Langenberg. — 24: Concerto vocale di *Lieder* e duetti di Brahms per soprano e baritone. — 24.1: Dischi.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Muehlacker. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20 (da Milano): Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.40-0.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

Königs-wusterhausen: ke. 101; m. 157; kW. 60. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Concerto corale di *Lieder* per i tedeschi all'estero. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Trasmissione brillante di varietà: «Una sera d'esta-

te». — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.30-0.30: Heilsberg.

Langenberg: ke. 684; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Muehlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Königs-wusterhausen. — 22.40-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

Lipsia: ke. 785; m. 352,2; kW. 120. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Attualità. — 20.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione, con arie per baritone, flauto e soli di cello e flauto: Musica popolare e brillante dedicata alle selve e ai boschi. — 22: Berlino. — 22.30: Notiziario. — 22.50-1: Monaco.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17 (dalla Festspielhaus di Bayreuth): Wagner: Il ciclo del Nibelungo: *L'oro del Reno*, opera diretta da Karl Elmendorff. — 19.30: Notiziario. — Meteorologia. — 19.40: Dischi. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano leggero: 1. Beethoven: *Overture del Fidelio*. 2. Cantò: 3. Puccini: Fantasia sulla *Böhème*. 3. Cantò: 5. Suppé: *Carlotta*, valzer. 6. D'Albert: Intermezzo di *Tiefland*. 7. Cantò: 8. Weiniger: *Parafraasi sulla canzone La Paloma*. 9. Ciaikovski: *Il gatto con gli stivali*. 10. Ciaikovski: *Danza dei pipistrelli*. 11. Cantò: 12. Donizetti: Frammenti della *Figlia del reggimento*. 13. Suppé: *Overture della Bella Galatea*. — 23: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Berlino. — 22.40-24: Heilsberg.

Muehlacker: ke. 674; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17: Monaco. — 19.30: Grande serata musicale variata. — Nel mondo delle fiabe. — 22: Conversazione sportiva. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 23: Resoconto dell'incontro atletico Italia-Germania. — 23.20: Langenberg. — 24-1: Francoforte.

## INGHILTERRA

Darenty National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — North National: ke. 1013; m. 261,1; kW. 60. — Scottish National: ke. 1050; m. 261,1; kW. 60. — West National: ke. 1145; m. 261,1; kW. 60. — Ore 19: Letture classiche. — Le Georgiche. — 19.30: Concerto di violino: Turina: *Poema de una Sankhuna*. — 19.55: Servizio religioso. — 20.45: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21.5: Concerto della Banda dei Granatieri del Re: 1. Coates: *Morcia*. 2. Lautenschlager: *Incontro delle fate*. 3. Arie per tenore e basso: 4. Rimski-Korsakov: *Overture della Grande Pasqua russa*. 5. Tre arie per basso: 6. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*. 7. Tre arie

## Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da rumori assordanti!

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:

RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA  
AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE  
DIMINUZIONE CONSIDERABILE dei DISTURBI  
AUMENTO della SELETTIVITA' del RICEVITORE  
DIMINUZIONE del FADING

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

### RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati sulla rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade a neon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

### VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 48

## RADIOAMATORI!

desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIREMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Caroli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO



MUSICHE PER PIANOFORTE  
**SCRIABIN E GRIEG**

**S**ono pochi coloro che oggi possono dirsi, come l'autore del « Notturmo »:

Questa sera Scriabin danza

come un arciere del principe Igor.

E' infatti quanto mai difficile sentire in un concerto della musica di Alessandro Scriabin; quasi altrettanto difficile che udire un pianista suonare Grieg, che pure ha scritto delle cose splendide per il pianoforte.

E' certo tuttavia che almeno la produzione pianistica di questo grandissimo slavo, di questo Scriabin, che è stato l'ultimo figlio spirituale di Federico Chopin, meriterebbe davvero di uscire dalle torri d'avorio delle élites musicali e di essere conosciuta da tutti.

Ricordo che, dopo aver letto il Notturmo danunziano, dove si parla tanto di Scriabin, colli conoscere un po' meglio questo compositore, noto soltanto ai più per avere inventato una specie di tastiera a colori. E presi una raccolta di Preludi e Mazurche che mi entusiasmo. Ritrovavo la barbara malinconia di Chopin, divenuta più complicata, veduta da un'altezza vertiginosa donde il dolore, la sensualità, il ritmo e l'ironia apparivano deformate e quasi diaboliche.

Un amico musicista e poeta mi rivelò più tardi una Sonata per il pianoforte, un'opera metafisica in cui il creatore s'era imposto di dipingere e di trasfigurare la morte.

La Sonata era difficilissima da leggere e da eseguire; tuttavia ebbi la pazienza di passarla tutta; e dovetti riconoscere che, ad onta della ispirazione letteraria di gusto fine-Ottocento, l'opera era musicalmente quanto mai ricca di originalità.

Prepotenti ritmi di ottave e larghe oasi di canti bemolizzati si azzurravano in onde marine, e foreste fitte in terze e di seste rimbombavano la scarsa meditazione di smaglianti colori.

Oggi, di tutta l'opera pianistica di Scriabin che ha, tra l'altro, il difetto di essere difficilmente reperibile e di costare assai, ricordo soltanto una piccola e malinconica Mazurca in do diesis minore e, qualche volta, la suona in memoria di Alessandro.

Il che non vuol dire, naturalmente, che io l'abbia conosciuto di persona.

Ma perché non si sente mai un pianista suonare in concerto Grieg? Ecco un altro mistero. E dire che la Sonata opera 7, la Ballata, il Concerto in la minore e buona parte del Lyrische Stück, per non nominare che le cose più caratteristiche, sono non soltanto opere seducentissime e originali, ma anche di bellissimo effetto.

Chi sa perché invece Grieg è riservato ai dilettanti che disonorano una delle più poetiche e delicate « Primavere » che musicista abbia scritto, o trafficano di robuste stecche il ritmo delizioso delle danze norvegesi?

Questo pensoso e malinconico paesaggista, pittore di fiordi e di montagne, evocatore smagliato di vecchie saghe scandinave, risuscitatore di elfi e di nani, questo romantico appassionato che sta a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, tra la tradizione di Lipsia e l'impressionismo di Debussy, è ancor oggi troppo interessante per essere così ingiustamente messo da parte.

Io personalmente gli debbo molta riconoscenza per avere profumato con la sua delicata (e forse un po' troppo zuccherata) tristezza una lunga estate notosa.

GIAN GALEAZZO SEVERI.



6 AGOSTO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
 MILANO II - TORINO II**

ROMA: ke. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: ke. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
 BARI: ke. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
 MILANO II: ke. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
 TORINO II: ke. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
 MILANO II e TORINO II  
 iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 (Roma-Napoli): DISCHI.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO

ESPERIA.  
 13-14.15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a)

Brahms: *Rapsodia in si minore*, b) Griffes: *La fontana dell'Acqua Paola* (pianista Ida di Bartolo); 2. a) Giordano: *Il Re*, « Tutto è finito »

(tenore Mario Cavagnis); 3. a) Benedetto Marcello: *Quella fiamma che m'accende*, b) Verdi: *La forza del destino*, « Madre pietosa », c) Mascagni: *Iris*, canzone della piovra (soprano Marcella Magnò); 4. a) Arenski: *Il ruscello della foresta*, b) Mac Dowell: *Balletto inglese* (pianista Ida di Bartolo); 5. a) Donizetti: *Don Pasquale*, « Cercherò lontana terra », b) Thomas: *Mignon*, « Addio, Mignon, fa core » (tenore Mario Cavagnis).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - DISCHI.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45-22 (Milano II - Torino II): DISCHI.

20.45:

**Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: « San Lorenzo ».

22:

**Varietà**

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE  
 ROMA III**

MILANO: ke. 514 - m. 398,8 - kw. 50 - TORINO: ke. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: ke. 969 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: ke. 1292 - m. 245,5 - kw. 10  
 FIRENZE: ke. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
 ROMA III: ke. 1268 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-

ROMA - NAPOLI - BARI  
 MILANO - TORINO  
 GENOVA - TRIESTE  
 FIRENZE  
 Ore 21,45

**SEM BENELLI**

- SAN LORENZO -

(Conversazione)

PALERMO  
 Ore 20,45

**CONCERTO  
 DI MUSICA  
 DA CAMERA**

col concorso  
 del violoncello

**G. CAMINITI**

della pianista

**G. SCALA**

e del soprano

**L. MORASCA**

CASSONE: 1. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 2. Mariotti: *Mareggiata*; 3. Mazakowsky: *Minuetto*; 4. German: *Drei Erdentänze*; 5. Gollmark: *Canzone dei fidanzati*; 6. Korsakof: *La fidanzata dello Zsar*, aria di Maria; 7. Bellini: *Melodie sull'opera Sonnambula*; 8. De Carli: *Serenella*; 9. Simonetti: *Madrigale*; 10. Chesi: *Lita*.

13.30-13.45: DISCHI - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Balilla, a noi! In radio-viaggio con l'amico Lucio e Mastro Remo »; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17.10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PADDA DI TORINO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

20.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45-22 (Roma III): DISCHI.

20.45:

**Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: « San Lorenzo ».

22:

23: Giornale radio.

Concerto di musica da camera.

col concorso della cantante GRETHE LISA LOUS e del Quartetto dell'E.I.A.R. (prof. A. Gramigna - V. Brun - G. Trampus - A. Valis).

1. Schumann: *Adagio e Scherzo* dal Quartetto in la minore.

2. Enna: a) *Cleopatra*, aria atto 3°; b) *Le streghe*, aria atto 4° (soprano Grethe Lisa Lous).

3. Ciaikovski: *Andante*.

4. a) Grieg: *Sogno*; b) Silhesko: *Viklund* (soprano G. Lisa Lous).

5. Ciaikovski: *Novelletta*.

Dopo il concerto: DISCHI.

23: Giornale radio.

# LUNEDÌ

## 6 AGOSTO 1934 - XII

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13:

### Il posto occupato

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

#### Personaggi:

Elena ..... Maria De Fernandez  
Daisy ..... Ilde Rech  
Filippo ..... Carlo De Carli  
Carlo ..... Cesare Armani  
Bistrani ..... Dino Penazzi  
Il cameriere ..... Antonio Monti

13.30: Giornale radio.  
17-18: MUSICA VARIA: 1. Manfred: *Bimba cattiva*; 2. Waldeufel: *Maddalena*; 3. Zuccoli: *Canzone sincera*; 4. Canzone; 5. Billi: *Serenata al vento*; 6. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 7. Canzone; 8. Lunetta: *Treno popolare*; 9. Dreyer: *Nelle montagne di Transilvania*; 10. Simonetti: *Dolly*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

### Rigoletto

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.  
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO SISTER'S HETHEIRY.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: Dischi.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.  
Corrispondenza di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Musica da camera

col concorso del violoncellista  
GIUSEPPE CAMINITI  
della pianista GABRIELLA SCALA  
e del soprano LYA MORASCA

1. Bach-Caminitti: *Suite in sol maggiore* violoncellista G. Caminiti).
2. Scarlatti: a) *Ombre opache*, b) *Pastorella*, c) *Già il sole* (soprano Lyà Morasca).
3. a) *Infante*; b) *Vito* (variazioni sopra un tema popolare e danza originale); c) Caminiti: I) *Il timore*, II) *La filatrice* (pianista G. Scala).
4. a) *Mule*: Primavera, b) Morasca: *Ne la notte* (soprano Lyà Morasca).
5. Brahms: *Sonata in mi minore per cello e piano* (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).

Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20.45: Concerto orchestrale dedicato a R. Wagner, diretto da P. Paray (dal «Casino» di Vichy). - Parigi P. 2 - Ore 20.10: Selezione di sette opere di G. Offenbach: *Barbe-bleue*, *La vita parigina*, *La Périochelle*, I briganti, *L'Arciduchessa*, *Madame Favarit*, *La Granduchessa di Gerolstein*. - Davenport National - Ore 21.5: Concerto della Banda dei Granatieri del Re (nuove numeri). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Concerto orchestrale (dieciotto numeri; musica leggera). - Marsiglia - Ore 20.45: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a R. Wagner, diretto da Cooper. - Monaco - Ore 16, 18, 20.30: La Valchiria, opera di R. Wagner; tre atti eseguiti in tre tempi - Direttore K. Elmendorff (dalla «Festspielhaus» di Bayreuth).

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 505,8; kW. 120. - Ore 19.55: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - Ore 19.55: Concerto pianistico. - Ore 20: Attualità. - Ore 20.15: Trasmissione di un concerto corale. - Mozart: *La Salsburgo*. - Ore 22.5: Concerto di musica brillante di opere. - Ore 22.30: Notiziario. - Ore 22.50: Seguito del concerto. - Ore 23.30: Concerto di musica da jazz.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: Musica riprodotta. - Ore 19.30: Giornale parlato. - Ore 20: Dischi. - Ore 20.15: Voci Vienna - In seguito: Musica riprodotta. - Ore 20: Fine della trasmissione. Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 935; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Recitazione. - Ore 19.30: Giornale parlato. - Ore 20: Concerto orchestrale. I. Rossini: *Ouverture della Gacca ladra*; 2. Berlioz: *Balletto delle stoffe*; 3. Bizet: *Roma*; 4. Lalo: *Ranzoni russe*; 5. Pierre: *Pastorale variata*; 6. Guiraud: *Suite n. 1*. - Ore 20.45: Chiacchierata. - Ore 21: Musica brillante e canto. - Ore 22: Giornale parlato. - Ore 22.10: Musica riprodotta. - Ore 22.30: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - Ore 19.10: Dischi. - Ore 19.15: Conversazione. - Ore 19.30: Concerto vocale di canti popolari cecchi. - Ore 19.50: Dischi. - Ore 19.55: Kenneth Ellis: *Il caso Virel* «Ware», dramma radiofonico in 6 parti; parzialmente prima. - Ore 20.40: Introduzione alla trasmissione seguente. - Ore 20.45: Trasmissione dal Casino di Vichy: Festival di musica francese moderna - In un intervallo: Conversazione. - Ore 21.5: Fine.

Bratislava: Kc. 1009; m. 298,5; kW. 12,5. - Ore 19: Praga. - Ore 19.10: Conversazione. - Ore 19.25: Concerto vocale di canti popolari dell'Anatolia (in turco) e di tre canti popolari del Giappone (in giapponese). - Ore 19.55: Praga. - Ore 20.15: Notiziario in ungherese. - Ore 20.30: Dischi. - Ore 20.35: Praga. - Ore 20.45: Informazioni in ungherese. - Ore 19: Praga. - Ore 20.30: Bratislava.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,5. - Ore 18.55: Informazioni in ungherese. - Ore 19: Praga. - Ore 20.30: Bratislava.

Moravsko-Ostrava: Kc. 1158; m. 250,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - Ore 19.30: Concerto vocale di canti popolari spagnoli o argentini. - Ore 19.55: 23.15: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19.10: Notiziario. - Ore 19.15: Segnale orario. - Ore 19.30: Conversazione. - Ore 20: Campanie - Concerto pianistico di musica danese. - Ore 20.20: Introduzione alla trasmissione seguente. - Ore 20.30 (da Bayreuth): Wagner: *Il Valschir*, atto III. - Ore 21.45: Concerto di sassofono. - Ore 21.55: Notiziario. - Ore 22.10: Concerto orchestrale di melodie popolari nordiche. - Ore 23.0-23.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,5; kW. 12. - Ore 19.30: Radio-giornale. - Ore 19.50: Informazioni - Mer-

curiali. - Ore 19.35: Estrazione dei premi. - Ore 19.45: Ultime notizie. - Ore 20: Musica riprodotta. - Ore 20.30: Musica brillante - Concerto orchestrale. 1. Vivaldi: *Les sa*; 2. Armandola: *Al circo*; 3. Offenbach: *Fantasia sulla Fuglia del Tamburo maggiore*; 4. Haydn: *Harlequinade*; 5. Lenoir: *Paradiso*; 6. Scotti: *Chacchierata*; 7. De Buxeuil-Quentin: *Le bambale di mezzanotte*; 8. Gaborce: *Il giocattolo*; 9. Lohar: *Amor slavo*; 10. Berger: *Les forains*; 11. Sauter: *Quand il y a en tre*; 12. Moratti: *Quando si è prout*; 13. Innamorati; 13. Poltro: *Nepa*; 14. Bordin: *Huani, mio paradiso*; 15. Dumas: *La tua voce*; 16. Albert: *La fortuna*; 17. Pemedini: *Quando si è prout*; 18. Rose Paris. In seguito: Programma degli spettacoli. - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-giornale. - Ore 19.30: Radio-gazzetta di Lyon. - Ore 19.50: Informazioni. - Ore 20: Cronaca astronomica. - Ore 20.10: La settimana musicale. - Ore 20.30: Musica da camera - Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19.30: Giornale radio. - Ore 19.30: Dischi. - Ore 19.30: Conversazione sportiva. - Ore 20: Dischi. - Ore 20.45 (dal Casino di Vichy): Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Wagner, con arie per soprano, diretto da Cooper; 1. Ouverture del *Fascetto*; 2. Preludio del *Lohengrin*; 3. Frammenti del *Sigfrido*; 4. «L'Incantesimo del Veneri Santo» dal *Parigi*; 5. Frammenti di *Tristano e Isolde*; 6. Marcia funebre dal *Urpiscopo degli Dei*; 7. *Cavalcade delle Valchirie*.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli. Quotazioni di Borsa. - Canali - Notiziario. - Ore 20.30: Cronaca sportiva. - Ore 20.30: Rassegna della stampa. - Ore 20.30: De Musset: *Non bisogna mai giurare*, commedia. - Ore 21: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.30: Giornale. - Ore 19.30: Corriere degli spettacoli. - Ore 19.30: Concerto di musica riprodotta. - Ore 20: Intervallo. - Ore 20.10: Selezione di opere di Offenbach: 1. *Brigand*; 2. *Il*; 3. *L'Arciduchessa*; 6. *Madame Favarit*; 7. *La Granduchessa di Gerolstein*. - Ore 20.50: Intervallo. - Ore 21: Valzer francesi. - Ore 21.40: Intervallo. - Ore 21.50: Dischi di jazz. - Ore 22.10: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Flament; Passacaglia di P. Paray; 1. Ferroud: *Al par*; Monca; 2. Gamie: *Marcia parigina*; 3. Waldeufel: *Tout Paris*, valzer; 4. Goublier: *Notre-dame de Paris*; 5. Rivollet: *La strada*, suite per piano; 6. Casades: *Les joyeux gamin*; 7. Casades: *L'agent de la Porte saint-denis*. - Ore 21.15: Notiziario. - Ore 21.30: Seguito del concerto. 8. Gauwin: *Les nouveaux jokers parisiens*; 9. Paradi: *Joyeux Montmartre*; 10. Strass: *Il ballo degli studenti*, valzer; 11. Pillon: *Joyeux artistes*, sfilata; 12. Gervasio: *La biondina dagli occhi azzurri*; 13. Scherzinger: *Paris*, *je t'aime d'amour*.

Radio Parigi: Kc. 152; m. 1585; kW. 75. - Ore 19.45: Dischi. - Ore 19.50: Letture letterarie. - Ore 19.30: «La vita pratica», conferenze. - Ore 20: Concerto di piano. - Ore 20.30: Meteorologia. - Ore 20.45: Rassegna della stampa. - Ore 20.45: Ritrasmisssione del concerto dal Casino di Vichy: Festival dedicato a Wagner, diretto da P. Paray. - Ore 21.30: Informazioni - Cronaca sportiva. - Ore 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: Kc. 859; m. 349,4; kW. 15. - Ore 19: Conversazione letteraria. - Ore 19.15: Attualità in tedesco. - Ore 19.30: Segnale orario - Notiziario. - Ore 19.45: Dischi. - Ore 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - Ore 20.30: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. - Ore 21: Rassegna della stampa in francese - Fine.

Tolosa: Kc. 913; m. 328,6; kW. 10. - Ore 19: Canzonette. - Ore 19.15: Musica da ballo. - Ore 19.30: Notiziario. - Ore 19.45: Arie di opere. - Ore 20.15: Orchestra sinfonica. - Ore 20.30: Musica da ballo. - Ore 21: Fantasia radiofonica. - Ore 21.30: Musica di film sonori. - Ore 22: Fisarmoniche. - Ore 22.15: Notiziario. - Ore 22.30: Melodie. - Ore 22.30: Canzonette. - Ore 22.50: Orchestra varie. - Ore 23: Notiziario. - Ore 0.5: Arie di opere. - Ore 0.15-0.30: Brani di opere.



**A RATE**  
allo stesso prezzo  
che a contanti

Apparecchi fotografici  
Zeiss, Voigtlander,  
Rolleiflex, Leica, ecc.  
Binocoli, Stilografiche

Cataloghi contro L. 1 in  
francobollo - Gratta nomenclatura  
nella richiesta - Il "RadioCorriere"

Nelle richieste di catalogo preghi indicare l'oggetto che interessa

**Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccello, 16**



**EUROPE GOLD**

**1° LAMA**

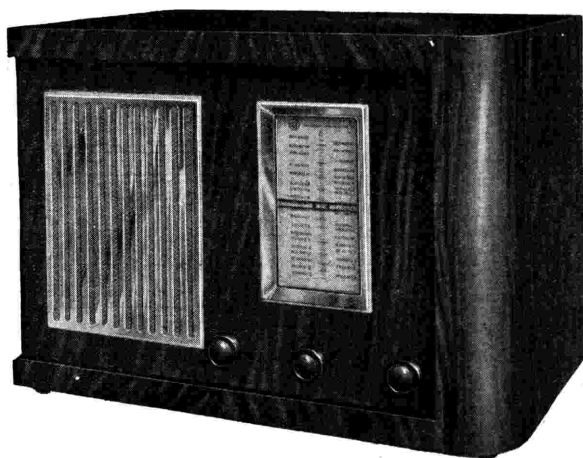
**10 BARBE GARANTITE**  
COSTA SOLO L.80

**FABBRICATA IN 2 TIPI**  
PER PELLI DELICATE  
PER BARBE DURE  
CHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE

*La fedele compagna  
delle Vostre vacanze*

# AUDIOLETTA

E' LA NUOVA SUPER A 4 VALVOLE CHE  
EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE



NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE  
DI STAZIONI (SCALA PARLANTE)  
DI CHIARA E FACILE LETTURA

**L. 925**

Per contanti Escluso abbonam. all'E.I.A.R.

PRODOTTO ITALIANO

VENDITA ANCHE A RATE



**RADIO**

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO







## VETRINA LIBRARIA

**F**ar tesoro di tutto ciò che si vede nel mondo e saperne comunicare al prossimo tutte le più ghiote attrattive, in modo che anche i meno fortunati possano illudersi di vedere, è ciò che di meglio può chiedersi a uno scrittore: ed è ciò che da più anni va facendo Ugo Ojetti con quelle sue mirabili Cose viste, pubblicate nel Corriere della Sera sotto lo pseudonimo di Tantalo, di cui Mondadori presenta ora la sesta serie in un elegante volume della sua collezione «Lo scrigno». Il volume comprende tre anni di vita recentissima: dal 1931 al 1934. Tre anni che si rincorrono nelle nitide pagine di questo libro, fermati nei loro istanti più suggestivi, fotografati nei loro aspetti più salienti. A Catania: ci troviamo a Catania, nel cinquantenario de I Malavoglia di Verga, davanti alla casa dello scrittore: una vecchia casa borghese, bene squadrata, con dietro i neri le tendine bianche, l'inde, un poco inamidate, che danno bene l'immagine — osserva Ugo Ojetti — di quel che Verga, scrittore riservatissimo, mise, per tutta la vita, tra sé e il pubblico. Guardiamo in silenzio quelle tendine pudiche, dietro alle quali vennero scritte tante pagine indimenticabili, e la nostra guida approfitta per raccontarci alcuni gustosi aneddoti su Verga e descriverci le serate da lui passate con Verga a Milano, durante l'estate del 1894, nel giardinetto del Cova. Scene, ricordi, episodi, argute e geniali diaquizioni. Ugo Ojetti procede e noi lo seguiamo in questi suoi illuminati vagabondaggi. Da Malta a Siracusa, da Padova a Parenzo e a Trieste, da Pola per gli spettacoli nell'Arena a Francoforte per il centenario di Goethe.

A Roma sostiamo sulla via dell'Impero. «Una di quelle luminose vie romane — dice Ugo Ojetti — lunghe non chilometri ma millenni». A Berlino siamo colpiti dal fascino tragico e cupo del monumento ai caduti tedeschi. A Litoria restiamo estatici davanti alle opere compiute. A Milano, alla «Scala», assistiamo, trattenendo il respiro dall'emozione, all'indimenticabile concerto di Paderewski.

E siamo giunti a «Le lezioni di Balbo», il capitolo dove l'Ojetti sintetizza con alcune magnifiche massime gli insegnamenti che derivano agli uomini dalla superba crociera atlantica, compiuta lo scorso anno da Balbo e dai suoi cento eroi. «L'impresa d'un solo — egli dice tra l'altro — è una domanda al destino: di qua si può passare? L'impresa d'una squadra di gente è un'affermazione contro il destino: di qui si passa...».

Ed eccoci ancora a Firenze, a San Salvi, tra i duecento ricoverati dell'Asilo dei vecchi tenuti dalle suore dei poveri. «Tanta serenità — dice Ugo Ojetti — non l'ho veduta nemmeno in un collegio di ragazzi. Tutte le pene di questo mondo, a guardarle risulteranno in faccia, sono meno nere di quello che sembrano alla prima, anche la vecchiaia la quale è del resto il solo modo per arrivare a vivere lungamente». E tutti i vecchi lavorano; c'è chi fa il calzolaio, chi il seggioiaio, chi il falegname. All'uscita poi avviene il coniato. «Sulla porta del giardino — narra Ugo Ojetti — mi viene incontro un vecchino ilare e irrequieto, che è stato a Parigi, che è stato a Milano, e che adesso dipinge le miniature delle suppellettili, i titoli dei sonetti di occasione, le decorazioni dei labari di carta nelle grandi ricorrenze. Strizza un'occhio e mi mormora all'orecchio: «Ce la fa una cosa vista?».

**R**uzzante è il titolo del nuovo ed amenissimo libro di Filippo Petroselli, l'originale editore dell'Anpolla della Gioventù, del Sole Malato e di Novele Paesane. Nel Ruzzante, edito da Bemporad, lo scrittore, risalendo con moderno spirito alla nobile e schietta tradizione dei nostri classici novellieri, è felicemente riuscito a fissare in una forma definitiva e spigliata le sue doti di narratore assolutamente personale.

Quest'organico libro d'indiscutibile originalità e freschezza farà senza dubbio la gioia dei ragazzi ed il buon umore dei cosiddetti grandi.

7 AGOSTO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1164 - m. 371,7 - kw. 1,5  
 BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 20  
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 3557 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II  
 iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
 13.5-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
 13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
 16.30: Giornale del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.  
 17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.  
 17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:  
 1. Anepeta: Ah! quel pizzicando!; fox-trot; 2. Savino: Parole tenere; 3. Mule: Sicilia canora, «Una notte a Taormina»; 4. Amadei: Burattini in marcia; 5. Chiotka: a) Mattutino nell'ora; b) La canzone di Zisa (dal Colori d'Oriente); 6. Giordano: Marcella, fantasia; 7. Doreno: Tango del cuore; 8. Borea: Signorina, come va?, one step.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18-18.10: Quotazioni del grano.  
 18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'E-nit - Comunicazioni del Popolo radio.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere;  
 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.  
 19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Popolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

## Concerto variato

1. Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello: a) Grave, Allegro non troppo; b) Andante cantabile; c) Rondò. Interpreti: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manno (violino), Mario Figuera (viola) e Giuseppe Martorana (violoncello).

2. a) Beethoven: Invocazione (a due voci); b) Malena: Dorilla dolente, canzonetta settecentesca (a due voci); c) Gounod: Jerusalem (solo di contralto e coro di soprani); d) Riccardo Storti: Scherzetto di fanciulle (a quattro voci); e) Due vecchie canzoni spagnole: I. Cana y manghegas, II. Tirana de Tripili (a due voci). Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla maestra Maddalena Pacifico.

21.30 (circa):

## Lascio un dente e prendo un cuore

Radiocommedia giocosa in tre quadri

di MARIA FERRARIS

e IGINIA VACCARO-MURATORI.

Personaggi:

Il professore Valardi, insegnante

Il dottor Trani, scrittore - Augusto Mastrantonio  
 La dottoressa, scrittrice - Giovanna Cimatti  
 Lidia Milani, allunna della terza classe liceale  
 Giovanna Scotto  
 Elena Bridenti, amica e compagna di scuola di Lidia ..... Rita Giannini  
 Un romanziere di spirito - Aldo Furlanetto  
 Conoscanti di villeggiatura e altre persone di molta importanza

MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
 Ore 21

TRASMISSIONE DA BAYREUTH  
 DELL'ATTO TERZO DELL'OPERA

**SIGFRIDO**  
 DI  
**RICCARDO WAGNER**  
 DIRETTORE D'ORCHESTRA  
**CARLO ELMENDORFF**

22.15 (circa):

MUSICA DA BALLO.

Dalle terrazze dell'Hotel Royal di Napoli.

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 841 - m. 368,6 - kw. 10 - TORINO: kc. 1140  
 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 619 - m. 491,8 - kw. 20  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:  
 1. Respighi: a) Antiche danze ed arie per liuto, seconda suite; b) Cattolica: Balletto romantico;  
 2. Koerke: Danza ungherese; 3. Elliot: Nello Spagna assoluta, suite; 4. Escobar: Processione nordica; 5. Mariotti: Abbandono; 6. Reger: Intermesso; 7. Cabella: Danza fantastica.

ROMA - NAPOLI - BARI  
 MILANO II - TORINO II  
 Ore 21,30 circa

LASCIO  
UN DENTE  
E PRENDO  
UN CUORE

Radicecommedia giocosa in  
 tre quadri di  
 MARIA FERRARIS  
 e IGINIA VACCARO-  
 MURATORI

P A L E R M O  
 Ore 20,45

IL  
CONTE ORY

OPERA IN TRE ATTI

MUSICA DI

G. ROSSINI

(Registrazione)

# MARTEDÌ

## 7 AGOSTO 1934 - XII

12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Kalman: *La duchessa di Chicago*; 2. Connelly: *La stessa cosa si faceva*; 3. De Micheli: *Sotto i castagni*; 4. Wendling: *Saltando sotto al portico*; 5. Massenet: *Il re di Lahore*, fantasia; 6. Escobar: *Danza ilirica*; 7. Rachmaninov: *Serenata*; 8. Savino: *Marcia sinfonica*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.  
17.10: ORCHESTRA DORENO: 1. Coates: *Giovinetta allegra*, suite; 2. Mohr: *Danza del diavolo*; 3. Nico Dostal: *Cento canzoni*, fantasia; 4. Escobar: *Villanave*, impressioni; 5. Bazant: *Sul'organello*, valzer; 6. Godard: *Canzonetta*; 7. Voigt: *Campagna della sera*; 8. Savino: *Pattuglia gaia*; 9. Marbot: *Uno, due, tre, marcia*.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.  
20.45: Dischi.  
21: Trasmissione da Bayreuth dell'atto terzo dell'opera

### Sigfrido

di RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra CARLO ELMENDORFF.

Personaggi:

Sigfrido ..... Max Lorenz  
Erda ..... Sigrid Onegri  
Brunilde ..... Frida Leiter  
Fafner ..... Josef von Manowarda  
22.20: «Crociere estive» conversazione di Carlo Veneziani.  
22.30: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 850,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fragna: *Parade*; 2. Robrecht: *Tra selezione di valzer*; 3. Rusconi: *Mulini a vento*; 4. Canzone; 5. Rava: *Si fa l'amor*; 6. Kälman: *La ragazza olandese*, selezione; 7. Canzone; 8. Mariotti: *Pinnocchio*; 9. Liossaz: *Fuego azul*; 10. Marf-Mascheroni: *Si chiama Teresina*.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: Dischi.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni dell'Ente Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro.

20.5: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Mozart: *Sinfonia in do maggiore* n. 41 (Jupiter): Allegro vivace, andante cantabile, minuetto, finale.  
Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.  
2. M. E. Bossi: *Tre momenti francescani*: a) *Fervore*; b) *Colloquio con le rondini*; c) *Fervore*.  
3. Glinka: *Kamarinskaja*.  
Notiziario letterario.  
4. Mariotti: *Mareggiata*.  
5. Limenta: a) *A sera in terra di Toscana*; b) *Giga da Concerto*.  
Dopo il concerto: Dischi - Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 551 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pappalardo: *Fanciulle briose*, marcia; 2. Catalani: *La Vally*, fantasia; 3. Duetto; 4. Gino Senigaglia: *Sevillana*, tango; 5. Nucci: *Canta il cigno*, melodia per violino e piano; 6. Duetto; 7. Mascagni: *Le maschere*; «La furlana»; 8. Petrucci: *Autostarda*, one-step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Salotto della Signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA

Variazioni ballistiche e Capitani Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 22.50: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto (tredici numeri).  
— Strasburgo - Ore 20.30: Trasmissione federale: L'ha detto il Re, opera comica in tre atti, di L. Deibes, diretta da Inghelbrecht. — Lyon-La Doua - Ore 20: Trasmissione da Strasburgo. — Bucarest - Ore 20.15 e 21.30: Concerto sinfonico, diretto da J. Perlea (Musche di Mozart, Beethoven, Glinka).  
— Monaco - Ore 16, 18.30 e 21: Sigfrido, opera di R. Wagner (come lunedì).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 502; m. 503,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19.20: Segnale orario - Notiziario Meteorologia. — 19.30: Trasmissione da St. bilire. — 19.55: Concerto di musica popolare e brillante viennese. — 20.40: Attualità. — 20.50: Seguito del concerto. — 21.15: Comunicati. — 21.35: Concerto di musica da camera per flauti (flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto); 1. Lefebvre: *Suite*, op. 57; 2. Blumer: *Quintetto*, op. 52. — 22.15: Musica da ballo. — 22.30: Notiziari. — 22.50: Musica da ballo. — 24-1: Concerto di strumenti a plectro.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 920; m. 483,0; kW. 15. — Ore 19.15: Cronaca operaia. — 19.30: Giornale parlato. — 20: «La via e libera», cronaca da un posto di blocco. — 20.30: Concerto sinfonico: 1. Aubert: *Habanera*; 2. Chabrier: *Bourree fantasique*; 3. D'Indy: *Conce mariona*; 4. Chausson: *Il tempo dei lili*. — 21: Attualità politica. — 21.15: Concerto sinfonico: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Duparc: *Testamento*; 3. Id.: *Nel paese dove si fa la guerra*; 4. Lalo: *Divertimento*. — 21.45: Concerto vocale. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi. — 22.55: Liszt: *Christus vincit*. — 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale e orchestrale. Musica brillante austriaca. — 20.45: Chiacchierata. — 21: Musica brillante: 1. Kalman: *La Principessa della*

— 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Il conte Ory

Melodramma giocoso in due atti

di SCRIBE e DELESTRE POISSON

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Direttore d'orchestra M<sup>e</sup> FRANCO CAPUANA

Maeistro dei cori OTTORINO VERVOVA

Personaggi:

Il Conte Ory ..... Aldo Sinnone  
La Contessa Adele ..... Maria Gentile  
Urtia dal Fiore di Ravary ..... Anna Masetti Bassi  
Ragonda ..... Rita Montecino  
L'Aio del Conte ..... Vincenzo Belfoni  
Roberto ..... Edoardo Faticanti  
Un Cavaliere ..... Antonio Castiglione

(Registrazione)

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

Csardas: 2. Abraham: *Un'aria del Ballo al Savoy*; 3. Romberg: *La canzone del deserto*; 4. Abraham: *Un'aria dal Fiore di Ravary*; 5. Lehar: *Piquinini*; 6. Lehar: *Finale del Paese dei sorrisi*; 7. Benatzky: *Piquinini dell'Attergo del Cavallino bianco*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica riprodotta. — 23: Fine dell'emissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario. Notiziario. — 19.10: Kosice. — 19.25: Brno. — 20.5: Conversazione e dischi: Canti del Messico. — 20.45: Attualità. — 21: Segnale orario - Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.45 23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.10: Kosice. — 19.25: Brno. — 20.5: Brno: *Una conoscenza strana*, commedia in un atto. — 21: Praga. — 22.45 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.10: Kosice. — 19.25: Concerto di musica brillante e popolare ceca. — 20.52: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,8. — Ore 18.55: Informazioni in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Brno. — 20.5: Praga. — 22.45 23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1168; m. 269,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.10: Kosice. — 19.25: Brno. — 20.5: Praga. — 22.45 23: Dischi.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Comunicati. — 19.30: Conversazione. — 20.23: Campane. — Trasmissione di una festa popolare. — 23: Notiziario. — 23.15-0.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,9; kW. 12. — Ore 19.30: Informazioni - Quotazioni di Borsa - Estrazione dei premi. — 19.35: Ultime notizie. — 19.45: Musica riprodotta. — 20.30: Da Strasburgo. In seguito: Programma degli spettacoli - Segnale orario.

Lyon-La Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19.30: Radio-gazzetta. — 19.40: Cronaca giuridica. — 20: Fantasia. — 20.10: Cronaca medica. — 20.30: Strasburgo: Delibes: *L'ha detto il Re*, opera comica in tre atti. In seguito: Informazioni dell'ultima ora.  
Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 6. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Dischi. — 20: Conver-

# DISTRUGGE

# FORMICHE

# RAZZIA

## IN POLVERE

Soc. An. «RAZZIA», - Via S. Gregorio, 22 - Milano.



sazione turistica. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

**Nizza-Juan-les-Pins:** ke. 1249; m. 240; kw. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli. — Quotazioni di Borsa. — Cambi. — Notizie. — 20.15: Cronaca agricola. — 20.20: Lezione di inglese. — 20.35: Notizie di attualità. — 20.45: Concerto di musica brillante. — 21: Informazioni dell'Eclairage de Nice. — Meteorologia. — 21.15: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Casinò di Monte Carlo.

**Parigi P. P. (Poste Parisien):** ke. 959; m. 312; kw. 100. — Ore 18.45: Musica riprodotta. — 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Corriere degli spettacoli. — 19.35: Alcune canzoni popolari. — 20.10: Intervall. — 20.15: Concerto dell'orchestra viennese. — 20.45: Intervall. — 20.55: Musica da camera: Grieg: *Sonata* in sol minore. — 21.30: Intermezzo. — 21.40: Musica da ballo.

**Parigi Torre Eiffel:** ke. 215; m. 1395; kw. 13. — Ore 15: Notiziario. — 16.15: Bollettino meteorologico. — Conversazioni varie. — Attualità. — 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

**Radio Parigi:** ke. 182; m. 1648; kw. 75. — Ore 18.45: Dischi. — 19: Conversazione: «I Poeti del Parnaso». — 19.30: «La vita pratica». — considerazioni. — 19.45: *Gerard: Le nozze di Figaro*, commedia. — 20.30: Rassegna della stampa. — Meteorologia. — 21.30: Informazioni. — Cronaca sportiva. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** ke. 859; m. 349; kw. 15. — Ore 19.20: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunità. — 20.15: Concerto orchestrale. — Delibes: *L'ha ditto il Re*, opera comica in tre atti, diretta da Ingelbrecht. — 22.30: Rassegna della stampa in francese.

**Tolosa:** ke. 913; m. 328; kw. 10. — Ore 19.15: Soli vari. — 19.45: Cinquette. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra viennese. — 20.15: Musica sinfonica. — 20.30: Musica da ballo. — 21.15: Strauss: Selezione del *Sogno di una notte di mezza estate*. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Musica da ballo. — 22.30: Canzonette. — 23.50: Brani di opere. — 24: Notiziario. — 0.5: Balalaika. — 1.15: Canto russi. — 0.15-0.30: Orchestra varie.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 311; kw. 100. — Ore 16: Monaco. — 17.30: Langenberg. — 18.30: Monaco. — 19.50: Langenberg. — 21: Monaco. — 22.20: Notiziario. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Koch: Dai *Quadri del Mare del Nord*; 2. Homola-Strauss: *Die zwei Brüder*; 3. Molodtsov: *Il sole*; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Lohse: *Variazioni e rondò sul Lied popolare: Ein Schmetterling wollte wandern*; 6. Gonsard: *Valzer del Faust*.

**Berlino:** ke. 841; m. 356; kw. 100. — Ore 16: Monaco. — 17.30: Langenberg. — 18.30: Monaco. — 19.50: Langenberg. — 21: Monaco. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: 1. Concerto dell'orchestra della stazione con canto. — 1. Strauss: *Gedächtnis der Frau*; 2. Humperdinck: *Umoresca*; 3. Meyer-Hellmuth: *Ouv. del Lucilio*; 4. Canto; 5. Gonsard: Musica di balletto dal *Parisi*; 6. Canto; 7. Pianquette: Melodie alla *Campana di Corneville*; 8. Halvorsen: *Corteo dei Rolandi*; 9. Canto; 10. Delibes: Suite di *Coppelia*; 11. Canto; 12. Strauss: Arie da opere varie; 13. Strauss: *Marzia perstana*.

**Breslavia:** ke. 950; m. 315; kw. 60. — Ore 18.20: Trasmissione da Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Conversazione di radiotecnica. — 22.55-0.30: Concerto di musica brillante e da ballo.

**Frankfurt:** ke. 1195; m. 251; kw. 17. — Ore 16: Monaco. — 17.30: Langenberg. — 18.30: Monaco. — 19.50: Langenberg. — 21: Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Conversazione: «La brigata del fuoco». — 22.45: Notizie regionali. — Meteorologia. — 22.55: Concerto orchestrale. — Selezione del *Barbiere di Bagdad*, (dischi).

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kw. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.30: Langenberg. — 18.30: Monaco.

— 19.50: Langenberg. — 21: Monaco. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45-0.30: Musica brillante e da ballo.

**Königsbrunnshausen:** ke. 191; m. 167; kw. 60. — Ore 18.20: Trasmissione da Monaco. — 22.20: Notiziario. — Meteorologia. — 22.35: Attualità. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Amburgo.

**Langenberg:** ke. 668; m. 456; kw. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.30: Concerto di musica da camera dedicato a Schubert. — 18.30: Monaco. — 19.50: Concerto orchestrale e vocale di danze e *Lieder* popolari. — 21: Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.40-22.50: Per i giocatori di scacchi.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382; kw. 150. — Ore 16.20.20: Trasmissione da Monaco. — 22.20: Notiziario. — 22.50-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405; kw. 100. — Ore 16 (dalla Festspielhaus di Bayreuth): Wagner: Il ciclo del Nibelungo (giorno secondo): *Sigfrido*, opera diretta da Karl Elmendorff, atto 1°. — 17.30: Concerto di strumenti a plectro e di cele. — 19.30: Wagner: *Sigfrido*, atto 2°. — 19.50: Concerto di musica da camera con canto di *Lieder*: 1. Wolf: *Treeder* per soprano e piano; 2. Bruckner: *Quintetto d'orchestra*. — 21: Wagner: *Sigfrido*, atto 3°. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.40: Intermezzo variato. — 22.45: Musica brillante e da ballo.

**Muhlacker:** ke. 574; m. 522; kw. 100. — Ore 16.20.20: Trasmissione da Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: *Devi sapere che...* — 22.45: Notizie regionali. — Meteorologia. — 23: Concerto di musica da ballo. — 24.1: Francoforte.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 300; m. 1500; kw. 30. — London: National: ke. 1149; m. 251; kw. 60. — North National: ke. 101; m. 596; kw. 50. — Scottish National: ke. 1000; m. 285; kw. 50. — West National: ke. 1149; m. 251; kw. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Quintetto. — 20: Concerto di una banda militare: 1. Mackenzie: *Il chianissimo al cuore*; 2. Mossart: *When the Kye come home*; 3. Lawson: *The Wee Cooper o' Bide*; 4. Mossart: *Cercando qualcuno*; 5. Foulds: *Suite celtica*; 6. Mossart: *Il pifferaio di Dunder*; 7. Kenneth-Sterling-Mackinlay: *Green grow the Rashies*; 8. 8. Nell Gow: *Cooler Heron*; 9. Bantock: *Due pezzi scozzesi*; 10. Williams: *Pattuglia scozzese*. — 21: Notiziario. — 21.25: Conferenza: «Un frate in aeroplano sull'Australia». — 21.40: Concerto militare e arie popolari. — 22.5: Musica brillante. — Schaur: «Il volo dell'allodola». — 22.55: Musica da ballo. — 23.20: Ripresa del concerto militare. — 23.45: Danze.

**London Regional:** ke. 871; m. 342; kw. 50. — Ore 18.30: Concerto vocale ed orchestrale. — 19.30: Daventry National. — 19.50: Clemence Dane: *Mid December*, radio-tele (Vita delle sorelle Brontë). — 20.25: Concerto orchestrale. 1. Hahn: *Mozart*, ouverture. 2. Quilter: *Tre Danze Inglese*; 3. Woodgate: *Il danzatore inglese*; 4. Birtch: *Le danze popolari svizzere*. — 22: Cronaca di una gara di nuoto. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danze. — 23.30: Segnale orario.

**Midland Regional:** ke. 767; m. 391; kw. 25. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Daventry National. — 19.50: London Regional. — 21.30: Concerto orchestrale. 1. Wagner: *Marzia*; 2. Yoshitomo: *Attorno al mondo*; 3. Winter: *Il valzer d'oro*; 4. Cortopassi: *Ilusticantella*; 5. Volstead: *Frattelli ategri*; 6. Marat del Reagimanto. — 22: London Regional. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Chiacchierata. — 22.45: London Regional.

**North Regional:** ke. 668; m. 449; kw. 50. — Ore 18.30: Midland Regional. — 19.30: Daventry National. — 19.50: London Regional. — 21.30: Programma di varietà. — 21.55: Conferenza. — 22.15: Segnale orario. — Notizie. — 22.30: Scottish National. — 23.30: Segnale orario.

**Scottish Regional:** ke. 804; m. 373; kw. 50. — Ore 18.30: North Regional. — 19.30: London Regional. — 19.50: Dischi. — 21.30: Programma di varietà. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Danze.

**West Regional:** ke. 977; m. 307; kw. 50. — Ore 18.30: North Regional. — 19.30: Concerto orchestrale e cori (canti in gaelico). — 21: Programma di varietà. — 21.50: Midland Regional. — 22: Chiacchierata. — 22.15: Notiziario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 686; m. 437; kw. 2.5. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di violoncello e piano. — 20.45: Radioshow. — 21.15: Dischi. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Concerto del quartetto della stazione. 1. Suppe: *Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*; 2. Dvornak: *Lamento indiano*; 3. Dvornak: *Umoresca*; 4. Grieg: *Eroica*; 5. Grieg: *Primavera*; 6. Massenet: *Elegia*; 7. Lanner: *Danze del ballo di corte*, valzer. — 23.20: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

**Lubiana:** ke. 527; m. 569; kw. 5. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Conversazione turistica. — 20: Concerto vocale di canti nazionali con acc. d'orchestra. — 21.30: Concerto di *Ussuratori*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Dischi inglesi.

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscottatori,

Diamo i nomi dei richiedenti i seguenti brani musicali eseguiti nei concerti Campari:

**CHOPIN.** Notturne n. 2: Laura Corbelli, Lida Verducci, Brunello Gondi, Brescia; Gruppo di amici del Bar Caffè Garibaldi, Derna; Maria Salda Gubitosi, Genova-Pegli; Ernesto De Ferrari, Vigeno; Pia Mazzola, Genova.

**LISZT.** Sogno d'amore: Giuditta Frigole, Venezia; José Caggelli, Messina; Bongiovanni, Torino; Alia Stora, Milano; Maria Pia Paltrinieri, Modena; Bianca Ferradini, Genova.

**SIBELIUS.** Valzer ritard.: Eleonora Bianconchi, Gilda De Magistris, Roma; Giacometta Bonadoni, Bergamo.

**DEBUSSY.** Arabesques: Giuseppina Malpeli, Milano; Francesco Retoldini, Rino Trunni, Carlo Jager, Felice Tina Din Giovanni, Torino.

**MARTUCCI.** Notturno: Emma Scottini, Milano; Selma Palmeri, Roma; Ugo Abbate, Gruppo di amici Sergio Frati, Firenze; Nicola Amato, Gradina di Bari; Guido Collanti, Milano; Famiglia Biviani, Firenze; Otto Mangani, Ceres; Tomaso Albanesi, Pesaro; Giorgio Grigioni, Milano; Paolo Russo, Genova.

Una notte con le stelle e con te: Mario Martelli, Novi Ligure; Rose Tardelli, Desenzano; Maria e Bina Pigna, Monreale; Wolena Salavati e Francesc Murelli, Grosseto; Maria Teresa Capriotti e Ada Caccinelli, Roma; G. Barlet, Montagnano d'Arezzo; Velma Galvani, Medicina.

Canzone d'amore, dal film a Angeli senza paradiso: Cesarina Spadelli, Torino; Mary Parodi, Sanpietersburg; Arturo Fel, Roma; Giacomina Pignoni, Mantova.

Amore Amore: Francesco Boschi, Fano.

Amore canta: Giuseppina Vocatura, Atello; Anna Santoro, Sant'angarica d'Albania; Nerina e Laura Gmoli, Bologna; Andrea Ferrara, Villa San Giovanni; Carmen Notari, Milano.

L'amore è un pizzicotto: Tre signorine di Sampierdarena; Pietro Giannini, Genova; Rosetta Mundella, Milano; Giulia Almerito, Torino; Mena Minelli, Reggio Calabria; Giulia Melchiorri, Bressanone; Ermidio Prestanti, Milano; Wilma Cusibbi, Reggio Calabria; Rosina Capulano, Bergamo; Maria ed Alberto Ricci, Bergamo; Dina Ruffilli, Forlì; Antonio Bendori, Chienti di Foggia.

I nomi che abbiamo elencato qui sopra ci offrono modo di rispondere alle amichevoli osservazioni che, ieri ed oggi, di qua e di là, qualcuno di voi ci ha rivolto a proposito della composizione dei programmi o della scelta dei richiedenti. Vedete un po', come da un'eccezione di musica veramente da concerto, che us da Chopin e da Liszt a Martucci e a Debussy, i programmi Campari passano... disinvolatamente alle canzoni dei films, alle canzonette napoletane, ai brani d'opera. Vedete un poco come nomi di città e paesi d'ogni regione d'Italia, dal Veneto alla Sicilia e alla Calabria, si confondono in un unico entusiasmo per le richieste: e come non manchino nomi di richiedenti da località delle Colonie, dalla Svizzera, dall'Albania.

Su tutto ciò, che è perfettamente evidente e controllabile, abbiamo voluto stavolta, amici, richiamare la vostra attenzione, presentandovi un documento e la chiosa relativa, perché siano sempre chiare le ragioni del grande successo che voi entusiasti alla iniziativa Campari, appunto nelle sue direttive, nel suo carattere incondizionato, la varietà dei desideri soddisfatti e la vastità della sua risonanza.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



## LIMONATA

OTTIMA per preparare limonate.  
UTILE per sterilizzare frutta e verdura.  
ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e  
della chioma.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9 — (anche in francobollo) alla Ditta DOTT. LUCIANO DE FRANCO - Canale (124), mantenendo il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 lattine di Limonata.

# MARTEDÌ

## 7 AGOSTO 1934 - XII

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto variato (dischi). — 20.15: Risultati di corso. — 20.20: Seguito del concerto variato. — 20.35: Conferenza di fisarmonica. — 21: Informazioni da tutto il mondo e notizie di stampa. — 21.20: Concerto grammofonico. — 21.35: Mercuriali internazionali. — 21.40: Seguito del concerto grammofonico. — 22: Concerto vocale. — 22.35: Concerto sinfonico riprodotto. — 23.15: Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

Oslo: ke. 240; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19.15: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — 19.35: Concerto d'armonio. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto orchestrale. 1. E. Grieg: *In autunno*. 2. Weingarten: *La farfalla*. 3. Saint-Saëns: *Adagio e prestissimo della Sinfonia n. 2 in la bemolle maggiore*. 4. Lalo: *Rapsodia norvegese*. 5. Respighi: *Vittoria*. 6. Niemann: *Il Castello Burando*. — 21.40: Meteorologia - Notizie. — 22: Attualità. — 22.15: Conferenza: «Una visita alla nave «Empress of Australia»».

### OLANDA

Hulzen: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.55: Conferenza. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto di musica brillante. — 20.10: Notizie di stampa. — 20.15: Dischi. — 20.25: Seguito del concerto di musica brillante. — 20.55: Recitazione. — 21.10: Dischi. — 22.10: Notizie di stampa. — 22.15: Dischi.

### POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19.45: Chiacchierata. — 19.55: Cronaca dei Boyscouts. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Varie. — 20.10: Programma di domani. — 20.15: Cronaca sportiva. — 20.25: Recitazione di poesie. — 20.35: Radio-giornale. — 20.45: Notizie agricole. — 20.55: Trasmissione da Bayreuth: Wagner: *Atto terzo di Sigfrido*. — 22.15: Conferenza. — 22.40: Danze. — 23: Meteorologia. — 23.5: Trasmissione dedicata ai Polacchi residenti all'estero.

### ROMANIA

Bucarest I: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19.30: Conferenza. — 19.45: Dischi. — 20: Conferenza. — 20.15: Concerto sinfonico diretto da J. Perleau. 1. Mozart: *ouverture del Flauto magico*. 2. Beethoven: *Concerto per violino in re maggiore*. 3. Beethoven: *Quarta Sinfonia in si bemolle maggiore*. 4. Glinka: *ouverture di Ruslan e Ludmilla*. — 21.15: Conferenza. — 21.30: Ripresa del concerto: Musiche di Brahms: 1. *ouverture magica*. 2. *Variazioni su un tema di Haydn*. 3. *Quarta sinfonia in mi minore*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica varia (dischi).

### SPAGNA

Barcellona: ke. 705; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato. Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati. Conferenza scientifica. — Concerto variato. — 20.15: Informazioni di caccia e di pesca. — 20.30: Giornale parlato. — Informazioni da tutto il mondo. — Seguito del concerto variato. — 21.50: Cronaca sportiva. — Notizie delle corride. — 22: Campagne del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Chiacchierata storico-descrittiva su Madrid. — 22.30: Concerto del Sesteto della stazione. — 23: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — Canto. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne del Palazzo del Governo. — Fine della trasmissione.

### SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 316,4; kW. 10. — Hörby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19.30: Canto e liuto. — 19.45: Conferenza: «Crisi di governo in Francia». — 20.15: Concerto militare. — 21.15: Cronaca letteraria. — 22.23: Dischi.

### SVIZZERA

Bernomünster: ke. 556; m. 539,8; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Dischi. — 19.35: Conversazione. — *La helvète*. — 20: Concerto orchestrale dedicato alla musica caratteristica. — 20.25: Trasmissione brillante di varietà. — 20.50: Notiziario. — 21 (da Bayreuth): Wagner: *Sigfrido*, opera, atto III. — 22.20: Fine. Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio. — Notiziario in lingua italiana. — 20: Da Sottens. — 21.10: Da Bernomünster. — 22: Fine. Sottens: ke. 671; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Bernomünster. — 20.25: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti (dischi). — In un intervallo: Notiziario. — 22.20: Fine.

### UNGHERIA

Budapest I: ke. 543; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18.30: Concerto variato. — 19.30: Chiacchierata. — 20: Concerto corale. — 22.15: Informazioni. — 22.40: Orchestra zigena.

### U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Concerto, canto e recitazione di poesie negre. — 21: Emisione in tedesco: «Ricordi di un vecchio bolscevico». — 21.55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22: Emisione in francese: «La democrazia in una fabbrica sovietica». — 23.5: Emisione in olandese.

Mosca II: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 19.5: Corso per gli autodidatti.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21: Vedi Mosca I.

Mosca IV: ke. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa e campane del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.55: Rassegna della Pravda. — 23.5: Emisione in spagnolo: «Che cosa è un comitato locale di officina».

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Musica riprodotta. — 19.15: Varietà: *Zig e Puer*. — 19.30: Varietà. — 19.45: Un quarto d'ora con Fredo Gardani. — 20: Notizie finanziarie. — 20.10: Meteorologia. — 20.15: Musica riprodotta. — 20.30: Cronaca algerina. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21.2: Musica riprodotta. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Montignac: *La buona scuola*, commedia in un atto. — 22: Musica da camera: 1. Schumann: *La sorgente*. 2. Haendel: *Il fabbro armatoso*. 3. Beethoven: *Sonata*. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Emisione araba (comunicati, notizie Havas, musica araba riprodotta). — 20.45: Conversazione musicale. — 21: Musica varia. — 22: Notizie dell'Agencia Havas. — Informazioni varie. — 22.15: Musica russa: 1. Ciaikovski: *Ricordo d'un luogo amato*. 2. Id.: *Serenata*. 3. Id.: *Romanza in fa minore*. 4. Id.: *Capriccio italiano*. 5. Rimski-Korsakov: *Canzone dei Wikings da Sadko*. 6. Ciaikovski: *Album di fanciulli*. — 23: Musica da ballo.



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO  
ITALIANO  
DI LUSSO.

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

## IL PRINCIPE DEL TERRORE

**F**ra le opere di teatro ammesse, in Francia, nel repertorio radiofonico, quelle di Andrea de Lorde pare non abbiano avuto facile fortuna. Eppure ci sarebbe stato da scommettere che drammi truculenti come quelli di cui fu definito a giusto titolo da Gastone Leroux « il principe del terrore »,olti dalla cornice lacognica e rappazzata del palcoscenico del Grand-Guignol e trasferiti al microfono, per la possibilità stessa di puntare direttamente sulla fantasia degli ascoltatori, senza limiti visivi o comunque materiali, avrebbero acquistato una suggestione nuova più umana e contagiosa.

Se così non è avvenuto una ragione ci deve essere, una ragione psicologica contro la quale invano ha giocata la portentosa capacità radiofonica di rinvaginare e aggiornare le formule e gli schemi teatrali.

Andrea de Lorde non è un autore sconosciuto agli Italiani. Chi non ha ascoltato il popolarissimo Al telefono è pregato d'alzare la mano. Alfredo Sainati ce lo fece conoscere molti anni fa quando il giallo « non era quel colore drammatico di moda che è divenuto adesso. Andrea de Lorde apparve, allora, ai nostri occhi non ancora smaltizzati e sazi di avventure paurose e poliziesche, come un discepolo del diavolo.

L'angoscia, l'incubo, lo spavento, l'orrore a dosi forti, lasciavano lo spettatore in uno stato di annichimento spirituale, tanto che come fine spettacolo si costumava somministrare al pubblico una farsa sberleffante, per raddolcirgli la bocca dopo il tossico ingerito a forza.

Andrea de Lorde, il titolo di « principe del terrore » se lo è meritato e, nonostante l'avvento del dramma giallo, egli può ancora vantarsi di averlo messo in palio cento volte senza che nessuno sia riuscito a portarglielo via.

Eppure questo diabolico signor de Lorde, inscenatore di crimini e di aberrazioni, fece il suo esordio teatrale come autore gaio di commedie alla Labiche.

Come, in seguito, dall'adulio sia passato alla cronaca nera, egli stesso lo ha raccontato recentemente ad un giornalista, a proposito dell'esumazione del suo primo lavoro giallo avanti-lettera: Il sistema del dottor Goudron e del professor Plume.

« Era ad Etretat — così racconta — nella villa di mio zio Paolo Mounet. Faceva un tempo terribile di settembre: pioggia, uragano, formidabili tuoni, tempesta. Io leggevo il racconto di Edgardo Poe. Ne fui così impressionato che entrai in una specie di trance. Ero in istato d'ipnosi. In due ore scrissi il mio lavoro, senza una cancellatura. Quando i pazzi si rivelano ai giornalisti, ricordo che un brivido scosse il mio corpo ed io mi alzai e chiusi la porta a chiave... ».

Ecco: quel brivido è tutto il segreto dell'arte di Andrea de Lorde; lo scopo dei suoi drammi è di contagiare quel brivido agli spettatori.

Ai primi tempi il Grand-Guignol l'impressione non doveva essere ardua e insuperabile: c'era quasi una disposizione naturale a lasciarsi impaurire, come reazione al pacifico regime quotidiano d'allora. Anche in Francia, a quei tempi, la vita scivolava come un fiume di latte mieto. Il pimento dell'imprevisto e dell'allucinante lo si andava a cercare nelle rappresentazioni del Boulevard du Crime. A Monsieur Prud'homme non pareva vero che ci fosse un Monsieur de Lorde capace di dargli in due ore di spettacolo quelle emozioni e quei patemi d'animo che la sua esistenza piccolo borghese non poteva dargli. Ma sono passati trent'anni: l'atmosfera, le cose, gli uomini sono mutati. La vita, di là dalle Alpi, è un perpetuo Grand-Guignol. Non c'è bisogno d'uscir di casa: basta affacciarsi alla finestra, basta sfogliare un giornale: la rappresentazione, il teatro dello spavento si sono trasferiti sulle strade. Andrea de Lorde non ha più nulla da fare, più nulla da dire, neppure aggrappandosi allo stelo di un microfono. Ecco la chiave del suo scarso successo radiofonico.

ENZO CIUFFO.

8 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: No... Bobby, fox one step; 2. Lehar: Pikanterien, valzer; 3. Mohr: Dormi, mio Bobby, fox lento; 4. Prokoff: Bizzarria; 5. Mariani-Araby: Oracion, tango; 6. Dostal: Ascoltate, motivi di films; 7. Nissim: My melancholy, valzer; 8. Ferraris: Canzone d'amore; 9. Gabriel: La mora Torera, passo doppio.

13,30-14,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10-17,55 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi

Milano).

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

## Ghismonda

Tragedia lirica in due atti di L. CARTA

Musica del maestro RENZO BIANCHI.

Dirige l'Autore

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

Nell'intervallo: Mario Corsi: « Il segreto di Stradivarius », conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 989 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Benatzky: Al cavallino bianco, fantasia; 2. Mussorgsky: Una calda giornata nella piccola Russia; 3. Colutta: Burlesca; 4. Smetana: Danza dei commedianti (dall'opera La sposa venduta); 5. Hruby: Specialità viennesi; 6. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 7. Amadei: Suite campestre.

12,30: Dischi.

12,45: Segnale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## GHISMONDA

Tragedia lirica in due  
atti di L. CARTA

Musica di  
RENZO BIANCHI

## PERSONAGGI:

Ghismonda . . . . . Florica Cristoforanni  
Una damigella . . . . . Virginia Brunetti  
Galano . . . . . Zara dei  
Lionetto . . . . . Piero Paul  
Tancredi . . . . . Edmondo Grandini

DIREZIONE DELL'AUTORE

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA  
MALATESTA: 1. O'Neill: Preludio solenne; 2. Bel-  
lini R.: Berceuse; 3. Niclas-Kempner: Czardas;  
4. Giordano: Il Re, interludio; 5. D'Ambrosio:  
Aubade; 6. De Falla: Danza spagnuola.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio dei bambini: Favole e leg-  
gende.

17,10 (Milano - Torino - Genova - Firenze):  
CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della  
cantante PRIMAVERA NANNI, del violinista AURE-  
LIO ROZZI e del violoncellista CARLO GOLISCIANI:  
1. a) Paisiello: La serva padrona, « Donne va-  
ghe », b) Reger: Ninnanna della Vergine, c) Mar-  
tucci: Quanti affetti del cor, d) Respighi:  
Raspolan sopra d'alga (soprano Primavera Nanni,  
Milano); 2. Bazzini: Elegia (violinista Rozzi); 3.  
a) Tartini: Adagio cantabile, b) Herbert: Sere-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 21,30

CONCERTO  
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

## MARIO ROSSI

TRASMISSIONE DALLA  
BASILICA DI MASSENZIO



# MERCOLEDÌ

## 8 AGOSTO 1934 - XII

nata (violoncellista Golisciani); 4. a) Paradisi: *Siciliana*, b) Albeniz: *Tango*, c) Kreisler: *Lesbesed* (violinista Rozzi); 5. a) Kopper: *Terzo notturno*, b) Vito: *Danza spagnola* (violoncellista Golisciani).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Marx: *Preludio e fuga in mi bemolle minore*, b) Liszt: *Notturmo n. 1*, c) Chopin: *Valzer brillante*, op. 18 (pianista Tina Barzani); 2. a) Trillande: *Mistica*, b) Santoliquido: *Un'ora di sole* (soprano Bianca Zoratti); 3. a) Saint-Saens: *Bourrée* (per la sola mano sinistra), b) Godard: *Studio da concerto n. 1 e 2* (pianista Barzani); 4. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Deh! vieni non tardar»; b) Brahms: *Serenata inutile* (soprano Zoratti).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45-20 (Genova): Comunicato dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45: **La catena d'oro**  
Commedia in un atto di S. ZAMBALDI  
Personaggi:

Gaspard ..... Franco Becchi  
Lisetta ..... Giuletta De Risi  
La pettinatrice ..... Ada Cristina Almirante

21.30: **Concerto sinfonico**

diretto dal M<sup>re</sup> MAURO ROSSI.  
(Trasmissione dalla Basilica di Massenzio).

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.

2. Schubert: *Settima sinfonia in si minore* (Incompiuta).

3. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.

4. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.

5. a) Pizzetti: *Danza dello spavento*, dalla suite «La Pisanella»; b) Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*.

6. Weber: *Oberon*, ouverture.

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Vinter: *Al campo*; 2. Ranzato: *Non so cos'è*; 3. Grothe-Melchior: *Guerra di valzer*; 4. Canzone; 5. Robert: *Niagara*; 6. Ferrarese: *La dama verde*, fantasia; 7. Canzone; 8. Consiglio: *Cerchio di*.

Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 10. Liszt: *Al Pitagora*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Concerto variato

Parte prima:

1. Mozart: *L'oca del Cairo*, sinfonia.

2. Lattuada: *Intermezzo romantico*.

3. Billi: *La pietra dello scandalo*, fantasia.

4. Scussola: *Umorena*.

5. Yoshimoto: *Gioco giapponese*.

6. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia.

Radiogiornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Siede: *Sangue bulgaro*.

2. Floridia: *Sulla luna*.

3. Rust: *Fiori d'amore*.

4. Coates: *Giorni estivi*, suite.

5. Pauli: *Il cavallo a dondolo*.

6. Schinelli: *Hygis*, fantasia.

Parte terza:

1. Del Vecchio: *Oh girl!*

2. D'Anzi: *Rose*.
3. Engel: *Vorrei poter*.
4. Ackemmans: *L'avvocato*, fantasia.
5. Fiorillo: *Radio one step*.
- Negli intervalli: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 131 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tagliaferri: *Canzoniere n. 2*; 2. Pietri: *Addio, giovinezza*, fantasia; 3. Canzone; 4. G. Angelo: *Cioccolatino*, fox-trot; 5. Szokoli: *Rimembranze*, intermezzo; 6. Canzone; 7. A. Ferraris: *Idillio zingaro*, intermezzo; 8. Piccinelli: *Java di primavera*, canzone java.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Praga - Ore 21: La pazienza di Socrate, opera comica di Antonio Draghi, rappresentata a Praga, la prima volta, nel 1660 (soli, orchestra d'archi e clavicembalo) - Direttore P. Netti. - Daventry National - Ore 19: Concerto dedicato ad A. Coates. - Copenhagen - Ore 22.15: Concerto orchestrale dedicato a J. Sibelius. - Bernomire - Ore 20.30: Concerto orchestrale dedicato a Olthmar Schoeck (dal «Kursaal» di Interlaken). - Scottish Regional - Ore 21.15: Concerto vocale-orchestrale (otto numeri). - Budapest - Ore 20.15: Il Pipistrello, opera di J. Strauss. - Strasburgo - Ore 20.45: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Munch. - Composizioni di R. Schumann, Marsiglia - Ore 20.30: Serata teatrale: Commedie di Bancel e D'Hervilly.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 505,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 335,4; kW. 7. - Ore 18.55: Conversazione. - 19.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Attualità. - 19.55: Conversazione e letture. - 20.55: Concerto orchestrale diretto da Auerlitz. 1. Mendelssohn: *Calva di morte e ritardio felice*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*; 3. Andrews: *Canto del cigno*, poema sinfonico; 4. Fuchs: *Serenata in sol minore*. - Marsiglia - Ore 20.30: Notiziario. - 22.50: Seguito del concerto. - 23.30: Conversazione. - 23.40: I. Musica brillante e da ballo (dischi).

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione protestante. - 19.30: Giornale parlato. - 20.45: Dischi. 21: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Marcia egiziana*; 2. Id.: *Overture dello Zingaro barone*; 3. Kreisler: *Quattro pezzi viennesi*; 4. Viesteux: *Finale del Concerto n. 2*; 5. Goyens: *Selezione delle Opere*; 6. Vangerme: *Arie popolari di Charleroi*; 7. Schubert: *Marcie*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto brillante. - 22: Fine della trasmissione. Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 937; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Chiacchierata. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Musica da camera: a) Haydn: *Quartetto n. 28 in do maggiore*; 2. Schubert: *Quartetto in sol minore*. - 21: Radiogiornale. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale. - 23: Fine dell'emissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 635; m. 470,2; kW. 120. - Ore 22: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Concerto di cetra. - 19.40: Concerto vocale di artisti popolari. - 20: Serata commemorativa per il 50° anniversario di Miroslav Tys: Allocuzioni, orchestra e canto. - 21: Segnale orario - La prima opera comica rappresentata a Praga nel 1690 - Antonio Draghi: *La pazienza di Socrate*, con soli, orchestra d'archi e clavicembalo; direttore P. Netti. - 21.40: Concerto di un quartetto di cetra. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto di musica brillante e da ballo. - 22.45: 22: Notiziario in francese.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Concerto di un quintetto di artisti popolari. - 20: Praga. 21: Concerto pianistico: 1. Schumann: *Canerale*, op. 5; 2. Liszt: *Sogno d'amore*. - 21.30: Concerto di organo meccanico (da un cinematografo). - 22: Praga. - 22.45: 22: Notiziario in ungherese.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18: MUSICA DA CAMERA. Pianista Rosetta Ballaro: 1. Beethoven: *32 Variazioni*; 2. Ravel: *Sonatina*; 3. Liszt: a) *Giocchi d'acqua a Villa d'Este*; b) *La campanella*. - 21: Concerto orchestrale. 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA

Teatrino.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: **Serata varia**  
Nell'intervallo: M. Franchini: «Il caso di tutti e di nessuno», conversazione.

23: Giornale radio.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.30: Concerto pianistico. - 19.55: Dischi. - 20: Praga. - 21.40: Bakala: *Concerto per cello e piano*. - 22.23: 22: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18.55: Informazioni in ungherese. - 19: Praga. 19.30: Concerto di violino e piano: 1. Veracini: *Sonata in mi minore*; 2. Rivaldi-Bach: *Andante*; 3. Razzini: *Le Onde del fante*. - 19.45: Segnale orario. - 20: Concerto orchestrale: Canzoni popolari. - 22: Praga. - 22.45: Bratislava.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 21.40: Brno. - 22: Praga. - 22.45: 23: Dischi.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 836; m. 126,1; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana - Concerto orchestrale di musica brillante di opere. - 20.45: Lunde: *I contadini durante la crisi*, intermezzo in 3 atti. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto orchestrale dedicato a Sibelius: 1. Suite di *Peltas et Melisende*; 2. *Finlandia*, poema sinfonico. - 23.0.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni - Mercuriali. - 19.40: Il quarto d'ora dell'aviazione. - 19.55: Estrazione dei premi. - 20.10: Musica seguita da un programma degli spettacoli - Segnale orario. Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-gazzetta. - 19.50: Cronaca articolo. - 20: Cronaca d'arte. - 20.10: Cronaca della pesca. - 20.20: Radiogiornale. - 20.30: Concerto Lecocq: *Selezione da Il cuore e la mano*. In seguito: Notizie dell'ultima ora.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19.30: giornale radio. - 19.30: Dischi. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione letteraria. - 20.30: Serata teatrale: 1. Bancel: *L'assette casse*, commedia in un atto; 2. D'Hervilly: *La nuit ringère*, commedia in un atto. - Nell'intervallo: Notiziario - Comunicati.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli - Quotazioni di Borsa - Candi - Risultati delle corse - Notizie varie. - 20.10: Cronaca ciclistica. - 20.20: Kassegna della stampa - Musica brillante. - 21: Notizie dell'«Eclair» de Nice - Meteorologia. - 21.15: Concerto orchestrale: 1. Jessel: *Parata dei soldati di pianto*; 2. Elsenberg: *In treno verso Pietroburgo*; 3. Sidney Jones: *Pot-pourri dell'opera Gelsia*; 4. Meyerowitz: *Arie celebri di opere antiche*; 5. Granados: *Danza spagnola n. 5*; 6. Viard: *Froie Sax*; 7. Grieg: *Alta primavera*; 8. Zimmer: *Musico*; 9. Beccer: *Ricordo di Capri*; 10. Ambrosio: *Serenata*; 11. Goldis: *Serenata*; 12. Goldis: *Canzone d'amore*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.45: Musica spagnola (dischi). - 19.30: Conferenza economica. - 19.40: Giornale parlato. - 19.50: Corriere degli spettacoli. - 19.55: Selezione di musica di jazz (dischi). - 19.45: Musica brillante. - 20: Intervallo. - 20.10: Pianquette: *Selezione delle Canzoni di Corneille* (dischi). - Durante il secondo intervallo: Chiacchierata.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20.30: Il concerto invisibile. - 21: Concerto di musica da camera. - 21.1. Brahms: *Trio per piano, violino e corno*; 2. Montfauillard: *Metopea e scherzo per oboe e piano*; 3. Lanthier: *Lied per corno e piano*; 4. Reinecke: *Trio per piano, oboe e corno*.

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1048; kW. 75. - Ore 19: Rassegna letteraria. - 19.20: Rassegna della stampa anlassonense. - 19.30: «La vita pratica». - 19.40: Letture letterarie. - 19.50: *Poesia di Teofilo Gautier*. - 20.30: Rassegna della stampa.

## E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48  
SUCC. PATTARI, 1

## STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per

Mari o Monti provvedetevi!

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

**20.45:** Meteorologia. — **20.45:** Concerto dedicato a Wagner e a Liszt; conversazione. — **21.45:** Informazioni. — **Cracovia** della media. — **21.30:** Documenti storici. — **Italia** da ballo. — **22.30:** Musica da ballo.

**Strasbourg:** ke. 859; m. 349.2; kW. 15. — **Ore 18.30:** Concerto di musica da camera. — **19.30:** Segnale orario. — **Notiziario** — **20.30:** Trasmissione brillante variata. — **20.15:** Rassegna dei film sonori in tedesco. — **Comunicati.** — **20.45:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Munch. Composizioni di Schumann: 1. Ouverture del *Mein Herr*; 2. *Concerto in sol maggiore* in mi minore per piano e orchestra, op. 55; 3. *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22.30-23.30:** Trasmissione musicale da camera. — **23.30:** Musica da ballo.

**Tolosa:** ke. 913; m. 325.6; kW. 10. — **Ore 19.30:** Canzonette. — **19.15:** Musica militare. — **19.30:** Notiziario. — **19.45:** Organo di cinema. — **19.50:** Conversazione. — **20.15:** Musica da ballo. — **20.30:** Aria di opere. — **21:** Musica di film sonori. — **21.30:** Masette. — **22:** Aria di operette. — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Brani di opere. — **23:** Musica richiesta. — **23.15:** Melodie. — **23.30:** Chitarra hawaiana. — **23.45:** Duetti. — **24:** Notiziario. — **0.15-30:** Brani di opere. — **0.15-30:** Musica viennese.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — **Ore 19:** Monaco. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Serata dedicata alla musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22.20:** Musica da ballo. — **23.30-24:** Concerto di musica da camera. — **23.30:** *Quartetto d'archi* in la maggiore, op. 41, n. 3; 2. Weismann: *Rondo fantastico*, opera 60.

**Berlino:** ke. 841; m. 355.7; kW. 100. — **Ore 19:** Recensione variata. — **19.30:** Concerto corale di *Lieder*. — **19.40:** Attualità. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Trasmissione per i giovani. — **21:** Grande serata danzante: *Verde è la pianura!* — **22.30:** Notiziario. — **22.45:** Musica da ballo. — **23.30:** *Quartetto d'archi* in la maggiore, op. 41, n. 3; 2. Weismann: *Rondo fantastico*, opera 60.

**Breslavia:** ke. 950; m. 315.8; kW. 60. — **Ore 19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Dischi. — **21.30:** Concerto. — **21.45:** Musica da camera. — **22:** Notiziario. — **22.30:** Segnale orario. — **22.45:** Musica da ballo.

**Francoforte:** ke. 1195; m. 251; kW. 17. — **Ore 19:** Concerto vocale di *Lieder* popolari con accompagnamento di strumenti vari. — **19.30:** Trasmissione variata: *Partenza!*. — **20:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **20.10:** Conversazione: *La nostra Saar*. — **20.30:** Berlino. — **22:** Intervento variato. — **22.20:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **22.35:** Melodie. — **22.45:** Notizie regionali. — **23:** Concerto di musica da camera. 1. Tempi di quei giorni postumi. — **23.10:** *Quartetto d'archi* in fa minore, op. 20, n. 4. — **23.45:** Composizioni di Respighi. — **24:** Dischi.

**Helslberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — **Ore 19:** Trasmissione brillante di varietà e di musica da ballo. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Seguito della trasmissione brillante. — **22:** Notiziario. — **22.40-24:** Musica da ballo (dal Casinò di Zoppo).

**Königsruherhausen:** ke. 151; m. 1571; kW. 60. — **Ore 19:** Attualità. — **19.30:** Concerto pianistico di musica da camera. — **20.30:** Lezioni di musica da camera. — **20.45:** Attualità. — **21:** Segnale orario. — **21.30:** Conversazione. — **21.45:** Segnale orario. — **22:** Notiziario. — **22.30:** Per gli alpini. — **22.45:** Bollettino del mare. — **23.30:** Breislavia.

**Langenberg:** ke. 658; m. 455.9; kW. 60. — **Ore 19:** Trasmissione musicale brillante. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Weber: Preludio di *Peter Schmitt*; 2. Borodin: Danza dal *Principe Igor*; 3. Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite di danze. — **22:** Concerto variato. — **22.30:** 5. Canto. 6. Recktenwald: *„s kommt ein Vogel geflogen“*, variazioni sul *Lied* in stile moderno; 7. Suppé: *Il preludio di Tina Juana*; 8. Zieher: *Valzer da Dieb*; 9. Landstreicher: *Valzer*; 10. Medley: *Der Obersteiger*. — In un intervallo: **22.20-23:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **23.30:** Musica da camera. — **23.45:** Trasmissione letteraria. — **24:** Concerto di Eichenhardt: *Wie dich, wieb' wachst uns munter*.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382.2; kW. 120. — **Ore 18.30:** Trasmissione brillante variata: *Jedes Tierchen hat sein Pläscherchen*. — **19.35:** Conversazione: *„Richt'g Wagner“*. — **20:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo con ritornelli cantati. — **22.20:** Notiziario. — **22.50-24:** Seguito del concerto.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 455.4; kW. 100. — **Ore 19:** Concerto di musica da camera. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Programma musicale brillante e variato. — **22:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **22.30:** Intervento variato. — **23.30:** Concerto di musica da camera. — **23.45:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Mühlacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — **Ore 18.45:** Trasmissione brillante variata: *Arcoletto*. — **19.45:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **21.30:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 455.4; kW. 100. — **Ore 19:** Concerto di musica da camera. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Programma musicale brillante e variato. — **22:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **22.30:** Intervento variato. — **23.30:** Concerto di musica da camera. — **23.45:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Mühlacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — **Ore 18.45:** Trasmissione brillante variata: *Arcoletto*. — **19.45:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **21.30:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Mühlacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — **Ore 18.45:** Trasmissione brillante variata: *Arcoletto*. — **19.45:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **21.30:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Mühlacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — **Ore 18.45:** Trasmissione brillante variata: *Arcoletto*. — **19.45:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **21.30:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

**Mühlacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — **Ore 18.45:** Trasmissione brillante variata: *Arcoletto*. — **19.45:** Segnale orario. — **20.30:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto di musica da ballo. — **21.30:** *Quartetto d'archi* in mi minore; 2. *Quattro lieder* per soprano; 3. Waldo Medicus: *Sonata per violino e piano*. — **24:** In mi bemolle maggiore.

## INGHILTERRA

**Davenport National:** ke. 200; m. 1500; kW. 50. — **London National:** ke. 1149; m. 261.7; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 286.2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285.7; kW. 50. — **West National:** ke. 1013; m. 286.2; kW. 50. — **Ore 19:** Concerto dedicato a Coates: 1. *Overture miniature*; 2. *Entr'acte à la Gallette*; 3. *Fantasia*; 4. *Giornate d'estate*, suite; 5. *Notte danzanti*; 6. *Ponte di Londra*; 7. *Suite*. — **20:** Grande programma di varietà. — **21:** Notiziario. — **21.25:** Conferenza sulle sorelle Brontë. — **22.45:** Lettera. — **22.50:** Danze.

**London Regional:** ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — **Ore 19.30:** Quintetto. — **20:** Vodi Midland Regional. — **20.45:** Concerto orchestrale. — **21:** Ellis: *Stand up and sing*; 2. Vienna: *Per amor tuo*; 3. G. G. *Serenata*; 4. *Stella il libro di danzanti*; 5. J. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 6. *Valzer*; 7. *Concerto orchestrale*; 8. *Donizetti*; 9. *Ponchielli*; 10. *Donizetti*; 11. *Donizetti*; 12. *Donizetti*; 13. *Donizetti*; 14. *Donizetti*; 15. *Donizetti*; 16. *Donizetti*; 17. *Donizetti*; 18. *Donizetti*; 19. *Donizetti*; 20. *Donizetti*; 21. *Donizetti*; 22. *Donizetti*; 23. *Donizetti*; 24. *Donizetti*; 25. *Donizetti*; 26. *Donizetti*; 27. *Donizetti*; 28. *Donizetti*; 29. *Donizetti*; 30. *Donizetti*; 31. *Donizetti*; 32. *Donizetti*; 33. *Donizetti*; 34. *Donizetti*; 35. *Donizetti*; 36. *Donizetti*; 37. *Donizetti*; 38. *Donizetti*; 39. *Donizetti*; 40. *Donizetti*; 41. *Donizetti*; 42. *Donizetti*; 43. *Donizetti*; 44. *Donizetti*; 45. *Donizetti*; 46. *Donizetti*; 47. *Donizetti*; 48. *Donizetti*; 49. *Donizetti*; 50. *Donizetti*; 51. *Donizetti*; 52. *Donizetti*; 53. *Donizetti*; 54. *Donizetti*; 55. *Donizetti*; 56. *Donizetti*; 57. *Donizetti*; 58. *Donizetti*; 59. *Donizetti*; 60. *Donizetti*; 61. *Donizetti*; 62. *Donizetti*; 63. *Donizetti*; 64. *Donizetti*; 65. *Donizetti*; 66. *Donizetti*; 67. *Donizetti*; 68. *Donizetti*; 69. *Donizetti*; 70. *Donizetti*; 71. *Donizetti*; 72. *Donizetti*; 73. *Donizetti*; 74. *Donizetti*; 75. *Donizetti*; 76. *Donizetti*; 77. *Donizetti*; 78. *Donizetti*; 79. *Donizetti*; 80. *Donizetti*; 81. *Donizetti*; 82. *Donizetti*; 83. *Donizetti*; 84. *Donizetti*; 85. *Donizetti*; 86. *Donizetti*; 87. *Donizetti*; 88. *Donizetti*; 89. *Donizetti*; 90. *Donizetti*; 91. *Donizetti*; 92. *Donizetti*; 93. *Donizetti*; 94. *Donizetti*; 95. *Donizetti*; 96. *Donizetti*; 97. *Donizetti*; 98. *Donizetti*; 99. *Donizetti*; 100. *Donizetti*; 101. *Donizetti*; 102. *Donizetti*; 103. *Donizetti*; 104. *Donizetti*; 105. *Donizetti*; 106. *Donizetti*; 107. *Donizetti*; 108. *Donizetti*; 109. *Donizetti*; 110. *Donizetti*; 111. *Donizetti*; 112. *Donizetti*; 113. *Donizetti*; 114. *Donizetti*; 115. *Donizetti*; 116. *Donizetti*; 117. *Donizetti*; 118. *Donizetti*; 119. *Donizetti*; 120. *Donizetti*; 121. *Donizetti*; 122. *Donizetti*; 123. *Donizetti*; 124. *Donizetti*; 125. *Donizetti*; 126. *Donizetti*; 127. *Donizetti*; 128. *Donizetti*; 129. *Donizetti*; 130. *Donizetti*; 131. *Donizetti*; 132. *Donizetti*; 133. *Donizetti*; 134. *Donizetti*; 135. *Donizetti*; 136. *Donizetti*; 137. *Donizetti*; 138. *Donizetti*; 139. *Donizetti*; 140. *Donizetti*; 141. *Donizetti*; 142. *Donizetti*; 143. *Donizetti*; 144. *Donizetti*; 145. *Donizetti*; 146. *Donizetti*; 147. *Donizetti*; 148. *Donizetti*; 149. *Donizetti*; 150. *Donizetti*; 151. *Donizetti*; 152. *Donizetti*; 153. *Donizetti*; 154. *Donizetti*; 155. *Donizetti*; 156. *Donizetti*; 157. *Donizetti*; 158. *Donizetti*; 159. *Donizetti*; 160. *Donizetti*; 161. *Donizetti*; 162. *Donizetti*; 163. *Donizetti*; 164. *Donizetti*; 165. *Donizetti*; 166. *Donizetti*; 167. *Donizetti*; 168. *Donizetti*; 169. *Donizetti*; 170. *Donizetti*; 171. *Donizetti*; 172. *Donizetti*; 173. *Donizetti*; 174. *Donizetti*; 175. *Donizetti*; 176. *Donizetti*; 177. *Donizetti*; 178. *Donizetti*; 179. *Donizetti*; 180. *Donizetti*; 181. *Donizetti*; 182. *Donizetti*; 183. *Donizetti*; 184. *Donizetti*; 185. *Donizetti*; 186. *Donizetti*; 187. *Donizetti*; 188. *Donizetti*; 189. *Donizetti*; 190. *Donizetti*; 191. *Donizetti*; 192. *Donizetti*; 193. *Donizetti*; 194. *Donizetti*; 195. *Donizetti*; 196. *Donizetti*; 197. *Donizetti*; 198. *Donizetti*; 199. *Donizetti*; 200. *Donizetti*; 201. *Donizetti*; 202. *Donizetti*; 203. *Donizetti*; 204. *Donizetti*; 205. *Donizetti*; 206. *Donizetti*; 207. *Donizetti*; 208. *Donizetti*; 209. *Donizetti*; 210. *Donizetti*; 211. *Donizetti*; 212. *Donizetti*; 213. *Donizetti*; 214. *Donizetti*; 215. *Donizetti*; 216. *Donizetti*; 217. *Donizetti*; 218. *Donizetti*; 219. *Donizetti*; 220. *Donizetti*; 221. *Donizetti*; 222. *Donizetti*; 223. *Donizetti*; 224. *Donizetti*; 225. *Donizetti*; 226. *Donizetti*; 227. *Donizetti*; 228. *Donizetti*; 229. *Donizetti*; 230. *Donizetti*; 231. *Donizetti*; 232. *Donizetti*; 233. *Donizetti*; 234. *Donizetti*; 235. *Donizetti*; 236. *Donizetti*; 237. *Donizetti*; 238. *Donizetti*; 239. *Donizetti*; 240. *Donizetti*; 241. *Donizetti*; 242. *Donizetti*; 243. *Donizetti*; 244. *Donizetti*; 245. *Donizetti*; 246. *Donizetti*; 247. *Donizetti*; 248. *Donizetti*; 249. *Donizetti*; 250. *Donizetti*; 251. *Donizetti*; 252. *Donizetti*; 253. *Donizetti*; 254. *Donizetti*; 255. *Donizetti*; 256. *Donizetti*; 257. *Donizetti*; 258. *Donizetti*; 259. *Donizetti*; 260. *Donizetti*; 261. *Donizetti*; 262. *Donizetti*; 263. *Donizetti*; 264. *Donizetti*; 265. *Donizetti*; 266. *Donizetti*; 267. *Donizetti*; 268. *Donizetti*; 269. *Donizetti*; 270. *Donizetti*; 271. *Donizetti*; 272. *Donizetti*; 273. *Donizetti*; 274. *Donizetti*; 275. *Donizetti*; 276. *Donizetti*; 277. *Donizetti*; 278. *Donizetti*; 279. *Donizetti*; 280. *Donizetti*; 281. *Donizetti*; 282. *Donizetti*; 283. *Donizetti*; 284. *Donizetti*; 285. *Donizetti*; 286. *Donizetti*; 287. *Donizetti*; 288. *Donizetti*; 289. *Donizetti*; 290. *Donizetti*; 291. *Donizetti*; 292. *Donizetti*; 293. *Donizetti*; 294. *Donizetti*; 295. *Donizetti*; 296. *Donizetti*; 297. *Donizetti*; 298. *Donizetti*; 299. *Donizetti*; 300. *Donizetti*; 301. *Donizetti*; 302. *Donizetti*; 303. *Donizetti*; 304. *Donizetti*; 305. *Donizetti*; 306. *Donizetti*; 307. *Donizetti*; 308. *Donizetti*; 309. *Donizetti*; 310. *Donizetti*; 311. *Donizetti*; 312. *Donizetti*; 313. *Donizetti*; 314. *Donizetti*; 315. *Donizetti*; 316. *Donizetti*; 317. *Donizetti*; 318. *Donizetti*; 319. *Donizetti*; 320. *Donizetti*; 321. *Donizetti*; 322. *Donizetti*; 323. *Donizetti*; 324. *Donizetti*; 325. *Donizetti*; 326. *Donizetti*; 327. *Donizetti*; 328. *Donizetti*; 329. *Donizetti*; 330. *Donizetti*; 331. *Donizetti*; 332. *Donizetti*; 333. *Donizetti*; 334. *Donizetti*; 335. *Donizetti*; 336. *Donizetti*; 337. *Donizetti*; 338. *Donizetti*; 339. *Donizetti*; 340. *Donizetti*; 341. *Donizetti*; 342. *Donizetti*; 343. *Donizetti*; 344. *Donizetti*; 345. *Donizetti*; 346. *Donizetti*; 347. *Donizetti*; 348. *Donizetti*; 349. *Donizetti*; 350. *Donizetti*; 351. *Donizetti*; 352. *Donizetti*; 353. *Donizetti*; 354. *Donizetti*; 355. *Donizetti*; 356. *Donizetti*; 357. *Donizetti*; 358. *Donizetti*; 359. *Donizetti*; 360. *Donizetti*; 361. *Donizetti*; 362. *Donizetti*; 363. *Donizetti*; 364. *Donizetti*; 365. *Donizetti*; 366. *Donizetti*; 367. *Donizetti*; 368. *Donizetti*; 369. *Donizetti*; 370. *Donizetti*; 371. *Donizetti*; 372. *Donizetti*; 373. *Donizetti*; 374. *Donizetti*; 375. *Donizetti*; 376. *Donizetti*; 377. *Donizetti*; 378. *Donizetti*; 379. *Donizetti*; 380. *Donizetti*; 381. *Donizetti*; 382. *Donizetti*; 383. *Donizetti*; 384. *Donizetti*; 385. *Donizetti*; 386. *Donizetti*; 387. *Donizetti*; 388. *Donizetti*; 389. *Donizetti*; 390. *Donizetti*; 391. *Donizetti*; 392. *Donizetti*; 393. *Donizetti*; 394. *Donizetti*; 395. *Donizetti*; 396. *Donizetti*; 397. *Donizetti*; 398. *Donizetti*; 399. *Donizetti*; 400. *Donizetti*; 401. *Donizetti*; 402. *Donizetti*; 403. *Donizetti*; 404. *Donizetti*; 405. *Donizetti*; 406. *Donizetti*; 407. *Donizetti*; 408. *Donizetti*; 409. *Donizetti*; 410. *Donizetti*; 411. *Donizetti*; 412. *Donizetti*; 413. *Donizetti*; 414. *Donizetti*; 415. *Donizetti*; 416. *Donizetti*; 417. *Donizetti*; 418. *Donizetti*; 419. *Donizetti*; 420. *Donizetti*; 421. *Donizetti*; 422. *Donizetti*; 423. *Donizetti*; 424. *Donizetti*; 425. *Donizetti*; 426. *Donizetti*; 427. *Donizetti*; 428. *Donizetti*; 429. *Donizetti*; 430. *Donizetti*; 431. *Donizetti*; 432. *Donizetti*; 433. *Donizetti*; 434. *Donizetti*; 435. *Donizetti*; 436. *Donizetti*; 437. *Donizetti*; 438. *Donizetti*; 439. *Donizetti*; 440. *Donizetti*; 441. *Donizetti*; 442. *Donizetti*; 443. *Donizetti*; 444. *Donizetti*; 445. *Donizetti*; 446. *Donizetti*; 447. *Donizetti*; 448. *Donizetti*; 449. *Donizetti*; 450. *Donizetti*; 451. *Donizetti*; 452. *Donizetti*; 453. *Donizetti*; 454. *Donizetti*; 455. *Donizetti*; 456. *Donizetti*; 457. *Donizetti*; 458. *Donizetti*; 459. *Donizetti*; 460. *Donizetti*; 461. *Donizetti*; 462. *Donizetti*; 463. *Donizetti*; 464. *Donizetti*; 465. *Donizetti*; 466. *Donizetti*; 467. *Donizetti*; 468. *Donizetti*; 469. *Donizetti*; 470. *Donizetti*; 471. *Donizetti*; 472. *Donizetti*; 473. *Donizetti*; 474. *Donizetti*; 475. *Donizetti*; 476. *Donizetti*; 477. *Donizetti*; 478. *Donizetti*; 479. *Donizetti*; 480. *Donizetti*; 481. *Donizetti*; 482. *Donizetti*; 483. *Donizetti*; 484. *Donizetti*; 485. *Donizetti*; 486. *Donizetti*; 487. *Donizetti*; 488. *Donizetti*; 489. *Donizetti*; 490. *Donizetti*; 491. *Donizetti*; 492. *Donizetti*; 493. *Donizetti*; 494. *Donizetti*; 495. *Donizetti*; 496. *Donizetti*; 497. *Donizetti*; 498. *Donizetti*; 499. *Donizetti*; 500. *Donizetti*; 501. *Donizetti*; 502. *Donizetti*; 503. *Donizetti*; 504. *Donizetti*; 505. *Donizetti*; 506. *Donizetti*; 507. *Donizetti*; 508. *Donizetti*; 509. *Donizetti*; 510. *Donizetti*; 511. <

La

CETRA

annunzia la imminente edizione di

# **TOPOLINO** **AL CASTELLO INCANTATO**

Riassunto della omonima radioavventura di NIZZA e MORBELLI, con musiche del Maestro EGIDIO STORACI

**Gli interpreti sono gli  
stessi che crearono e  
lanciarono Topolino  
dai microfoni delle  
Stazioni radio italiane**

---

---

Due dischi della SERIE GP (cm. 25 a  
**L. 12** ciascuno) che formeranno la  
delizia dei piccoli e dei grandi.

Per la parte che concerne gli effetti sonori  
la realizzazione grammofonica è stata  
curata da RICCARDO MASSUCCI.

RICHIEDETE I DISCHI PARLOPHON PRESSO I BUONI RIVENDITORI OPPURE ALLA

CETRA

---

---

**TORINO, VIA ARSENALE 21**

---

---

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 58.

**OBOI TRASPOSITORI** — Sono l'oboe d'amore, l'oboe da caccia, l'oboe baritono e l'oboe soprano. Differiscono dall'oboe ordinario per la grandezza e per qualche particolare. Il « soprano » fa la trasposizione una terza minore verso l'acuto, mentre gli altri tre traspongono verso il basso (l'oboe d'amore una terza minore, il da caccia una quinta e il baritono una ottava). L'oboe da caccia è oggi sostituito dal corno inglese, mentre gli altri sono caduti in disuso. Il più importante era l'oboe d'amore, più grande del comune e con la campana di forma sferica, provvista di un'apertura assai piccola, che permetteva al suono d'uscire in modo più attenuato e più dolce. Lo usò spessissimo Bach. Al timbro dell'oboe soprano è assai simile quello d'un piccolo echelofono, costruito o non è molto dall'Heckel di Biebrich, e usato qualche volta invece del corno inglese. Simile alla voce di questo strumento, ma più dura e penetrante, è quella del vero e proprio echelofono, somigliante nella forma a un corno inglese, ma un poco più grande.

**OCARINA** — Strumento di terracotta, inventato mezzo secolo fa dal romagnolo Giuseppe Donati di Budrio. Ha forma d'uovo; un condotto attaccato alla parete esteriore serve a dirigere l'aria insuflata contro una specie di linguetta, simile a quella del flauto a becco. Vi sono 6, 7 o 8 buchi, aprendo via via i quali è possibile dar al suono una maggior acutezza. Si costruiscono ocarine di varie dimensioni, con le quali diventano possibili concerti, di cui sono specialisti i dilettanti di Budrio.

**OCHEUTUS** — Parola che può derivare da una espressione araba significante « ritmo e musica » o dalla voce francese « hoquet » (singhiozzo). Era una forma politonica dell'ars nova, vocale e strumentale, derivata da un modo di cantare che prescriveva l'interruzione d'una voce non appena ne entrava un'altra. Durò dal secolo XIII al XV.

**ODE** — Lode colta monodica sorse in Lesbo e si contrappose al canto corale, più proprio delle regioni nelle quali fioriva la razza dorica. Era un componimento di puro lirismo soggettivo e si atteneva normalmente al genere catodico. Ebbe i maggiori rappresentanti in Saffo e Alceo, con la morte dei quali si spense. Nel secolo XV s'intese con tal parola una varietà della frottola. Leonardo Dati (morto nel 1472) prese per primo a imitare in poesia le saffiche, dopo la decadenza della canzone e della ballata. Furono poi tardi imitate anche le alcaiche e le pindariche. Il carattere dell'ode poetica è lirico, ma più concitato che non nella canzone. Il nome fu anche dato a una forma di « Lied ».

**ODHECATON** — Titolo della più antica raccolta di musica stampata dal veneziano Ottaviano Petrucci (1501) con caratteri tipografici.

**OFFERTORIO** — Uno dei canti della Messa: trova posto dopo il Credo. Le parole sono tratte generalmente dai Salmi, e variano per ogni Messa. La musica ha il carattere del Mottetto.

**OFICLEIDE** — Nome composto con due parole greche significanti « serpente » e « chiave ». Lo portò uno strumento d'ottone della famiglia dei tromboni, oggi caduto in disuso. Vi era il contralto, il basso e il contrabbasso.

**OLE (EL)** — Danza spagnola eseguita da una sola danzatrice, con suono di nacchere alternato al canto. Movimento allegretto moderato.

**OMOFONIA** — Canto ad una voce sola, o a più voci ma all'unisono. Si dicono omofone anche certe composizioni con accompagnamento, quando questo ha un'importanza minima in confronto alla melodia della voce o dello strumento.

**OP.** — Abbreviazione della parola latina « opus ». La segue il numero indicante il posto occupato, d'ordinario in ordine cronologico, dalle singole composizioni d'uno stesso maestro.

(Continua).

CARL.

9 AGOSTO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
 BARI: kc. 1020 - m. 283,3 - kW. 20  
 MILANO II: kc. 1248 - m. 222,6 - kW. 4  
 TORINO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kW. 0,2  
 MILANO II e TORINO II  
 Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 7,45 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.  
 13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Rancati: Dixie, fox-trot; 2. Culotta: Majestic, valzer viennese; 3. Innocenzi: Vagabondo blues; 4. Mariani-Araby: Lucianella, fox lento; 5. Lattuada: Serenata fessiana; 6. Lehar: Paganini, fantasia; 7. Petralla: Quando sorridi, valzer; 8. Visintini: Bimba menzogna, tango; 9. Zorad: Metropolis, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
 16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia-Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.  
 17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Rachmaninoff-Press: Serenata, b) De Giardin-Muffat: La caccia (violinista Luisa Carlevarini); 2. a) Donizetti: Maria Padilla, « Ah quello fu per me », b) Meyerbeer: Dinorah, « Sei vendicata assai », c) Di Pietro: Lontan da te (baritono Vasco Nicola); 3. a) Saint-Saëns: Havanaise, b) Ries: Moto perpetuo (violinista Luisa Carlevarini); 4. a) De Falla: Nana, b) Gonzalo Roig: Quiereme minino, c) Lecuona: Ojos azules (soprano Emilia Vidal); 5. Mussorgski-Dushkin: Gopak (violinista Luisa Carlevarini).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Turi.

19-19,15 (Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Concerto sinfonico vocale

1. Pizzetti: *Lo Straniero*, preludio (orch.).
2. Beethoven: *Ahi! perfido*, scena ed aria (soprano e orchestra).
3. Spontini: *La Vestale*, atto primo, aria della Gran Vestale (soprano e orchestra, interprete Cioe Elmo).
- 21,15: Trasmissione dal Teatro di Bayreuth del III atto dell'opera:

## Il Crepuscolo degli Dei

di RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> CARLO ELMENDORFF.

Sigfrido ..... Max Lorenz  
 Gunther ..... Jaro Prohaska  
 Hagen ..... Joseph von Manowarda  
 Brunnhilde ..... Fieda Leider  
 Frunna ..... Flagstad  
 Loghinna ..... Franziska von Dobay  
 Welfunda ..... Hildegard Weigel  
 Flosshilde ..... Margery Booth

Dopo l'opera: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica », conversazione.

22,40: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA  
 ROMA III  
 Ore 20,45

## CRISPINO E LA COMARE

Opera bufa in tre atti di F. PIAVE

Musica di  
**LUIGI e FEDERICO RICCI**

PERSONAGGI.

Crispino ..... Ernesto Radini  
 Ametta ..... Elide Frattini  
 Centino del Fiere ..... Alfredo Sennici  
 Fabrizio ..... Igino Zangheri  
 Mirabolano ..... Bruno Carmasi  
 Don Asdrubale ..... Alessio Wiley  
 La Comare ..... Maria Mercuri  
 Bortolo ..... N. N.  
 Lisetta ..... N. N.

Direttore d'orchestra:  
**ATTILIO PARELLI**

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 309,8 - kW. 10  
 TORINO: kc. 1140  
 II, 203,2 - kW. 7  
 GENOVA: kc. 980 - II, 301,3 - kW. 10  
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 10  
 ROMA III: kc. 1258 - m. 225,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE:  
 1. Cien: *Adriana Lecouvreur*, danze; 2. De Micheli: *Cioci danza*; 3. Culotta: *Interludio*; 4. Rubinstein: *Toreador e andalusia*; 5. Pennati Malvezzi: *Canto d'amore*; 6. Padilla: *Le jado*; 7. Dvorak: *Humoresque*; 8. Kreisler: *Canzone d'amore*; 9. Massenet: *L'ultimo sonno delle Vergini*; 10. Kruger: *Karawanzenzug*.

ROMA - NAPOLI - BARI - TRIESTE - FIRENZE  
 MILANO II - TORINO II  
 Ore 21,15

TRASMISSIONE DAL TEATRO DI  
 BAYREUTH DEL III ATTO DELL'OPERA

## IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

Musica di

RICCARDO WAGNER

Direttore d'orchestra:

CARLO ELMENDORFF

# GIOVEDÌ

## 9 AGOSTO 1934 - XII

12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13.5: Calendario della moda.

13.10-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DORENO: 1. Pietri: *Rompicollo*, fantasia; 2. Godard: *Serenata fiorentina*; 3. Mohr: *Orient express*, fox-trot; 4. Nucci: *Momento musicale*; 5. Dostal: *Napoli canta*, selezione; 6. Siczynski: *Vienna, Vienna*, valzer; 7. Taylor: *Piccola suite*; 8. Ravasini: *Dolly*.  
13.30-13.45: Dischi - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.  
16.45: Canticello dei bambini. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colodi nipote: «Divagazioni di Paolino».

17.10: MUSICA VARIA: 1. Lehar: *Cio-Cio*, fantasia; 2. Widor: *Serenata*; 3. Scassola: *Corteggio tartaro*; 4. Jonson: *Quando la luna spunta dietro ai monti*; 5. Tarenghi: *Serenata in fa*; 6. Dostal: *Uditte, uditte!*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicati del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.  
20.45-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.  
20.45-23 (Roma III): Dischi.  
20.45 (Milano-Torino-Genova):

### Crispino e la comare

Opera buffa in tre atti di F. M. PIAVE  
Musica di LUIGI e FEDERICO RICCI

diretta dal M<sup>te</sup> ATTILIO PARELLI

Maestro dei cori OTTORINO VERVOA.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferzini: «Da vicino e da lontano» - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA:

1. Ranzato: *Passaggiata degli eleganti*; 2. Cullotta: *Idillio*; 3. Cardoni: *Le baruffe stravaganti*, ouv.; 4. Romanza; 5. Montanaro: *Vita di burattini*; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Valente: *Majorca*; 9. Cullotta: *Nama*; 10. Tonelli: *Stornellata a bolero*.

13.30: Giornale radio.  
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei Perchè; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Oggi comincia la vita

Commedia in tre atti di MARTINEZ SIERRA.

#### Personaggi:

Carmen ..... Maria De Fernandez  
Elvira ..... Ilde Rech  
Donna Cecilia ..... Franca Camin  
Manolita ..... Elsa Gasperi  
Giuliano ..... Cesare Armani  
Mariano ..... Carlo De Carli  
Raffaele ..... Antonio Monti  
Sebastiano ..... Mario Panico  
Calisto ..... Dino Penazzi  
Carlo ..... Giulio Camin  
Emilio ..... Giovanni Valentini

Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 265 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTO SISTER'S HEALTHY.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: Dischi.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI  
Gli amiconi di Fatina Radio.

20. Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.  
20.30-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Davenport National - Ore 21.25: Il cugino di Nessunluogo, opera di E. Künneke. — Bielefeld-Lafayette - Ore 20: L'Avversario, commedia di Capus e Arens. — Strasburgo - Ore 20: La Walchiria, opera di R. Wagner, diretta da P. Bastide (da Vichy). — Monaco - Ore 16, 19 e 21.15: Il crepuscolo dei Dei, opera di R. Wagner (come lunedì). — Sottens - Ore 20.25: Concerto orchestrale e vocale, dedicato a Fr. Poulenç.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 503,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18.55: Conversazione. — 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.40: Attualità. — 20.10: Concerto variato di musica da camera. — 21.35: Attualità. — 21.50: Concerto corale di Lieder popolari dedicati all'estate. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Concerto di organo. Rezer: *Introduzione, variazioni e fuga su un tema originale*, op. 23. — 23.01: Musica da ballo ritrasmessa.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19.15: Concerto del nido operaio. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Orchestra sinfonica: 1. Lalo: *Ouverture del Re d'is*; 2. Id.: *Sinfonia spagnuola*; 3. Id.: *Seconda suite di Samouni*; 4. Id.: *Scherzo*. — 21: «Le donne e il lavoro», chiacchierata. — 21.15: Orchestra sinfonica: 1. Rossini: *Ouverture della Semiramide*; 2. Poot: *Rondo*; 3. Rabadu: *Divertimento su canzoni russe*; 4. Solo di violino; 5. Schmitt: *Rapsodia viennese*; Rimski-Korsakov: *Selezione di Antar*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica riprodotta. — 23: Fine della trasmissione.  
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 939; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19.15: Chiacchierata. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Musica varia: 1. Geyart: *Fantasia spagnuola*; 2. Intermezzo di canto; 3. Pierne: *Légl*, suite. — 20.45: Chiacchierata. — 21: Musica varia (canto e orchestra): 1. Dvorak: *Rapsodia slava*; 2. Intermezzo di canto; 3. Scharwenka: *Banze polacche*; 4. Chabrier: *Selezione del Re suo malgrado*. — 21.50: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica riprodotta. — 23: Fine dell'emissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 635; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Moravia-Ostirava. — 19.35: Attualità. — 19.50: Dischi. — 20: Concerto orchestrale sinfonico ritrasmesso da Karlovy Vary. 1. Halvorsen: *Suite antica* op. 31; 2. Janacek: *Con-*



a liquido, a secco e

Batterie di pile a secco

MEZZANANICA & WIRTH

MILANO 3/28

VIA MARCO D'OGGIONO 7

TELEFONO 30-930

20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>te</sup> OTTAVIO ZIINO

1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana* in la maggiore.
  2. Parodi: *Omaggio a Vivaldi*.
  3. Mendelssohn: *Notturmo dal Sogno di una notte d'estate*.
  4. Wagner: *Sigfrido*: a) *Idillio*; b) *Sogno*.
  5. Bellini: *Norma*, sinfonia.
- Dopo il concerto: MUSICA RIFODORTA.  
Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.  
23: Giornale radio.

certo per piano a 7 strumenti; 3. Jekz: *Fantasia per piano e orchestra*; 4. Meyerhoff: *Sinfonia* in si minore. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.10: Moravia-Ostirava. — 19.35: Dischi. — 19.40: Conversazione. — 20: Praga. — 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.10: Moravia-Ostirava. — 19.35: Conversazione. — 19.50: Praga. — 21.35: Conversazione di musica da camera. — 21.35: Concerto vocale di melodie zingane. — 22.23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 289,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19.10: Moravia-Ostirava. — 19.35: Praga. — 22.45: 23: Bratislava.

Moravia-Ostirava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.10: Conversazione musicale per i giovani. — 19.35: 23: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Ore 19: Kalundborg: kc. 231; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.45: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 20.45: Attualità. — 21.15: Grande intervallo (21.55): Notiziario per i giovani - In un intervallo (21.55): Notiziario.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19.30: Informazioni - Quotazioni di Borsa - Edizione dei prezzi. — 19.55: Conversazione. — 19.50: Ultime notizie - Risultati delle scadenze della settimana scorsa. — 20: Chiacchierata sul vino. — 20.15: Recita. Capus e Arens: *Chiacchierata*, commedia. In seguito: Programma degli spettacoli.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19.30: Radio-gazzetta. — 19.50: Chiacchierata. — 20: Conferenza «Effetti biologici delle onde lunghe». — 20.19: Conversazione. — 20.30: Musica brillante. — In seguito: Informazioni dell'ultima ora.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19.30: Giornale radio. — 19.30: Dischi. — 20: Conversazione per gli ascoltatori. — 20.30: Concerto orchestrale vocale, variato (programma da stabilire).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli - Notizie finanziarie - Cambi - Risultati delle corse - Notizie della giornata. — 20.10: Cronaca filatelica. — 20.30: Cronaca della moda. — 20.30: Rassegna della stampa. — 20.40: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *La sposa venduta*. 2. Strauss: *Selezione delle sue opere*. — 21: Notiziario dell'Eclairneur de Nice - Meteorologia. — 21.15: Serata musico-letteraria: «A proposito del bon Giovanni». — 21.45: Jazz-band.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Corriere degli spettacoli. — 19.35: Dischi. — Chiacchierata. — 20.15: Intervallo. — 20.15: Concerto brillante. — 20.45: Intervallo. — 20.55: Orchestra viennese. — 21.35: Intervallo. — 21.45: Valzer e pezzi per pianoforte del secolo scorso. — 22.05: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 515; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20.30: Concerto vocale di canzoni francesi moderne. — 21.22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Racconti per i fanciulli. — 19.30: Rassegna della stampa tedesca. — 19.30: «La vita pratica», considerazioni. — 20: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Un concerto brandeburghese*; 2. Quattro arie cantate; 3. A. Sella: *Scandali*; 4. Inghilterra: *La melancolia*; 5. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 1. — 20.30: Rassegna della stampa - Meteorologia. — 21.30: Informazioni - Cronaca. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19.30: Concerto vocale di arte per soprano. — 19.45: Comunicati. — 19.50: Segnale orario - Notiziario. — 19.55: Rassegna della stampa in tedesco - Notizie dalla Saar. — 20 (da Vichy): Wagner: *La Valchiria*, opera, diretta da Paul Bastide. — 24: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Musica zingana. — 19.15: Arie di opera. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica militare. — 19.55: Piano-forte. — 20.30: Canzone. — 21: Musica brillante. — 21.35: Organo di cinema. — 22: Canzonette e mu-



sica regionale. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestra argentina. — 23: Arie di opere. — 23.15: Orchestra viennese. — 23.30: Melodie. — 23.50: Chitarra hawaiana. — 24: Notiziario. — 0.15-0.30: Musette.

## GERMANIA

**Amburgo:** kc. 901; m. 331,9; kW. 100. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Notiziario. — 23: Intermezzo musicale. — 23.30-0.30: Suppl. Selezione del *Boccaccio*.

**Berlino:** kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Notiziario. — 23.1: Programma musicale variato: Orchestra, soli, *Lieder* e danze.

**Breslavia:** kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23.24: Berlino.

**Frankoforte:** kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Notizie regionali. — Meteorologia. — 23: Berlino. — 23.1: Muehlacker.

**Heidelberg:** kc. 1019; m. 311; kW. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 23.0-30: Musica brillante e da ballo.

**Königswusterhausen:** kc. 1919; m. 1571; kW. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0-30: Heidelberg.

**Langenberg:** kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 22.50: Concerto musicale. — 23.10-24: Musica brillante e da ballo ritrasmissa.

**Lipsia:** kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Notiziario. — 23.24: Dischi (serenate).

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 16 (dalla Festspielhaus di Bayreuth): Wagner: Il ciclo del Nibelungo (giorno terzo): *Il crepuscolo degli dei*, opera diretta da Karl Elmendorff, atto 19. — 17.55: Intervallo. — 19: Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, atto 20. — 20: Intervallo. — 21.15: Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, atto 30. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — 23.24: Concerto di musica da ballo.

**Mühlacker:** kc. 574; m. 522,6; kW. 120. — Ore 16: Monaco. — 17.55: Intervallo. — 19: Monaco. — 20: Intervallo. — 21.15: Monaco. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23.0-30: pianistico dedicato a Liszt: 1. Conversazione; 2. *Sonata* in sol minore. — 23.30: Concerto di musica da ballo. — 24: Musica popolare e brillante.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** kc. 200; m. 1500; kW. 50. — London National: kc. 1149; m. 761,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — South National: kc. 1059; m. 280,7; kW. 50.

**West National:** kc. 1149; m. 761,1; kW. 50. — Ore 18.30: Quintetto. — 19.30: Musica brillante. — 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Tarantolo*; 2. Donizetti: *Il voto di Pierrette*; 3. Holst: Due canzoni senza parole; 4. Scarlatti: *Toccata, bourrée e giga*; 5. Dvorak: *Suite* in re. — 21: Notiziario. — 21.25: E. Kunneke: *Il cigno di Venedig*, operetta. — 22.45: Lettura. — 22.45: Danza.

**London Regional:** kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.30: Quintetto. — 19.30: Voci Midland Regional. — 20: Concerto militare: 1. Handel: *Overture* in re; 2. Vivaldi: *Adagio del Concerto* in sol minore; 3. Haydn: *Minuetto*; 4. Goldmark: *Mario*; 6. Schubert: *Herzweh scotisce*; 7. Bridge: *Moto perpetuo*; 8. Falla: *Suite dell'Amore stregone*. — 21: Musica da camera e arie per basso: 1. Haydn: *Quartetto* in fa; 2. Caldara: *Schön crunde*; 3. Beethoven: *In questa tomba*; 4. Id.: *La partenza*; 5. Goossens: *Quartetto fantasia*, opera 12; 6. Quattro arie per basso: 7. Vaughan Williams: *Quartetto* in sol minore. — 22.15: Segnale orario e notizie. — 22.30: Danze.

**Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18.30: Quintetto. — 19.30: Musica brillante. — 20: Programma di varietà. — 20.45: Concerto di musica brillante. — 21.30: Lettura. — 22.15: Segnale orario. — Notizie. — 22.30: London Regional.

**North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18.30: Da Daventry National. — 19.30: Da Midland Regional. — 20: Programma di varietà. — 20.45: Concerto di pianoforte: Beethoven: *Sonata quarantunesima fantasia*, opera 27. — 21: Da West Regional. — 22.15: Segnale orario. — Notizie. — 22.30: Da London Regional. — 23: Segnale orario.

**Scottish Regional:** kc. 804; m. 377,3; kW. 50. — Ore 18: Chiacchierata. — 19.30: Varietà. — 21.15: Concerto orchestrale e arie: 1. Maffei: *Parade e gloria*; 2. Wallace: *Martiana*, ouverture; 3. Arie per basso baritonio; 4. German: *Tre danze dall'Erice VIII*; 5. Blom: *Sussurro*; 6. Schreier: 7. Lehár: *Selezione della Vedova allegra*. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: London Regional.

## BOLZANO

Ore 20 circa

## OGGI COMINCIA LA VITA

Commedia in  
tre atti di

MARTINEZ SIERRA

## PALERMO

Ore 20,45

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

## OTTAVIO ZIINO

**West Regional:** kc. 577; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Quintetto. — 20: Dischi. — 21: London Regional. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Conversazione in gaelico. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.25: Conversazione. — 19.55: Dischi. — 20: Concerto bandistico eseguito dalla Guardia Reale. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo. — 22.50-23.30: Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: conversazione. — 19.30: Dischi a richiesta. — 20: Belgrado. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica brillante e da ballo.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 320; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di musica riprodotta. — 20.15: Risultati delle corse. — 20.30: Concerto di musica tedesca (registrazioni). — 20.45: Lettura di una novella di J. P. Hebel in tedesco. — 20.50: Seguito del concerto di musica tedesca. — 21: Informazioni da tutto il mondo. — 21.20: Concerto variato (dischi). — 21.35: Quotazioni di Borsa. — 22: Concerto di piano: 1. Bach-Liszt: *Preludio e Fuga* in la minore; 2. J. Brahms: *Intermezzo* in la minore; 3. J. Brahms: *Intermezzo* in la maggiore; 4. J. Brahms:

**Si prega di valersi  
di questo tagliando  
in caso di cambia-  
mento d'indirizzo**

Il Signor

Via

Città

(Prov. di)

abbonato al Radiocorriere col N.

e con scadenza al

chiede che la Rivista gli sia inviata  
provisoriamente invece che al suindicato  
stabilmente

indirizzo, a:

All'uso allega L. 1 in francobolli per la  
nuova targhetta di spedizione.

Data:

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

*Rapsodia* in sol minore; 5. Schumann: *Sera*, op. 12; 6. Schumann: *Grilli*, op. 12; 7. Schumann: *Romanza* in fa diesis maggiore; 8. Schumann: *Variationi su Aberg*. — 22.35: Musica da camera riprodotta. — 23.15: Musica da ballo.

## NORVEGIA

**Oslo:** kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 18: Conferenza. — 18.30: Culto. — 19: Rassegna letteraria. — 19.15: Meteorologia. — Notizie. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Conferenza d'agricoltura. — 20.30: Musica militare. — 21.40: Previsioni del tempo. — Notizie. — 22: Attualità.

## OLANDA

**Huizen:** kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18.55: Dischi. — 19.10: Rassegna politica. — 19.40: Concerto orchestrale. — 20.30: Conversazione. — 20.55: Musica brillante. — 21.40: Notizie di stampa. — 22.25: Dischi.

## POLONIA

**Varsavia I:** kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Concerto di pianoforte. — 19.50: Concerto sportivo. — 20.15: Pensieri scelti. — 20.2: Rassegna teatrale. — 20.12: Musica brillante. — 20.40: Notizie agricole. — 20.50: Radio-giornale. — 21: kultura della Marina militare. — 21.2: Intervento alla trasmissione seguente. — 21.12: Da Bayreuth: Wagner: Atto terzo del *Crepuscolo degli dei*. — 22.30: Conferenza sociale. — 22.45: Musica da ballo. — 23.0-30: Concerto di pianoforte. — 23.15: Trasmissione dedicata ai Polacchi residenti all'estero.

## ROMANIA

**Branco:** kc. 160; m. 1876; kW. 20. — Bucarest: kc. 823; m. 335,5; kW. 20. — Ore 19.15: Conferenza. — 19.30: Conferenza. — 19.45: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti (dischi).

## SPAGNA

**Barcellona:** kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato. **Madrid:** kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati. — Concerto variato. — 20.30: Giornale parlato. — Notizie varie. — Letture amene ed istruttive. — Recital: 1. per i fanciulli. — Intermezzo musicale. — Ricerche per i fanciulli. — 21.50: Cronaca sportiva. — Notizie delle corride. — 22: Canzone del Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto del Sesteto della stazione. — 22.30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato. — Concerto variato. — 0.45: Giornale parlato. — Notizie dell'ultima ora. — 1: Canzone del Palazzo del Governo. — Fine della trasmissione.

## SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 425,1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 641; m. 318,8; kW. 10. — Borby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19: Canzoni popolari. — 19.30: Concerto corale. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto di clarinetto. — 20.55: Recitazione. — 21.15: Concerto di solisti: 1. Tartini: *Sonata* per violino e piano; 2. Reger: *Suite*. — 22.23: Concerto orchestrale: 1. Anonimo: *Putiphar* di *metodie di Schubert*; 2. Gluck: *Selezione dell'Orfeo*; 3. Jarnoffelt: *Preludio*; 4. Franck: *Pauls angeli*; 5. Filippucci: *Minuetto*; 6. Hagg: *Noie d'estate*; 7. Id.: *Alba*; 8. Sinding: *Il cigno*. — De Micheli: *Canzone di maggio*.

## SVIZZERA

**Bernomünster:** kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. — Notiziario in lingua italiana. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Concerto orchestrale variato. — 20.35: Conversazione. — Legazione della foresta viennese. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto orchestrale dedicato alla musica viennese brillante e classica. — 22.5-23.30: Per gli Svizzeri all'estero.

**Monte Generi:** kc. 1167; m. 557,1; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio. — Notiziario in lingua italiana. — 20: Da Sottens. — 21.10: Da Bernomünster. — 22: Fine. — Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione turistica. — 20: Concerto di fanfare e tamburi. — 20.15: Lettura. — 20.55: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Ponlenc: 1. *Rapsodia negra*; 2. *Quattro pezzi* per canto e piano. — 20.45: Radiocabet. — 21.15: Notiziario. — 21.25-22: Radiocabet.

## UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 545; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Chiacchierata. — 19.30: Dischi. — 20: Radio-recita. — 21: Jazzband. — 21.30: Concerto orchestrale. — 1. Strauss: *Selezione dello Zingaro barone*; 2. Delibes: *Coppelia*; 3. Ciaikovski: *Canzone senza parole*; 4. Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*; 5. Popy: *Suite orientale*; 6. Jacovly: *Polonaise*; 7. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*. — 23.30: Musica zigrana.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** kc. 941; m. 318,3; kW. 12. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Musica riprodotta. — 20: Rassegna finanziaria. — 20.40: Meteorologia. — 21.15: Concerto grammofonico. — 20.15: Estrazione del premio. — 20.55: Bollettino di Borsa. — 21: Segnale orario. — Musica riprodotta. — 21.40: Curiosità e ricerche. — 21.30: Canto. — 21.55: Pagine scelte. — Lettura. — 22: Musica da ballo. — 22.35: Notiziario. — 23: Musica orientale.

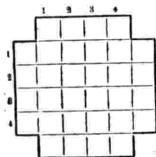
## GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 31

SCIARADA: Una nota di sabbia... incantatrice.

Le soluzioni della sciarada — Gioco a premio N. 31 — debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21 - Torino, entro sabato 11 agosto, scritte su semplice cartolina postale.



LA CROCE MAGICA

A A A A A A A A A A C C D E E E I I I I L

Disporre le precedenti lettere una per casella in modo da formare parole rispondenti ai significati che appresso diamo. Se la soluzione è esatta, le parole scritte si leggeranno tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Il primo del circolo. — 2. Ire. — 3. La Patria. — 4. Ogni cosa che parte finisce così (se non va smarrita).

## Un pessimista

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI

E' questo un blondo dominatore che universalmente gode il favore, eppur pareva che, d'odio pieno, gli versi ognuno mortal veleno, mentre d'intorno sol buoni accordi diffondono sempre noti... Ricordi.

Corona

## 2. A una persona equivoca.

ANAGRAMMA (8)

La frivola che in cuor tu mi hai versata e il senso d'uggia e di malinconia mi hanno la mente tanto offuscata... da farmi ritenere che ipocritia quel rigorismo tuo non naturale nei costumi ed in fatto di morale... Il Duomo.

## 3. Un vero galantuomo.

ACCRESOITIVO

Ignora cosa sia l'oscurità... e nel suo sen la gioia mossa sta.

Il Duomo.

## Il cercatore di dote.

CAMBIO DI CONSONANTE (13)

Quanti calcoli fa... dolci parole con molto garbo e con galanteria sussurrar suole.

Aramis.

INCASTRO (centro rovesciato)

Or mi sento l'XXXX... XXXX straragante, vinto avendo un terro al lotto d'una somma rilevante! E' facere come fare? Come posso regolarsi per riscuotere i conquis? Dovro pure presentarmi! E chissà nell'avvenire quante noie mi darà la fortuna che mi capita e tremante il cor mi fa!

P. Manica.

Lestofanti.

ANAGRAMMA

Nelle feste, alle fiere, sui mercati coloro che pescar soglion nel torbido un XXXXXXX XXXXXXX sovente spiegano, e qualche volta sono fortunati, che nella folla possono addocchiare qualche ingenuo merlotto da pelare.

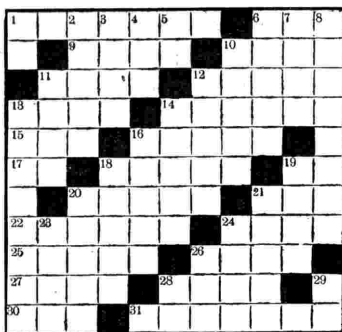
Aramis.

Equanimità

INTARSIO (xooyyyxxoooyxx)

Livide tracce lascia sulla pelle, e quando è forte la veder le stelle; per vero, questi son tempi passati e dalla storia solo ricordati; un tal vestito piace alle ragazze e la signora dottor ne vanno pazzo; ed è sempre contento chi ha peccato se il suo giudice tale ha ritrovato.

Mignon.



PAROLE CROCIATE

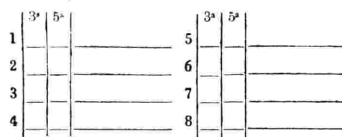
ORIZZONTALI. — 1. Non è largo, ma ci passan comodamente le navi. — 6. Tappa del Giro di Francia. — 9. Vaso. — 10. Cavar. — 11. Aspro. — 12. Lavorare la terra. — 13. Orlo. — 14. Un po' di lenimento. — 15. Sentì. — 16. Qualche volta le è anche l'uomo. — 17. Nega. — 18. Considerazione. — 19. La Superba. — 20. Speranza. — 21. Aorta salda. — 22. Grossazioni. — 24. Azione del generoso. — 25. Nome di donna. — 26. Ebbe per divo Valentino. — 27. Sconto. — 28. Precitazioni. — 30. Signore del mondo. — 31. Tenzone.

VERTICALI. — 1. Sopra. — 2. Masso pietoso. — 3. Un pezzo di reira. — 4. Il perfetto. — 5. Lo prendi alle 5. — 6. Tristo. — 7. Fiume svizzero. — 8. Prelevare. — 10. Merletto. — 11. Caniloro antico. — 12. Le hanno i bottoni e gli uomini. — 13. Pentito. — 14. Dispensa. — 16. Capitale d'Europa. — 15. La trovi tra gli arbusti. — 19. Agente. — 20. Nutro fiducia. — 21. Patriota veneto. — 23. Verbo del contadino. — 24. Parlate. — 26. Figlio di Mosè. — 28. Preposizione. — 29. Faccio.

## INTARSIO LETTERALE

Trocare otto parole dai significati come appresso dati e sistemarle una per casella. Se la soluzione è esatta, leggendo successivamente prima tutte le terze e poi tutte le quinte lettere che per comodità si potranno trascrivere nelle caselle a lato — si otterrà un connotissimo proverbio.

1. Pascala nel prati. — 2. Famoso per il tallone. — 3. Vaso. — 4. Lo dice l'alleatore. — 5. Disordine mentale nel quale non ricordi più nulla. — 6. Ve ne sono oggi a migliaia sulle spiagge. — 7. Chiede aiuto. — 8. Strisce, venture.



SCIARADA

In teatro... nel viso... in viso ancora... nella folla non ti verifica questo fatto talora.

Carmen.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Frase a cambio d'iniziale: Pasta coi fagioli. Basta coi fagioli.

Frase anagrammata: Ed il pigliar marito - Ti par l'idea migliore.

Sciarada: B-rama - Brama.

Accrescitivo: Ago - A-gone.

Biseno a frase: Un servizio da te.

Sciarada: Cedo-le - Cedole.

Frase a incastro: Sedi Tragédia - Strage di aEDI.



## GIOCO A PREMIO N. 29

SCIARADA: Ma-Re - Mare.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati alla signorina Ginevra Le Piano, via G. B. Vico, 19, Firenze; sig. Argia Sangiovanni, via Mazzini, 16, Bergamo e sig. Tina Tartarini, via G. Maretti, 9, Bologna, ai quali invieremo a parte il volume « Leggenda del Ticino », edito dalla Società Editrice Nazionale.



« Une femme — scrievne Rousseau — n'est jamais rien de plus qu'un grand enfant ». E Lombroso, con la famosa scoperta della infantilità biopsichica della donna, rincarava la dose.

Avevano ragione o torto? Insomma, trovandosi di fronte ad

un'infieriorità sociale della donna, la giustificavano come infieriorità naturale e chiamavano infantilità questa infieriorità naturale. Ma noi ci chiederemo: se esiste una infantilità femminile, è essa veramente un'infieriorità? E la cosiddetta infieriorità sociale della donna contraddice veramente ad una sua possibile superiorità naturale nei riguardi del sesso maschile?

L'imperatrice dei Tarocchi mi fa ricordare, per esempio, che la civiltà s'è iniziata col matriarcato, riconosciuta ed organizzata superiorità della donna sull'uomo. La donna ebbe allora assoluti poteri politici, legislativi, esecutivi, giudiziari, religiosi ed economici. Il matriarcato sopravvisse pressoché qualche tribù Irochese e nell'alto Tibet.

I Greci lo rammentarono nella saga delle Amazzoni; o nel mito di Giove che inghiottì la prepotente Dea Metis vollero evocare le rivoluzioni occorre per instaurare la nuova forma di governo, ossia il patriarcato. E le api e le formiche non hanno re, ma regine.

Un bel giorno l'uomo soprafecce fisicamente la donna e le impose minorazioni sociali. Ma, con questo, quanta parte di supremazia ha perduto la donna? Si finge governata, ma governa tuttora. I perduti comandi sociali non erano che una trascurabile appendice della sua potenza, che continua ad esercitarsi dispoticamente in un campo più vasto e sicuro, nel campo, cioè, della natura tipica della specie umana. Come se il matriarcato non avesse cessato d'esistere. La cosiddetta infantilità della donna sarebbe dunque una forza di resistenza contro le evoluzioni storiche. Sicché ritornare alla donna sarebbe come risalire ad uno stato di fanciullezza del mondo, un evadere dalle contraddizioni della vecchiaia sociale.

Le pazzie maschili per la donna, che riesce a fare quel che alla donna sociale non toccherebbe di fare, si sono polarizzate e si polarizzano tanto sulla domatrice del circo oppure sulla girl travestita da ussaro, quanto su Annie Besant o Madame Curie. E così la Lenglen e la Patti, Marlene e la Baker, Pentecilea e Messalina, Cleopatra, Anna Bolena, la Maintenon e la Regina Vittoria, Mala Hari e Giovanna d'Arco, si giustificano di fronte alla curiosità maschile su un comune denominatore: queste donne realizzano per un verso o per l'altro la figura della mulier fortis, donna dominatrice, che, sazio e pentito di troppa civiltà, il sesso maschile rimpiange.

O rinunciatori del primato maschile, ravvisate i segni di questo strano destino nell'Imperatrice dei Tarocchi, così giovanile, impassibile, altera, sicura di sé, capace di far il male senza pentirsi.

NOVALESA.

SCIARADA

Leggende antiche con l'onnipotente? Non hai criterio affatto nella mente!

Ser Mik.

## SPIGOLATURE

Quando il 13 marzo 1814 gli alleati entrarono in Parigi, lo czar Alessandro volle visitare la Comédie Française. E siccome non si fu in tempo di togliere un'acqua sorreggente, la N. imperiale fu ricoperta, ma il drappo non riuscì però l'antico motto CASTIGAT RIDENDO MORES. Il ministro Talleyrand visto che lo czar osservava quella tenda, additando l'iscrizione, la tradusse scherzando così: Sire, LE RIDEAU CACHE LES MORTS.

# CAPOLAVORI MUSICALI LA IV SINFONIA DI BRAHMS

Sono circa duecento le composizioni di Giovanni Brahms; fra di esse la Sinfonia N. 4 in mi min., op. 98, l'ultima scritta dal grande compositore di Amburgo, è considerata il più significativo monumento dell'arte sua.

Essa fu composta nell'estate del 1885, e poco mancò che andasse distrutta prima che venisse eseguita in pubblico concerto. Appiccatosi il fuoco nella casa del compositore mentre egli era assente, furono alcuni amici ad accorgersene, a dare l'allarme, ad accorrere per salvare i preziosi manoscritti che stavano per essere preda alle fiamme.

Il maestro Hans von Bülow la incluse in un concerto da lui diretto nell'ottobre di quello stesso anno 1885 a Meiningen; ma alle prove l'orchestra cominciò a temere che il pubblico non la accogliesse con troppo favore per il suo carattere di grande austerità. Invece la prima esecuzione sollevò grandissimo entusiasmo; si dovette concedere il bis del terzo tempo, cosa che contraria alle abitudini della Società di concerti di Meiningen.

Elementi di contrasto drammatico e di lirica espansione si alternano nella Quarta sinfonia, e vi si fondono in un insieme perfettamente organico, veramente significativo.

Il primo tempo, indicato allegro ma non troppo, dovrebbe essere chiamato non allegro; infatti la tonalità elegica (mi minore) del tema principale piange e sospira come una preghiera senza speranza, ripetuta alternativamente dai primi e dai secondi violini. Queste melanconiche espressioni sono interrotte da un motivo di fanfara affidato ai legni ed ai corni; però la inquietudine dominante nello sviluppo del primo tempo ricompare ben presto passando attraverso una larga cantilena dei violoncelli.

Il motivo principale del secondo tempo, andante moderato, espresso all'inizio dai corni e dai legni, si sviluppa in un' melodia cantata dal clarinetto con un accompagnamento di gusto arcaico, per il quale Brahms ha spiccata tendenza. Il tempo è completato da un secondo tema contrappuntato dai violini e passato ai violoncelli.

Lo scherzo costituisce il terzo tempo, che è diviso in due parti contrastanti, la prima parte, in do maggiore, è un motivo di gioia franca e gagliarda, la seconda ha l'andamento di una canzone popolare dolce ed ingenua.

Il finale è una ciaccona con trentadue variazioni. Il movimento indicato in questa ciaccona (allegro, energico, appassionato) non è quello della ciaccona classica, dell'antica danza che servì di quadro ad innumerevoli composizioni musicali; Brahms l'ha modificata in parte; non ha seguito l'uso del basso continuo; un motivo di otto note esposto come parte melodica costituisce il tema delle variazioni su bassi liberi ed il sostegno di un basso continuo su invenzioni melodiche libere. All'undicesima variazione si ritrova il vero carattere della ciaccona, dal ritmo marcato; il sapore arcaico dell'antica strumentazione è dato da accordi di fagotti accompagnati da leggeri arpeggi di viole e di violoncelli.

Questa pagina, dove la virtuosità polifonica di Brahms rifugge, testimonia la sua predilezione per le primitive forme orchestrali.

Si è detto che Brahms avrebbe dovuto rinunciare ad imitare i classici, e soprattutto Beethoven; che avrebbe dovuto abbandonarsi al proprio istinto, creando la sinfonia intima e famigliare, tenera, sognante, soffusa di grazia ingenua e di mistero. Come nelle sue due prime Sonate. Egli avrebbe allora creato, percorrendo i tempi, meravigliosi poemi per orchestra.

Tuttavia non si può disconoscere il grande valore di questa Quarta sinfonia, complessa e poderosa nelle forme, di grande chiarezza di contenuto, eloquentemente espressiva, soffusa di sentimento, di quella malinconia nobile ed appassionata che Brahms sentiva a contrasto dell'amore dei beni materiali, come un nostalgico rimpianto verso un ideale non raggiunto, o allontanato.

\*\*\*

## 10 AGOSTO 1934 - XII

### ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
13.5-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Ve-di Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornale del fanciullo.

16.45: Giornale radio - Cambi.  
17.10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:

1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Guarino: *Romanesca*; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano*; 4. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 5. Dvorak: *Berceuse*; 6. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 7. Chesi: *Sorriso infantile*; 8. Dax: *Mille baci*, fox-trot.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'E-nit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Spotting sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.  
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

### Boccaccio

Operetta in tre atti di FRANZ VON SUPPÉ  
Direttore M<sup>re</sup> ALBERTO PAOLETTI.

Personaggi:

Boccaccio ..... Carmen Roccabella  
Il Principe ..... Guido Agnoletti  
Fiammetta ..... Giulia Valdambri  
Beatrice ..... Minia Lises  
Peronella ..... Virginia Farri  
Scalza ..... Tito Angeletti  
Lombardi ..... Romeo Vinei  
Lotterighi ..... Gino Avanzini

Negli intervalli: «La fanciullezza marcia verso il sole», dialogo di Stefanello e Ghiorla - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

### MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 383,9 - kw. 7 - GENOVA: kc. 985 - m. 394,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1284 - m. 228,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: MUSICA VARIA: 1. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 2. Bucchi: *Scherzo*; 3. Savino: *Parole tenere*; 4. Silver: *San Martino*, seconda fantasia; 5. Meyer: *Cantando una canzone alle stiele*; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 7. Cantù: *Canzone lieta*; 8. Waller: *Rosa di miele*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE

ROMA III

Ore 21,30

### CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL M<sup>re</sup> ESTRO

### DANIELE AMFITHEATROF

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. a) Rust: *Re Lear*, andante sinfonico; 2. Cui: *Causerie*; 3. Samara: *Mlle de Belle Isle*, scherzo; 4. Delibes: *Suite dal balletto Silvia*; 5. Casella: *Il convento veneziano*, barcarola-sarabanda; 6. Foulds: *Selezione di musiche di Mendelssohn*.

13.30-13.45: Borsa - Dischi.

16.35: Cantuccio dei bambini: Versi e musiche per bambini; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MIRKA ZERLINI e del basso ERNESTO DOMINICI:

1. Puccini: *Manon*, «Or via Manon» (soprano); 2. Thomas: *Mignon*, «Ninna, nanna» (basso); 3. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (soprano); 4. Verdi: *Dio Carlo*, «Ella giammai m'amò» (basso); 5. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano); 6. Rossini: *Barbiere di Siviglia*, «La calunnia è un venticello» (basso); 7. Wagner: *Lohengrin*, «Sola ne' miei primi anni» (soprano); 8. Puccini: *La Bohème*, «Vecchia zimarra» (basso).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Radio-giornale dell'Ente e comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: LE CRONACHE DEL REGIME.

MILANO-TORINO  
GENOVA

TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

Ore 20,45

### TOPOLINO ALL'EQUATORE

Fiaba radiofonica di  
NZZA e MORBELLI

Commento musicale di  
EGIDIO STORACI

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

### BOCCACCIO

Operetta in  
tre atti di

FRANZ VON SUPPÉ

# VENERDI

## 10 AGOSTO 1934 - XII

20.45:

### Topolino all'Equatore

Fiaba radiofonica di Nizza e MORRELLI  
Commento musicale del M<sup>e</sup> E. STORACI

21.30:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> DANIELE AMFITHEOTOF

1. Brahms: *IV Sinfonia in mi minore*; a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico ed appassionato.
2. D. Scarlatti-Casella: a) *Toccata*; b) *Bourrée*; c) *Giga*.
3. Rossellini: *Notturmo dei miei campi*.
4. André-Bloch: *Kaa*, poema sinfonico (commento a un episodio del *Libro della Jungla* di Kipling).
5. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*, valzer.

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: Musica varia: 1. Heykens: *Festa zingaresca*; 2. Castegnaro: *Pioggia d'argento*; 3. Silver: *S. Martino*, seconda fantasia; 4. Canzone; 5. Culotta: *Calendimaggio*; 6. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 7. Canzone; 8. Ferraris: *L'eco della steppa*; 9. Brunetti: *En adiant*; 10. Di Lazzaro: *Mon cheri biberon*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Flotow: *Alessandro Stradella*, sinfonia.
  2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine.
  3. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia.
  4. Mascagni: *L'Amico Fritz*, preludio.
  5. Gounod: *Faust*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Emit.
6. Thomas: *Mignon*, fantasia.
  7. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.
- Alla fine del concerto: Dischi.
- 22: Musica LEGGERA.
1. Manoni: *Rosa florida*; 2. Kaper-Jurmann: *La canzone che non si dimentica*; 3. Cattedra: *La ragione del più forte*; 4. Koehmann: *Il pipistrello*; 5. Salabert: *Selezione di valzer*; 6. Hamud: *Juanita*.
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

- 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Breschi: *Carnatesca*, scherzo; 2. Rampoldi: *Quello che mi avete chiesto*, signora, prima suite; 3. Canzone; 4. Figarola: *Sogno di un'anima*, intermezzo; 5. Manno: *Misoldide*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Frontini: *Tristi ricordi*, intermezzo; 8. Ganne: *Nel Giappone*, ballabile giapponese.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: *La Rosellina*; 2. Puccini: *Turandot*; «Signore ascolta» (soprano Iole Bartolone); 3. Bach: *Sonata per violino e piano* (violonista Iole Rondini al piano M<sup>e</sup> Giacomo Cottone); 4. Mascagni: *La luna*; 5. Puccini: *La Bohème*; «Mi chiamano Mimi» (soprano Iole Bartolone); 6. Manno: *Berceuse*; 7. Wieniawski: *Tarantella* (violonista Iole Rondini).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA  
Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: DISCHI.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

CONCERTO  
DELLA PIANISTA ADA DI BARTOLO

21.30:

### La farfallite

Commedia in tre atti  
di VITTORIANO SARDOU

Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore 21.20: Serata teatrale: *Il treno*, commedia in un atto di Charasson: Il venditore di sole, commedia in un atto di Rachilde. - Berlino - Ore 20.15: Concerto orchestrale dedicato a Weber. - Beromünster - Ore 21.10: La finta grazia, opera in un atto di W. A. Mozart. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.15: *Celmaro* il benamato, commedia di Labiche. - Lyon-La Doua - Ore 20.30: Per la corona, dramma in cinque atti di Fr. Coppée. - Marsiglia - Ore 20.30: 1) moschetti al convento, opera di L. Varney. - Parigi Tor Eiffel - Ore 20.30: Concerto orchestrale sinfonico di musica antica, diretto da Flament. - Vienna - Ore 20.15: Concerto dell'orchestra filarmonica viennese diretto da Br. Walter.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 505,8; kW. 10. - Graz: Kc. 886; m. 335,6; kW. 7. - Ore 19.50: Conversazione. - 19.55: Segnale orario. - Notiziario - Meteorologia. - 19.55: Concerto vocale di *Lieder* per baritone. - 19.55: Comunicati. - 20.15: Concerto dell'orchestra filarmonica viennese diretto da Bruno Walter. - Haendel: *Concerto sinfonico* in sol maggiore, op. 88. 3. Beethoven: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore (*Eroico*), op. 55 (trasmissione dalla Festspielhaus di Salisburgo). 22.15: Musica brillante viennese. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Musica viennese brillante. - 23.1: Concerto di musica da jazz.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: «Come prevenire la difterite», conferenza medica. - 19.30: Concerto orchestrale. - 20: Concerto agli volontari di guerra, (Orchestra e canzoni per coro). - 21: «Il compito del volontario in guerra e in pace», conversazione. - 21.15: Concerto corale. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 22.25: Musica riprodotta. - 23: La *Brabançonne*.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Chiacchierata. - 19.25: Conferenza. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Dischi. - 20.3: Segnale vocale e orchestrale. 1. Keitzazione: «In memoria di Stefaan de Jonghe»; 2. Benoit: *Selezione di Viandensens Kunstroem*; 3. Langlois: *Aria variata per tuba*; 4. Intermezzo di can. 5. Gilsen: *Fantasia sul Ritorno al paese*. - 20.45: Discorso. - 21: Ripresa del concerto. - 21.55: Comunicati. - 22: Giornale parlato. - 22.5: Canzoni popolari fiamminghe. - 22.55: Musica riprodotta. - 23: Fine dell'emissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Dischi. - 19.20: Bratislava. - 19.25: Conversazione e dischi: «Danze di ieri e di oggi». - 20.15: Kenneth Ellis: *Il caso Urian Ware*, dramma radiofonico in 6 parti. - 21: Segnale orario - Moravská-Ostrava. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Musica da ballo di compositori cechi per due piani. - 22.45-23: Notiziario in russo.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 12,5. - Ore 19: Praga. - 19.25: Conversazione. - 19.35: Praga. - 19.35: Moravská-Ostrava. - 21: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 335,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Dischi. - 19.20: Bratislava. - 19.35: Conversazione e dischi. - 20.15: Dischi. - 20.15: Moravská-Ostrava. - 22-23: Praga.

Košice: Kc. 1112; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Praga. - 19.35: Moravská-Ostrava. - 21: Praga. - 22.45-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 250,1; kW. 11,2. - 21: Programma variato: Orchestra, canti, soli, filar. - 19: Praga. - 19.30: Bratislava. - 19.35: Praga. - moniche e sifonno. - 22-23: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.20: Conversazione. - 19.25: Concerto orchestrale. - 19.30: Concerto orchestrale sinfonico di musica danese. - 21.10: Concerto pianistico di musica moderna. - 21.25: Ange Heric: *In rito veritas*, commedia (da Kirkegaard). - 22.5: Notiziario. - 22.20: Concerto orchestrale dedicato a Verdi: 1. Ouverture del *Nabucco*; 2. Frammento del *Rigoletto*; 3. Musica di balletto dall'*Aida*; 4. Frammento del *Troatore*. - 23.0: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Radio-giornale. - 19.30: Ultime notizie. - 19.40: Concerto orchestrale. - 19.45: Concerto orchestrale sinfonico di musica danese. - 21.10: Concerto orchestrale sinfonico di musica danese. - 21.25: Ange Heric: *In rito veritas*, commedia (da Kirkegaard). - 22.5: Notiziario. - 22.20: Concerto orchestrale dedicato a Verdi: 1. Ouverture del *Nabucco*; 2. Frammento del *Rigoletto*; 3. Musica di balletto dall'*Aida*; 4. Frammento del *Troatore*. - 23.0: Musica da ballo.

Lyon-La Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 19.30: Radio-giornale. - 19.30: Radio-gazzetta. - 19.40: Estrazione dei premi. - 19.50: Conversazione. - 20: Cronaca viticola. - 20.30: Recita: Francis Coppée: *Per la corona*, dramma in cinque atti. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Dischi. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Trasmissione d'opera: Varney: *1 moschetti al convento* - In un intervallo: Notiziario - Comunicati. - 22: Musica da jazz ritrasmissione.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,3; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli - Notizie finanziarie - Cambi - Notizie della giornata. - 20.10: Lezione di esperanto. - 20.20: Concerto orchestrale sinfonico di musica danese. 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno*; 2. Massenet: *Garçie da Manon*; 3. Id. Duetto della lettera, da *Manon*. - 21: Notiziario. - 21.15: Ritrasmisione del concerto dal Casino di Montecarlo.

Parigi P. P. (Poste Parisis): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.10: Giornale parlato. - 19.30: Corriere degli spettacoli. - 19.35: Manuel de Falla: *Notti del giardino di Spagna* (dischi). - 19.45: Concerto orchestrale. 1. Guitard: Ouverture di *Piccola*. 2. Debussy: *La cathédrale sousmergée*; 3. Saint-Saëns: Balletto da *Enrico VIII*; 4. Coates: *Gaiety*; 5. Albeniz: *Solito di Madrid*; 6. Seta d'arte. - 20.15: Concerto orchestrale sinfonico di musica danese. 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno*; 2. Massenet: *Garçie da Manon*; 3. Id. Duetto della lettera, da *Manon*. - 21: Notiziario. - 21.15: Ritrasmisione del concerto dal Casino di Montecarlo.

Parigi Tor Eiffel: Kc. 215; m. 1305; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico di musica antica, diretto da Flament. 1. Offenbach: *Tendre bonajour*; 2. Chédévill: *La chiavina*; 3. Du Val: *Farfalla*; 4. Leclair: *La caccia* (violino solo); 5. Aubert: *rande Tamburino*; 6. Corelli: *Sarabanda*; 7. Anon: *Selitta*; 8. Corelli: *Selitta*; 9. Corelli: *Giacca*; 10. Corelli: *Giacca*; 11. Corelli: *Giacca*; 12. Corelli: *Giacca*; 13. Corelli: *Giacca*; 14. Rameau: *Musette en rondeau*, tamburino, riganando; 15. Méhul: *Ouverture di Giuseppe*.

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 19.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 19.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 20: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 20.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 21: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 21.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 22: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 22.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 23: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 23.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 24: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 24.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 25: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 25.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 26: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 26.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 27: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 27.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 28: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 28.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 29: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 29.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 30: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 30.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 31: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 31.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 32: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 32.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 33: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 33.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 34: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 34.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 35: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 35.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 36: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 36.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 37: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 37.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 38: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 38.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 39: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 39.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 40: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 40.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 41: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 41.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 42: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 42.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 43: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 43.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 44: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 44.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 45: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 45.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 46: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 46.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 47: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 47.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 48: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 48.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 49: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 49.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 50: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 50.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 51: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 51.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 52: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.05: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.10: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.15: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.20: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.25: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.30: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.35: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.40: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.45: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.50: Cronaca delle Assicurazioni. - 52.55: Cronaca delle Assicurazioni. - 53: Cronaca

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 0,5. — Ore 20: Musica riprodotta. — 20,45: Per le signore. — 21: Musica brillante richiesta dagli ascoltatori e canto. — 22: Notizie dell'Agenzia Havas - Informazioni. — 22,15: Ripresa del concerto brillante.



# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- nazione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- nazione
155	1935	Kaunas (Lituania) . . . .	7		877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
160	1875	Brasov (Romania) . . . .	20		886	338,6	Graz (Austria) . . . . .	38	
		Hilversum (Olanda) . . . .	50		895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . . .	10	
166	1807	Lahti (Finlandia) . . . . .	40				Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . . . .	500		904	331,9	Amburgo (Germania) . . . .	100	
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . . .	75		913	328,6	Tolosa (Francia) . . . . .	32	
183	1339	Reykjavik (Islanda) . . . . .	16		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia) . . . .	10	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . . .	15	
200	1509	Davenport (Inghilterra) . . . .	30		941	318,8	Algeri (Algeria) . . . . .	12	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . . .	100				Göteborg (Svezia) . . . . .	10	
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120		950	315,8	Breslavia (Germania) . . . .	60	
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . . . .	13		959	312,8	Parigi P. P. (Francia) . . . .	100	
216	1389	Motala (Svezia) . . . . .	100		959	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	20	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .	150				Grenoble (Francia) . . . . .	50	
230	1304	Lussemburgo (Danimarca) . . . .	75		977	307,1	West Regional (Ingh.) . . . .	10	
238	1261	Calundborg (Danimarca) . . . .	100		986	304,3	GENOVA	10	
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.) . . . . .	100				Cracovia (Polonia) . . . . .	2	
250	1154	Oslo (Norvegia) . . . . .	60		995	301,5	Huizen (Olanda) . . . . .	20	
262	1132	Madona (Lettonia) . . . . .	20				Bratislava (Cecoslov.) . . . .	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100		1012	298,8	North National (Ingh.) . . . .	3	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100		1023	296,2	Barcellona EAJ 15 (Sp.) . . . .	50	
619	678	Hamar (Norvegia) . . . . .	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania) . . . . .	60	
		Innsbruck (Austria) . . . . .	0,5		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia) . . . .	2,5	
627	669,3	Lubiana (Jugoslavia) . . . . .	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.) . . . .	50	
636	659,7	Vilna (Polonia) . . . . .	16				BARI	20	
		BOLZANO	1		1059	283,3	BARI	20	
646	645,6	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120		1068	280,9	Toronto (U.R.S.S.) . . . . .	12	
656	639,6	Basel (Svizzera) . . . . .	60		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . .	12	
665	631	Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . . .	60		1086	276,2	Falun (Svezia) . . . . .	0,7	
		PALERMO	3		1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . . . .	0,7	
674	622,6	Mühlacker (Germania) . . . . .	100				Madrid (Spagna) . . . . .	7	
683	614,6	Riga (Lettonia) . . . . .	15		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
692	606,8	Vienna (Austria) . . . . .	120		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia) . . . .	2,6	
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . . . .	19		1122	267,4	Belfast (Inghilterra) . . . . .	1	
		Rabat (Marocco) . . . . .	6,5				Nyireghaza (Ungheria) . . . .	6,25	
610	491,8	FIRENZE	20		1131	265,3	Hörby (Svezia) . . . . .	10	
		Murmansk (U.R.S.S.) . . . . .	10		1140	263,2	TORINO I	50	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15		1149	261,1	London National (Ingh.) . . . .	7	
		Cairo (Egitto) . . . . .	10				West National (Ingh.) . . . .	50	
629	476,9	Trondheim (Norvegia) . . . . .	1,2		1158	259,1	Moravská Ostrava (Cecosl.) . . . .	11,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . . . .	120		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera) . . . .	15	
648	463	Lyon-La Doua (Francia) . . . .	15		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca) . . . .	10	
658	455,9	Langenberg (Germania) . . . . .	60		1195	251	Francfort (Germania) . . . . .	17	
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . . .	50				Freivirt (Germania) . . . . .	1,5	
677	443,1	Sollers (Svizzera) . . . . .	25				Cassel (Germania) . . . . .	1,5	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . . . .	2,5				Friburgo in Bress. (Ger.) . . . .	5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . . .	7				Kaiserslautern (Germania) . . . .	1,5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia) . . . .	5	
713	420,8	ROMA I	50		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia) . . . . .	5	
722	415,6	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	100		1222	245,5	TRIESTE	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20		1231	243,7	Gleiwitz (Germania) . . . . .	5	
		Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5		1249	240,2	Nizza-Juan les Pins . . . . .	2	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . . . .	100		1258	238,5	S. Sebastião (Spagna) . . . . .	3	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . . . .	5				Roma III	1	
		Porto (Finlandia) . . . . .	0,5		1267	236,8	Norimberga (Germania) . . . .	2	
758	395,8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		1285	235,5	Aberdeen (Inghilterra) . . . .	1,5	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.) . . . .	25		1294	231,8	Linz (Austria) . . . . .	0,5	
776	386,2	Tolosa P.T.T. (Francia) . . . .	2				Klagenfurt (Austria) . . . . .	0,5	
785	382,2	Lipsia (Germania) . . . . .	120		1303	230,2	Danzica (Città libera) . . . . .	0,5	
795	377,4	Leopoli (Polonia) . . . . .	5		1312	228,7	Malmö (Svezia) . . . . .	1,25	
		Barcellona (Spagna) . . . . .	16		1330	225,6	Hannover (Germania) . . . . .	1,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . . . .	50				Brema (Germania) . . . . .	1,5	
814	368,6	MILANO I	50				Flessburg (Germania) . . . . .	1,5	
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12		1329	224	Montpellier (Francia) . . . . .	5	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100		1348	222,6	MILANO II	4	
841	356,7	Berlino (Germania) . . . . .	100		1357	221,1	TORINO II	0,2	
850	352,9	Bergen (Norvegia) . . . . .	1		1384	216,8	Varasvia II (Polonia) . . . . .	2	
		Valencia (Spagna) . . . . .	1,5		1393	215,4	Radio Lione (Francia) . . . . .	5	
859	349,2	Strasbourg (Francia) . . . . .	15		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra) . . . .	1	
868	345,6	Sebastopol (U.R.S.S.) . . . . .	10				Bediers (Francia) . . . . .	2	
		Poznan (Polonia) . . . . .	16		1456	206	Radio Normandie . . . . .	0,2	

## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominale	Potenza kW
4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.) . . . .	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano . . . . .	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canada) . . . . .	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . . . .	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . . . .	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	3
6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . . . .	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebekk (Danimarca) . . . .	OXY	0,5
6085	49,30	La Paz (Bolivia) . . . . .	C. P. 5	0,5
6080	49,34	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XAA	10
6095	49,22	Bowmanville (Canada) . . . . .	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . . .	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . . . .	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . . .	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia) . . . . .	SR 1	20
9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . . . .	W 2 XAF	40
9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . . . .	DJA	8
9550	31,38	Zeesen (Germania) . . . . .	W 1 XAZ	5
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . . . .	GSC	20
9585	31,30	Davenport (Inghilterra) . . . .	VK 2 ME	20
9590	31,28	Sydney (Australia) . . . . .	W 3 XAU	1
9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera) . . . .	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . . . .	CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna) . . . . .	EAQ	20
10330	29,60	Ruyssede (Belgio) . . . . .	9	
11181	26,83	Funchal (Madera) . . . . .	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . . . .	FYA	15
12175	25,60	Winnipeg (Canada) . . . . .	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda) . . . . .	PHI	20
11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania) . . . . .	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . . . .	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA II*	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	1
11865	25,28	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) . . . .	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco) . . . . .	CNR	10
15130	19,84	Città del Vaticano . . . . .	HVJ	10
15140	19,82	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania) . . . . .	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Francia) . . . .	FYA	15
15250	19,67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.) . . . . .	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania) . . . . .	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda) . . . . .	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.) . . . . .	W 3 XAL	14
17790	16,86	Davenport (Inghilterra) . . . .	GSF	15

\* Provisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione (dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLO** sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35**.  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In  
 assegno **L. 55**. - **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno **L. 55**.  
**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO** 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.  
 Si spedisce contro invio di **L. 1** anche in francoboli.  
 Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

## LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO R. A. - Genova.

Nel 1930 ho acquistato una scatola per il montaggio di un apparecchio radio-ricettore corredato delle seguenti valvole: Dario I R. 56; 2 R. 75; 1 R. 78. Siccome detto apparecchio desidererei adattarlo alla corrente alternata, vi sarei grato se poteste suggerirmi un circuito onde poter adoperare tutto o parte del detto materiale. La Casa costruttrice mi rispose che non è possibile.

Non possiamo che confermarvi quanto a suo tempo ebbe a dire la Casa costruttrice dell'apparecchio: non è cioè possibile trasformare il detto ricevitore con alimentazione in alternata, non essendo adatti né il materiale né le valvole.

A. MOSCA - Palermo.

Il mio apparecchio — sei valvole — con la sola presa di corrente ed il filo terra, senza antenna, funzionava fino a poco tempo fa in modo perfetto: ora invece da qualche tempo l'allontanamento della voce s'accventa, a tal punto fino a non sentirsi affatto, poi riprende dopo qualche minuto, ma accompagnata da scariche molto molestie. Prima di far vedere l'apparecchio ad un tecnico desideravo sapere: 1. Qual è può essere la causa di questi disturbi? 2. Se collegando il filo dell'aereo ad un'antenna accanto alla mia abitazione si possono evitare questi disturbi e disturbare l'apparecchio dell'inquilino che abita accanto? 3. Se conviene collocare un filo di antenna interna? 4. Se una cabina elettrica posta a 300 metri di distanza dalla mia abitazione può essere la causa di questi disturbi.

1. L'allontanamento della voce è dovuto al fatto fenomeno delle «rincresce» o «fading» di cui si è già più volte parlato sul «Radio Corriere»; le scariche elettroniche sempre di origine atmosferica e vanno facendosi sempre più frequenti coll'avanzare della stagione estiva; 2. Collegando il filo dell'aereo indicato a distanti terminali d'ancoraggio; mentre nessuna perturbazione verrà arrecata alle radiotelecomunicazioni del vicino; 3. Sarà opportuno l'uso dell'antenna interna; 4. Poiché i disturbi si sono manifestati solo in questi ultimi tempi riteniamo poco probabili siano prodotti dalla cabina elettrica, ma piuttosto debbano attribuirsi alla causa predetta.

ABBONATO 284-132 - Bergamo.

Possiedo un ricevitore supereterodina a 6 valvole funzionante con piccola antenna interna e con presa di terra alla conduttura dell'acqua. Qualche mese fa, nello stesso mio appartamento ma in una stanza diversa, installai un piccolo ricevitore a galena funzionante con tappo-luce ed attaccato, in quanto alla terra, alla stessa conduttura cui è attaccata anche la supereterodina; ciò fatto simultaneamente contemporaneamente i due apparecchi sulla stazione di Milano e con mia sorpresa notai che durante i piccolissimi intervalli fra un pozzo e l'altro della trasmissione, parlando davanti alla cuffia della galena sentivo nell'altoparlante dell'apparecchio a valvole distintamente tutte le parole pronunciate a poca distanza dalla cuffia. A trasmissione finita il fenomeno non si verifica. Il fatto riscontrato non si verifica più se si sposta anche di poco la sintonia dell'uno o dell'altro apparecchio.

Effettivamente nelle condizioni accennate, parlando davanti alla cuffia, tale deve essere riuscito a modulare l'onda portante della locale amplificata dal ricevitore a valvole.

ABBONATO A 3950 - Messina.

Possiedo un apparecchio radiografato a otto valvole. L'amplificazione dei dischi è stata sempre molto forte, anche con la sintonia Manoverando il regolatore del «pick-up» e il regolatore di tono dell'apparecchio si ottiene una lieve riduzione del volume di voce. Pregho indicarmi se vi è la possibilità di applicare un regolatore di volume nella amplificazione dei dischi e nel caso affermativo vorrei dire le caratteristiche del regolatore stesso e la parte del circuito nella quale dovrebbe essere inserito.

Per ottenere una maggiore regolazione del volume nella riproduzione fonografica, occorre inserire all'uscita del pick-up un potenziometro. Se ella vorrà comunicarmi il suo indirizzo, le invieremo uno schema della connessione.

RADIOTIFOSO MILANESE

Possiedo un ricevitore a sette valvole, di vecchia fattura, funzionante alimentato da pila e da accumulatore. Per quanto trattasi di un tipo ormai soppiantato, pure mi ha sempre dato discreta soddisfazione. Solo da qualche giorno la ricezione ha subito, anche sulla locale, un attenuamento tale da non permettere quasi la percezione di suoni e parole.

Con tutta probabilità le valvole del suo apparecchio sono in via di esaurimento. Le faccia verificare da un conduttore esperto degli appositi strumenti di misura e sostituisca quelle che non danno più una emissione regolare.

II AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 322,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,05: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:  
1. Solazzi: *Bilbao*, passo doppio; 2. Savino: *Patuglia gaia*; 3. Komzak: *Serio e gaio*; 4. Mariani-Araby: *Invito alla danza, bolero*; 5. Grothe: *Dimmi chi sei*; 6. Pietri: *Casa mia, seconda fantasia*; 7. Lualdi: *Edelweiss*, interludio; 8. Cuscinà: *Marcia dei nottambuli*; 9. Escobar: *Last stomp, fox-trot*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,20: Giornale radio.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINIA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:  
1. a) Paradisi: *Presto*, b) Raff: *Capriccio Op. 95* (pianista Gabriella Leonardi); 2. Canzoni messicane (sopr. Maria Senes); 3. a) Puccini: *La fanciulla del West*, aria dello Sceriffo, b) Meyerbeer: *L'Africana*, «Adamiastor», re dell'acqua profonde (baritono Luigi Bernardi); c) a) Handel: *Il fabbro armonioso*, b) Martucci: *Polka da concerto* (pianista Gabriella Leonardi); 5. Mascagni: *L'umico Fritz*, duetto tra Suzel e il Rabbin (soprano Maria Senes e baritono L. Bernardi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma IID): Dischi di musica varia.

19,40: (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30: LE CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,40:

## Uno, due e tre

Commedia in un atto di F. MOLNAR

(Registrazione)

Interpreti principali:

Norrison, banchiere . . . . . Febo Mari  
Antonio, autista . . . . . Rodolfo Martini

Lidgy, signorina americana milionaria  
Rina Franchetti

Segretario di Norrison . . . . . Guglielmo Barnabò

Sign. Klung, segretaria di Norrison  
Ada Cristina Almirante

Faber, dottore . . . . . Emillo Calvi

Felix, direttore generale . . . . . Ernesto Ferreto

## STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA II  
Ore 20,45

## GHISMONDA

Tragedia lirica in due  
atti di L. CARTA

Musica di

RENZO BIANCHI

DIREZIONE DELL'AUTORE

21,30:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> BERNARDINO MOLINARI  
(Trasmissione dalla Basilica di Massenzio).

1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia.
  2. Respighi: *Feste Romane*, poema sinfonico.
  3. Vivaldi: *Concerto in la minore per orchestra ed organo*.
  4. a) Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; b) Debussy: *Fête*.
  5. Stravinsky: *Petruska*, ouverture.
  6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
- Nell'intervallo: «La fantasia, danza africana» conversazione di Angelo Castaldi.  
Dopo il concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1104  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 303,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 345,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 419,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 0  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12,30: DISCHI.

ROMA - NAPOLI - BARI

Ore 21,30

CONCERTO  
SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO  
MOLINARI

TRASMISSIONE DALLA  
BASILICA DI MASSENZIO

# SABATO

## 11 AGOSTO 1934 - XII

12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13.30 e 13.45-14.15: **Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:** 1. Bach: *Minuetto della sonata per violino N. 6*; 2. Giuliani: *Intermezzo lirico*; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 4. Ranzato: *Sogno*; 5. De Micheli: *Alba rosa a Sorrento*; 6. Billi: *Minuetto delle campane*; 7. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata op. 27; 8. Toschi: *Ideale*, melodia; 9. Nucci: *Serenata dolero*.  
13.30-13.45: Dischi.  
16.20: Giornale radio.  
16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.  
17: Eventuale trasmissione di dischi.  
17.10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA DI TORINO.  
17.55: Comunicazione dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.  
19 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni dell'Ente ed del Dopolavoro.  
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente ed del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: LE CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».  
20.40:

### Ghismonda

Tragedia lirica in due atti di L. CARTA.  
Musica del Maestro RENZO BIANCHI.

#### Personaggi:

**Ghismonda** ..... Florica Cristoforeanu  
**Una damigella** ..... Virginia Brunetti  
**Galana** ..... Zara Geli  
**Lionetto** ..... Piero Pauli  
**Tancredi** ..... Edmondo Grandini

#### DIRETTORE L'AUTORE

Maestro del coro EMILIO CASALARI  
Nell'intervallo: «Architettura gastronomica», conversazione di Adriano Prandi.  
Dopo la tragedia: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. De Micheli: *Manuelita*; 2. Fucik: *Sogno ideale*; 3. Lohr: *Schnick Schnack*; 4. Canzone; 5. Grothe: *Do sei, mio tesoro*; 6. Lehar: *La giacca gialla*; fantasia; 7. Canzone; 8. Culotta: *Mondo meraviglioso*; 9. Gnecco: *Luna*; 10. Maraziti: *Cateri*.  
13.30: Giornale radio.  
16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.  
17-18: Dischi.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto

di musica operettistica e canzoni

#### Parte prima:

- Suppé: *Isabella, ouverture*.
  - Pietro: *Primavera*, fantasia.
  - Kálmán: *Contessa Maritz*, valzer.
  - Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione.
- Radio-giornale dell'Ente.
- Sopra Paola Hermit: a) Ravasini: *Il piccolo pappagallo*; b) Senigaglia: *Sevilana*; c) Alloggi: *L'Arno canta*.
  - Mascagni: *Si, preludio alto terzo* (orchestra).
  - Nelson: *La principessa del gramofono*, fantasia.



«Ghismonda»

(Disegno di C. Bini).

- Lincke: *Gavotta dello specchio*.
  - Fall: *La divorziata*, selezione.
- Radio-giornale dell'Ente.

#### Parte seconda:

- Sopra Paola Hermit: a) Ruccione: *Serenata a Maria*; b) Rusconi: *Perché non torni*; c) Bonavolonta: *Io penso a te, Maria*.
  - Manoni: *Michigan* (orchestra).
  - Marf-Mascheroni: *Tango inutile*.
  - Stolz: *Ah! Lulu*.
  - Weiss-Mann: *Gustavo suona il violino*.
  - Henn: *Lo struzzo*.
  - Ravasini: *Catermette*.
- 22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 665 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Reusis: *Ma cantala anche tu...*, canzone rumba; 2. Pietri: *Pietriana*, seconda fantasia; 3. Duetto; 4. Stafford: *A te regalo il mio cuore*; one step; 5. Lattuada: *Sperduti nella steppa*, intermezzo; 6. Duetti; 7. Catolica: *Le ragazze scozzesi*, pezzo caratteristico; 8. Livio: *Gaditana*, paso doble.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI PIETRA LIGURE DELL'ASS. FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.  
17-18.10: Dischi.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musiche e fiabe di Sorella Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20.20: Araldo sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
20.45:

### Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di ROBERT PLANQUETTE  
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

#### Personaggi:

**Sermolina** ..... Olimpia Sali  
**Germana** ..... Marga Levial  
**Il Podestà** ..... Emanuele Paris  
**Gian Grenicheux** ..... Angelo Virno  
**Papà Gaspare** ..... Gaetano Tozzi  
**Il marchese** ..... Masino La Puma  
Negli intervalli: G. Foti: «Leggende di Sicilia: La grotta del Rosso il calzolaio e la fortuna», conversazione - Notiziario.  
Dopo l'operetta: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Ore 20: *La bella Elena*, operetta in tre atti di G. Offenbach. — Davenport National. — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale (undici numeri). — Breslavia. — Ore 20.10: Grigri, operetta in tre atti di Lincke, diretta dall'autore. — Lyon-la-Doua. — Ore 20.30: Jacquard, commedia di R. Déclat. — Varsavia. — Ore 20: Concerto orchestrale, Musica di Chopin.

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 505,8; kW. 120. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.20: Conversazione o dischi: «Il riso nella musica». — 20.30: Jackson: *La scuola dei mariti*, commedia in 3 atti. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Concerto di musica viennese brillante.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19.30: Giornale parlato. — 20: Orchestra sinfonica: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 3*; 2. Bruch: *Concerto in sol minore*. — 21: Musica riprodotta. — 21.15: Orchestra sinfonica: 1. Ravel: *Prima suite di Daphné e Chloé*; 2. Landré: *Notturno*; 3. Grainger: *Shepherd's hey*; 4. Elbert: *Scott*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica brillante. — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19.15: Rassegna letteraria. — 19.30: Giornale parlato. — 19.55: Cronaca settimanale dell'I. N. R. — 20: Musica riprodotta. — 20.15: Commenti sull'oratorio *De borlay di benoit*. — Nell'intervallo: Dischi. — 22.30: Giornale parlato. — 22.40: Musica brillante. — 24: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.16: Dischi. — 19.25: Conversazione medica. — 19.40: Brno. — 20: Offenbach: *La bella Elena*, operetta in 3 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.30: Musica da ballo.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.10: Dischi. — 19.20: Conversazione. — 19.35: Concerto di musica per fagotto e piano. — 20: Praga. — 22.15: Notiziario ungherese. — 22.30-23.30: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.10: Concerto vocale di arie. — 19.15: Praga. — 19.45: Trasmissione teatrale: I. Zidkova: *La paura*, bozzetto; 2. Zidkova: *La confessione*, bozzetto. — 20.30: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 18.55: Informazioni in ungherese. — 22.15: Bratislava. — 22.30-23.30: Praga.

Moravska-Ostrava: Kc. 1158; m. 359,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.40: Brno. — 20-23.30: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundberg: Kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Campana - Concerto di musica da ballo francese. — 21: Trasmissione letteraria musicale: *Poesia e canti politici in Danimarca*. — 22: Weber: *Grande duetto concertante* per clarinetto e piano in mi bemolle. — 22.10: Concerto di mandolini. — 22.55-0.15: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. — Ore 18.30: Radio-giornale. — 19.30: Cronaca sportiva. — 19.40: Ultime notizie - Meteorologia. — 19.45: Musica riprodotta. — 20.15: Kettia. Labiche: *Celtimiro*, il Benamato, commedia. In seguito: Programma degli spettacoli - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 483; kW. 15. — Ore 19.30: Radio-gazzetta. — 19.50: Cronaca tipica. — 20: Cronaca dell'attività dei pompieri. — 20.20: Notizie sportive. — 20.30: Recita: R. Déclat: *Jacquard*. — In seguito: Informazioni dell'ultima ora.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Dischi. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale di arie popolari. — Nell'intervallo: Notiziario - Comunicati - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli - Bollettino finanziaria. — 20.30: Cronaca dell'attività dei pompieri. — 20.50: Cronaca cinematografica. — 20.50: Rassegna della stampa - Musica brillante. — 21: Notizie dell'«Eclairer» di Nice. — Meteorologia. — 21.15: Concerto brillante. — 21.45: Jazz-band.

**Parigi P. P.** (Poste Parisis): **ke. 959; m. 312; k.w. 100.** — **Ore 19.23:** Chiacchierata. — **19.40:** Giornale parlato. — **19.50:** Corriere degli spettacoli. — **19.55:** Musica riprodotta. — **20. Intervallo.** — **20.10:** Cronaca della settimana. — **20.20:** Musica orientale. — **21:** Intervallo. — **21.15:** Concerto dal Casinò di Deauville. — **21.25:** Ultime notizie.

**Parigi Torre Eiffel:** **ke. 216; m. 1305; k.w. 13.** — **Ore 15.45-16:** Conversazione turistica in esperanto. — **19:** Notiziario. — **Bollettino meteorologico.** — **Conversazioni varie.** — **Alfama.** — **20.30-21:** Serata teatrale. **Lafayette 1. Edgar et sa bonne; 2. Les deux timides.**

**Radio Parigi:** **ke. 183; m. 1048; k.w. 75.** — **Ore 18.45:** Conversazione. — **19.15:** Rassegna della stampa latina. — **19.30:** La vita pratica. — **20:** Musica brillante. — **20.30:** Rassegna della stampa della sera. — **21:** Musica. — **21.30:** Cronaca sportiva. Informazioni varie. — **22.30:** Musica da ballo.

**Strasburgo:** **ke. 859; m. 349.2; k.w. 15.** — **Ore 18.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19.30:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **19.45:** Notizie dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco. — **Comunicati.** — **20.30:** Dischi. — **20.45:** Concerto orchestrale variato con soli vari. 1. Mendelssohn: *Overture della Bella Melusina*; 2. Mendelssohn: *Canto di primavera*; 3. Schubert: *Impromptu ungherese*; 4. Svendsen: *Zoraida*, leggenda per orchestra; 5. Pugnani: *Serenata*; 7. Offenbach: Frammenti dei *Racconti di Hoffmann*; 8. Rossini: *Overture della Gazza ladra*. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22.30-24:** Musica da ballo.

**Tolosa:** **ke. 913; m. 328.6; k.w. 10.** — **Ore 19:** Canzonette. — **19.15:** Musica militare. — **19.30:** Notiziario. — **19.45:** Arie di opere. — **19.50:** Conversazione. — **20.15:** Musica da ballo. — **20.30:** Melodie. — **21:** Arie di opere. — **21.30:** Orchestra viennese. — **22:** Brani di opere. — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Brani di opere. — **23:** Musica richiama. — **23.15:** Melodie. — **23.30:** Musica da ballo. — **23.45:** Musica di film sonori. — **24:** Notiziario. — **0.5:** Melodie. — **0.15-0.30:** Brani di opere.

## GERMANIA

**Amburgo:** **ke. 904; m. 331.9; k.w. 100.** — **Ore 19:** Langenberg. — **20:** Notiziario. — **20.16:** Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — **20.30:** Notiziario. — **22.20:** Resoconto di un incontro di tennis. — **22.50:** Musica da ballo. — **1-2** (per la stazione ad onde corte di Zeesien): Trasmissione popolare variata dedicata alla Schleswig-Holstein.

**Berlino:** **ke. 841; m. 356.7; k.w. 100.** — **Ore 19:** Concerto orchestrale sinfonico: 1. Liszt: *Mazepa*, poema sinfonico; 2. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture sinfonica. — **19.40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20.30:** Muehlacker. In un intervallo: **(22.20):** Notiziario. — **Meteorologia.**

**Breslavia:** **ke. 950; m. 315.8; k.w. 60.** — **Ore 19:** Campane. — **19.20:** Segnale orario. — **19.35:** Programmazione sonoro della prossima settimana. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Linea: *Grigit*, operetta in 3 atti, diretta dall'autore. — **22:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **22.15:** Da Capo. — **22.30:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **22.45-11:** Muehlacker.

**Frankoforte:** **ke. 1195; m. 251; k.w. 17.** — **Ore 19:** Trasmissione brillante variata. — *Nostalgia.* — **20:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **20.30:** Notizie dalla Saar. — **20.15:** Muehlacker. — **22.20:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **22.30:** Notizie regionali. — **Meteorologia.** — **22.45:** Resoconto di una manifestazione sportiva. — **23:** Muehlacker. — **1-2:** Musica da ballo (dischi).

**Helsberg:** **ke. 1031; m. 291; k.w. 60.** — **Ore 19:** Trasmissione brillante di varietà e di musica da ballo. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Trasmissione variata per i giovani. — **20.40:** Koenigswusterhausen. — **22:** Notiziario. — **Meteorologia.** — **22.20-11:** Amburgo.

**Koenigswusterhausen:** **ke. 191; m. 1571; k.w. 60.** — **Ore 19:** Programma della prossima settimana. — **19.40:** Trasmissione variata. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Linea: *Salve, gioventù tedesca*, v. radio-recita. — **20:** Notiziario. — **Meteorologia.** — **20.10:** Rassegna variata di musica da ballo. — **20.40:** Da Capo. — **22.45:** Bollettino. — **23:** Conversazione sportiva. — **23.20-0.55:** Amburgo.

**Langenberg:** **ke. 658; m. 455.9; k.w. 60.** — **Ore 19:** Concerto di musica da ballo. — **19.45:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20.15:** Koenigswusterhausen. — **22:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **22.20:** Resoconto di una manifestazione sportiva. — **22.40-11:** Amburgo.

**Lipsia:** **ke. 781; m. 382.2; k.w. 120.** — **Ore 18.45:** Concerto bandistico di musica popolare. — **19.35:** Conversazione di tecnica. — **20:** Notiziario. — **20.10:** Koenigswusterhausen. — **22:** Berlino. — **22.20:** Notiziario.

**Monaco di Baviera:** **ke. 740; m. 405.4; k.w. 100.** — **Ore 21.40:** Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo: Orchestra, soli, arie e *Lieder*, dizione, radio-bozzetti brillanti: *Schlager*, *Schlager*, *nichts als Schlager*. — **In un intervallo:** **(22.25-23):** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.**

**Muehlacker:** **ke. 574; m. 522.6; k.w. 100.** — **Ore 19:** Langenberg. — **20:** Notiziario. — **20.5:** Frankoforte. — **20.15:** Segnale orario. — **20.30:** Musica da ballo. — **22.30:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **22.45:** Seguito della serata variata. — **1-2:** Frankoforte.

## INGHILTERRA

**Davenport National:** **ke. 200; m. 1500; k.w. 30.** — **Ore 19:** Langenberg. — **20:** Notiziario. — **20.5:** Frankoforte. — **20.15:** Segnale orario. — **20.30:** Musica da ballo. — **22.30:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **22.45:** Seguito della serata variata. — **1-2:** Frankoforte.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

Ore 20,40

# UNO, LE DUE E TRE CAMPANE DI CORNEVILLE

Commedia in un atto di

F. MOLNAR

(Registrazione)

P A L E R M O

Ore 20,45

Operetta in tre atti di

R. PLANQUETTE

**West National:** **ke. 1149; m. 261.1; k.w. 50.** — **Ore 19:** Musica brillante. — **20:** Concerto orchestrale e canto: 1. Inno nazionale; 2. Elgar: *Prebudio*; 3. J. S. Bach: *Due preludi* per archi; 4. Puccini: Una romanza dalla *Bohème*; 5. Franck: *Variazioni sinfoniche*; 6. Holst: *Tre movimenti dai Pianeti*; 7. Rossini: *Un'aria del Barbire di Siviglia*; 8. Strauss: *Till Eulenspiegel*; 9. Rimski-Korsakov: *Capriccio squallido*; 10. Liszt: *Non conosci il bel sole*, canzone di Mignon; 11. Chabrier: *Marcia allegra*. — **Nell'intervallo, alle 21.35:** Notiziario. — **22.25:** Lettura. — **22.40:** Danze.

**London Regional:** **ke. 877; m. 342.1; k.w. 50.** — **Ore 19.30:** Conversazione sportiva. — **20:** Concerto vocale ed orchestrale: 1. Zehle: *Wellington*, marcia; 2. Hilton: *Napoleone*, ouverture; 3. Arie per baritone; 4. Donizetti: *Selezione da Don Sebastiano*; 5. Arie per baritone; 6. Rimmer: *Falsetto*; 7. Gilbert: *Selezione dalla Signora della rosa*. — **21:** Notiziario. — **21.15:** Programma di varietà. — **22.15:** Dischi.

**Midland Regional:** **ke. 767; m. 391.1; k.w. 25.** — **Ore 18.45:** Concerto vocale. — **19:** Concerto orchestrale. — **20:** Conversazione. — **20.15:** Musica brillante. — **21:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **21.15:** London Regional.

**North Regional:** **ke. 658; m. 449.1; k.w. 50.** — **Ore 19:** Da West Regional. — **20:** Concerto vocale ed orchestrale: 1. Zehle: *Wellington*, marcia; 2. Hilton: *Napoleone*, ouverture; 3. Cantate (baritone); 4. Donizetti: *Selezione dal Don Sebastiano*; 5. Canto; 6. Rimmer: *Papaveri rossi*; 7. Gilbert: *La Signora delle rose*. — **21:** Segnale orario. — *Notizie.* — **21.15:** Da West Regional. — **22.30:** Segnale orario.

**Scottish Regional:** **ke. 801; m. 373.1; k.w. 50.** — **Ore 19:** West Regional. — **20:** Chiacchierata. — **20.10:** Trio. — **20.45:** La settimana in musica. — **21:** Segnale orario. — **21.15:** West Regional. — **22.15:** Musica da ballo scozzese. — **22.45:** North Regional. — **23.30:** Segnale orario.

**West Regional:** **ke. 977; m. 307.1; k.w. 50.** — **Ore 19:** Country National. — **20:** North Regional. — **21:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **21.15:** London Regional. — **22.15:** Conversazione in gaelico. — **22.20:** North Regional. — **23.30:** Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** **ke. 686; m. 437.3; k.w. 2.5.** — **Ore 18.30:** Concerto di musica da camera. — **19.30:** Contrasto. — **20:** da Voliki Beckerek: Haydn: *La creazione*, oratorio. — **22:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Concerto di musica e canti popolari serbi.** — **23.10-24:** Musica da ballo.

**Lubiana:** **ke. 497; m. 569.1; k.w. 5.** — **Ore 19:** Conversazione. — **19.30:** Notizie di politica estera. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** Concerto vocale di arie. — **22:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Musica brillante e da ballo.**

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** **ke. 230; m. 1304; k.w. 150.** — **Ore 20:** Concerto variato. — **20.15:** Risultati delle elezioni. — **20.30:** Seguito del concerto variato. — **20.30:** Concerto di musica francese (riprodotto). — **21:** Informazioni mondiali e rassegna della stampa. — **21.20:** Seguito del concerto francese (riprodotto). — **22:** Cronaca economico-sociale. — **22.5:** Concerto di violoncello. 1. Eccles: *Sonata*; 2. Frescobaldi-Cassado: *Torcatte*; 3. Rimski-Korsakov: *Canto di lutto*; 4. Senaile: *Allegro spiritoso*; 5. Poppert: *Tarantella*. — **22.35:** Cronaca cinematografica. — **22.40:** Concerto sinfonico riprodotto. — **23.20:** Dischi. — **24:** Danze.

## NORVEGIA

**Ostø:** **ke. 260; m. 1154; k.w. 60.** — **Ore 19:** Rassegna letteraria. — **19.15:** Meteorologia. — **Informazioni.** — **19.30:** Segnale orario. — **19.35:** Musica popolare norvegese. — **20:** Conferenza. — **20.30:** Musica varia e brillante. — **21.40:** Meteorologia. — **Informazioni.** — **22:** Conferenza di attualità. — **22.15:** Musica da ballo antica. — **22.45:** Musica da ballo moderna. — **23.30:** Fine dell'emissione.

## OLANDA

**Huizen:** **ke. 955; m. 301.5; k.w. 20.** — **Ore 18.45:** Dichiarazione. — **19.15:** Dischi. — **19.25:** Conferenza. — **19.40:** Dischi. — **19.50:** Notizie di stampa.

**da.** — **19.55:** Concerto orchestrale. — **20.40:** Dischi. — **20.55:** Canto. — **21.10:** Concerto di musica brillante. — **21.55:** Concerto vocale. — **22.10:** Notizie di stampa. — **22.15:** Kipresa del concerto di musica brillante. — **22.35:** Dischi.

## POLONIA

**Varsavia:** **ke. 1; m. 1401; k.w. 120.** — **Katowice:** **ke. 758; m. 306.8; k.w. 12.** — **Ore 19:** Varie. — **19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Rivista dei gruppi regionali partecipanti alla Fesla della Montagna. — **19.40:** Dischi. — **19.50:** Notizie sportive. — **20:** Concerto orchestrale. 1. Chopin: *Balata in fa maggiore*; 2. Id.: *Tre studi dall'opera 35*; 3. Id.: *Fantasia in fa minore*. — **20.30:** Chiacchierata. — **20.40:** Concerto vocale. — **21:** Kultura della Marina militare. — **21.2:** Radio-giochi. — **21.25:** Musica brillante. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.10:** Musica da ballo. — **23:** Meteorologia. — **23.15:** Trasmissione dedicata ai Polacchi residenti all'estero. — **23.25-24:** Musica da ballo.

## ROMANIA

**Brasov:** **ke. 160; m. 1875; k.w. 20.** — **Bucarest:** **ke. 823; m. 364.5; k.w. 12.** — **Ore 19.30:** Conferenza. — **19.45:** Dischi. — **20:** Conferenza. — **20.15:** Concerto orchestrale dedicato ai balletti: 1. Ciaikovski: *Balletto del Principe*; 2. Sottara: *Notte finale*; 3. Pautas-Kirchner: *Racconto del sole*, suite di balletto. — **21:** Corrispondenza. — **21.20:** Concerto orchestrale variato: Wieniawski: *Recordo di Arcad*; Concerto di arie russe; 2. Ciaikovski: *Serenata metalanica*, solo di violino; 3. Ridky: *Nel mese di maggio*; 4. U. Rebata: *Serenata a Manjé*; 5. Vermont Caracci: *Marcia antirivoluzionaria*. — **22:** Giornale radio. — **22.30:** Musica brillante.

## SPAGNA

**Barcellona:** **ke. 755; m. 377.4; k.w. 4.** — **Madrid:** **ke. 1055; m. 274; k.w. 7.** — **Ore 19.30:** Comunicato. — **Concerto variato.** — **20.30:** Giornale parlato. — **Notizie varie.** — **Continuazione del concerto variato.** — **21.50:** Notizie sportive. — **Cronache della settimana.** — **22:** Campione del mondo del governo. — **22.30:** Segnale orario. — **Selezione della zarzuela in un atto.** — **La Zarina** del maestro Chapi. — **23:** Giornale parlato. — **Notizie varie.** — **Selezione della zarzuela in un atto.** — **La banda del trombettieri** del maestro Torregrosa. — **0.45:** Giornale parlato. — **Notizie dell'ultima ora.** — **1:** Campane del Palazzo del Governo. — **Fine della trasmissione.**

## SVEZIA

**Stoccolma:** **ke. 704; m. 456.1; k.w. 55.** — **Motala:** **ke. 216; m. 1389; k.w. 10.** — **Ore 19.30:** Dischi. — **19.45:** Segnale orario. — **19.50:** Dischi. — **20.30:** Conferenza. — **Cose viste e vissute.** — **21:** Vecchia musica da ballo. — **22.25:** Musica da ballo moderna.

## SVIZZERA

**Bernomster:** **ke. 158; m. 539.6; k.w. 60.** — **Ore 19:** Campane. — **19.15:** Segnale orario. — **Meteorologia.** — **19.30:** Bollettini vari. — **19.40:** Concerto orchestrale di musica francese brillante. — **20:** Radio-commedia in dialetto. — **21:** Notiziario. — **21.15:** Dischi. — **22.30:** Musica da di una festa popolare. — **23:** Lettura. — **23.30:** Musica da ballo.

**Monte Ceneri:** **ke. 1167; m. 257.1; k.w. 15.** — **Ore 19.45:** Annuncio. — **Notiziario in lingua italiana.** — **20:** Segnale orario. — **20.30:** Segnale orario.

**Sottens:** **ke. 677; m. 443.1; k.w. 25.** — **Ore 19:** Conversazione. — **19.20:** Bernomster. — **20:** Conversazione sul teatro. — **20.30:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Vichy: 1. Berlioz: *Beatrice e Bénédict*; 2. Gluck: *Suite di balletto dall'Alceste*; 3. Rastide: *Eludora*; 4. Dubois: *Tre brevi pezzi*; 5. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 6. Saint-Saens: *Marcia militare* fraus ballata ritrasmessa.

## UNGHERIA

**Budapest:** **ke. 546; m. 549.5; k.w. 120.** — **Ore 18.45:** Dischi. — **20:** Inno. — **20.15:** Filarmonica di Gera Gyoni. — **20.30:** Informazioni. — **20.45:** Emmissione in tedesco. — **21.15:** Emmissione in francese. — **Rassegna della settimana.** — **22.5:** Emmissione spagnuola: *Il marito nelle trincee... o la famiglia?...* — **23:** Dischi. — **23.15:** Musica da ballo. — **23.30:** Dischi. — **23.45:** Vedi Mosca I.

## U. R. S. S.

**Mosca I:** **ke. 175; m. 1714; k.w. 500.** — **Ore 21:** Emmissione in tedesco. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino. — **22:** Emmissione in tedesco. — **22.15:** Emmissione in francese. — **Rassegna della settimana.** — **22.5:** Emmissione spagnuola: *Il marito nelle trincee... o la famiglia?...* — **23:** Dischi. — **23.15:** Musica da ballo. — **23.30:** Dischi. — **23.45:** Vedi Mosca I.

**Mosca IV:** **ke. 832; m. 360.6; k.w. 100.** — **Ore 21:** Musica da ballo. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino. — **22:** Emmissione in tedesco. — **22.15:** Rassegna della Pravda. — **22.55:** Informazioni.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** **ke. 941; m. 318.1; k.w. 12.** — **Ore 19:** Musica riprodotta. — **19.15:** Filarmonica. — **19.30:** Voci di Algeri. — **19.45:** Il clou. — **19.55:** Emmissione in francese. — **20:** Varietà. — **20.10:** Dischi. — **20.35:** Recita. — **20.45:** Estrazione dei premi. — **20.55:** Notiziario. — **21:** Dischi. — **21.15:** Segnale orario. — **21.25:** Dischi. — **21.45:** Varietà. — **22:** Musica da ballo. — **22.30:** Informazioni. — **22.35:** Musica da ballo. — **22.55:** Informazioni.







## BATTESIMO

Fra le tante care lettere che ricevo dalle lettrici del *Radiocorriere*, una mi è stata particolarmente cara. Una giovane mamma mi annuncia la nascita della sua prima creaturina e mi domanda come deve regolarsi per la festività del giorno del battesimo; ché non può essere se non una cosina modesta, ma non deve mancare.

Ha ragione! La venuta al mondo d'una creaturina non deve soltanto riempire il cuore di intima gioia, ma la gioia ha da manifestarsi in un festeggiamento a cui prendano parte parenti e amici; quasi il minuscolo essere ancora incoinciso dovesse sentire il calore affettuoso dell'accoglienza che si fa alla sua venuta.

Oggi le feste battesimali si sono di molto semplificate, e si è ridotto quel protocollo che comportava una serie di doni costosi, di mance, di inviti numerosi e di abbondantissime distribuzioni di dolci. Se il festeggiamento ha perso in sontuosità, ha guadagnato in intimità: ed è dunque per il meglio. Rimangono tuttavia fesse alcune consuetudini che, non si può negare, costituiscono un certo onere specie per il padrino e per la madrina. Non per nulla la scelta dell'uno e dell'altra è delicata, e pur senza farne oggetto di indiscreta speculazione, si ha il riguardo di proporre il « padrino » a persona cui l'onore delle spese non debba eccessivamente gravare.

In generale, a padrino e a madrina della prima creaturina sono scelti i nonni; e per i figli che verranno dopo, si ricorre a tutta la serie degli zii e dei zue o degli amici più intimi, per chiedere l'intervento di persone estranee, più o meno facoltose.

Vi sono, o piuttosto, vi erano certi doni tradizionali che facevano stretta parte di ogni battesimo: il padrino e la madrina dovevano fare alla puerpera un dono che consisteva in quella tale zuppiniera o tazza di argento, di cui le case anziane conservano ancora qualche esemplare... Poi il padrino doveva fare alla madrina un regalo, che, per altrettanto tradizione, consisteva generalmente in una scatola di latta giapponese piena di quanti. Poi la madrina regalava al neonato la medaglietta e la catenina d'oro. Poi al padrino erano accolte le mance al sagrestano, al cocchiere, a non so quanti prestatori di minuti servizi d'occasione, più l'offerta d'una somma più o meno rilevante al sacerdote che aveva battezzato, e un'altra alla levatrice che aveva recato in chiesa il neonato.

Il buon senso... e la riduzione di mezzi finanziari dei nostri tempi, hanno ridotto al minimo gli obblighi: non è affatto strano, e mi sembra anzi lodevole, che esista una cordiale intesa fra zii e gli altri per sopprimere e zuppiniere, e spille, e quanti, e tutte le sopprimibili larghezze: non lasciando sussistere che le offerte e le mance insopprimibili, e quelle spese per la festività domestica, che saranno sostenute dai genitori del neonato.

La mamma che si è rivolta a me, mi domanda che cosa offrire agli intervenuti, tenendo conto che è piena estate. Ritengo che una festa battesimale sia la meno indicata per trasformarsi in un pasto ghiotto e abbondante, innaffiato da vini e da liquori. L'offerta principale è quella dei confetti: tradizione questa che va rispettata, sia che vengano distribuiti a cucchiata prese da un vassoio, sia che vengano racchiusi in sacchetti bianchi. Ad accompagnare l'offerta, basta un servizio di bevande

fredde: scioppi, aranciate, caffè, o addirittura — graditi in giorno di gran caldo — dei gelati, che è facile procurarsi da un buon gelatiere.

V'è chi desidera compiere a pochissima distanza dalla nascita la funzione del battesimo; v'è chi fa dare al neonato l'acqua benedetta, e rimette a più tardi la funzione vera e propria; v'è poi chi, contando sulla perfetta salute del neonato, abbina nello stesso giorno la funzione in chiesa e la festività in casa. Meglio certo è che la madre porti ella stessa in chiesa la sua creaturina anziché affidarla alle braccia della levatrice, e quindi ritardi il giorno della funzione fino a quando le sia dato uscire in carrozza o in auto, poi presenziare alla festa intima in casa. La sua presenza rende quest'ultima più bella, più cara, ma anche più delicata. Non si prolungherà, e, per l'appunto, non prenderà l'aspetto d'una « festona ». Confetti, pasticcini, acque dolci; e solo se vi sarà un certo numero di uomini, qualche bicchierino di liquore.

Chi servirà prima? — mi domanda la mamma. — La madrina, o la persona più anziana? Quest'ultima, ritengo io, specie poi se è per-

## ALPINISMO

Gli innamorati dell'alpe sono frange in tutti i ceti sociali, per tutta d'Italia, e forse sarebbe superflua fatica il mettersi qui a decantare lo sport affascinante ed igienico: il mio scopo è più modesto, lo voglio solo dire qualche parola circa dell'igiene fisica e morale dell'alpinismo, dettando qualche utile, pratico, utile consiglio affinché anche questo utilissimo esercizio sportivo non venga praticato a casaccio, senza rilevare tutto il bene che può dare, e riportando anzi talora del danno e dei disastri.

Mentre il soggiorno in montagna è a tutti concesso, salvo rarissime eccezioni, ed è a tutti giovevole, noi dobbiamo invece considerare l'alpinismo come uno sport, forse il principe degli sport, ma sport atletico e come tale riservato agli organismi sani, giovani e forti.

Esistono perciò, e numerose, le controindicazioni allo sport alpinistico:

— chiunque abbia reati lesi, abbia sofferto di processi nefritici, non si deve esporre alle fatiche della montagna;

— chiunque abbia anche lievi segni di debolezza cardiaca non potrà accedere senza grave pericolo alle alte cime;

— qualunque alterazione dell'apparato circolatorio: le forme specialmente di arteriosclerosi anche incipienti, le forme di anemizzazione pressoria arteriosa controindicano formalmente lo sport affascinante.

Ripetiamo quindi che l'alpinismo è lo sport dei giovani, perché solo i giovani possono avere cuore saldo ed arterie elastiche quali diciamo sono indispensabili a detto genere di sport.

Fino a quale età dunque si potrà fare dell'alpinismo?

La risposta non potrà essere che approssimativa: esistono differenze profonde da caso a caso e da individuo ad individuo, ad ogni modo essi si dovrebbe accedere alle cime eccelse dopo i 60 anni: in molti casi detto limite dovrà essere abbassato.

Al primo avvertimento del cielo: alla prima vertigine, alla prima crisi di palpitazione, al primo svenimento, l'alpinista non può giovane deve limitarsi o meglio fermarsi e rassegnarsi ad andare dal basso la Pirenia. Bisogna che gli concessi i suoi favori in gioventù e gli allieterà ancora la saggiarda vecchiezza con dolci ricordi e liete rievocazioni.

Chiusa questa melanconica ma doverosa parentesi, vorrei elencare i benefici che l'alpinismo concede a chi lo pratica: tali benefici sono innumerevoli, si esplicano su ognuno dei nostri organi ed apparati e tutti si sintetizzano in quello specialissimo senso di benessere, di forza, di sicurezza di sé, che, se pure non è facile a descriversi, è ben noto a chiunque pratichi la montagna.

Questo protiforme beneficio effetto produce poi, per via nervosa, innumerevoli altri benefici che si irradiano su tutte le funzioni organiche, tanto che anche l'organismo più sano diventa sempre migliore per il presente e per l'avvenire.

sona di riguardo. S'intende che se la più anziana fosse... la levatrice, non sarebbe servita per la prima. Ma io immagino nell'intimità di una casa modesta, una non rigorosa osservanza di protocollo. Si è tutti intorno alla giovane mamma, e di fronte a lei tutti uguali nella gioia di saperla mamma, di vederla sana e forte dopo il lungo travaglio della maternità...

A metà della festa, per breve momento, sarà portato il neonato, nei suoi abiti di festa! Non baciato, il suo musino, non esposto alla luce forte delle lampade, non affollato e non fate chiasso di esclamazioni attorno a lui... Accoglietelo con un sorriso di tenerezza che andrà da lui alla madre, e lasciate che ritorni presto nel lettino candido, che non tarderà a diventarvi troppo breve...

LIDIA MORELLI.

**Ignorantella. - Milano.** — Il mio benvenuto alla piccina! Trattandosi d'una festività in piena estate potrà offrire dei gelati o delle bevande fredde: scioppi, aranciate, Pasticcini, e i soliti confetti (d'argento). Meglio servire prima la persona più anziana, se però di riguardo. È ovvio che se la più anziana fosse... la levatrice, si servirebbe prima la madrina.

**Mamma timorosa. - Varese.** — Ella potrà interpretare il dottore che fa la rubrica medica di questa pagina. Tuttavia posso dirle lo stesso che se non si fida al mare dell'acqua bevvibile, può dare senza danno alcuno, anzi con ogni vantaggio, della Salitina ai suoi bimbi, quanta ne vogliono!

L. M.

Al medio dunque ed all'igienista non resta che raccomandare caldamente, e specie ai giovani, detto genere di sport, pur dettando alcuni precetti che non devono essere dimenticati:

— prepararsi ad ogni elemento alpinistico in piena serenità e vigilia di spirito e di corpo, e superi riunire quando l'organismo fosse comunque momentaneamente menomato;

— non richiedere alle proprie forze più di quanto possono dare, per non cadere nell'affaticamento che è sempre deleterio e non giovevole al nostro organismo;

— mantenere durante la fatica alpinistica la massima sobrietà.

L'alimentazione dell'alpinista ha bisogno di speciali riguardi: si ricordi sempre che lo stomaco è il peggior nemico della forza muscolare, evitare perciò di sovraccaricarlo affinché la fatica, della digestione non sottragga energia al lavoro muscolare da compiersi.

Assumere perciò cibi in piccola volume, i quali con facile digeribilità, possano dar calorie sufficienti all'organismo.

Proseguire in modo assoluto tutti gli eccitanti e l'alcool in modo speciale: essi sono come la frustata al cavallo stanco: inutili e dannosi; ricordare che se anche possono dare una momentanea eccitazione e quindi un attimo benessere, questo è sempre seguito da un periodo di depressione assai lungo in cui le energie del corpo sono fortemente diminuite.

Ottimo dinamogeno invece (dello generatore di forza) è lo zucchero, alimento che brucia rapidamente nel nostro organismo e rigira prontamente le energie consumate nello sforzo sportivo.

Dettagli così i piccoli consigli del medico alpinista, credo superfluo incitare ancora, specialmente i giovani, a scalare le nostre Alpi: la montagna possiede tale magia che attira ed incanta i suoi adoratori. Chi ha gustato delle sue gioie vorrà gustare ancora e tornerà alle alte cime sempre con maggior lena e rinnovato entusiasmo, in compenso la Divina Biva darà a lui quella vigoria fisica e morale che è aspirazione e vanto di ogni creatura umana.

DOtt. E. SAN PIETRO.

**Abbonata 259546 di Milano.** — Ella mi domanda se sia meglio l'organismo il bere abbondante in questa stagione: molto dipende dalla bevanda usata. L'assorbimento dell'acqua ingerita è più o meno facile a seconda che la concentrazione salina si avvicina più o meno a quella degli umori del nostro organismo. La Salitina M. A. radicalmente mineralizzata, e che apporta al nostro organismo una quantità di sali a lui necessaria, è rapidamente assorbita e può quindi essere assunta anche in grande quantità.

**Pioniere dell'Eiar.** — Se i piccoli disturbi cardiaci che ella accusa sono, come mi dice, di natura puramente nervosa e non organica (il che può confermare il suo medico), ella può giovarsi del clima d'altitudine e nulla ha da temere del soggiorno in montagna che non potrà mai nuocere al suo cuore.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.



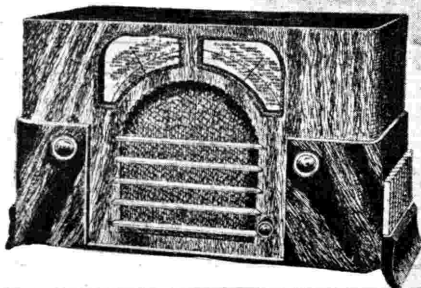
Un viaggio  
attorno al  
mondo col

# VERTUMNO

*l'apparecchio che non  
conosce le distanze*

Supereterodina  
a 5 valvole

**ONDE CORTE E MEDIE**



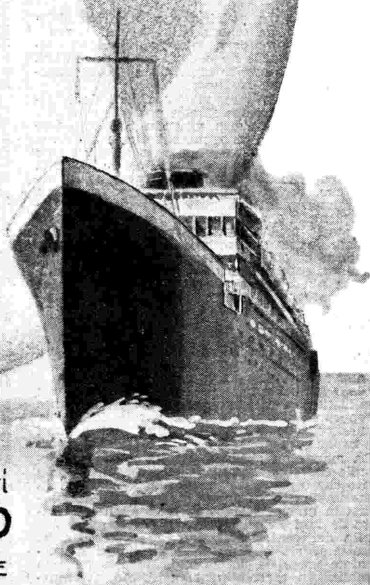
**L.1100**

A RATE

**L.225** in contanti  
e 12 rate da **L.80**

TASSE e VALVOLE  
COMPRESSE

Escluso l'abbonam. all'Elar



# RADIOMARELLI